



g

Comune di Mori  
PROVINCIA DI TRENTO

*CLASSE COMUNE H*

# **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2012 - 2014**

**ESERCIZIO 2012**



**COMUNE DI MORI  
PROVINCIA DI TRENTO**

***CLASSE COMUNE H***

# **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ESERCIZIO 2012**

IL SINDACO  
Caliari ing. Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Galante dott. Luca

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Gobbi dott.ssa Maura



**COMUNE DI MORI**  
PROVINCIA DI TRENTO

**BILANCIO DI PREVISIONE 2012**  
**RELAZIONE PREVISIONALE**  
**E PROGRAMMATICA**  
**PER IL PERIODO**  
**2012 - 2014**

# Indice

n. pag.

<b>Introduzione del Sindaco</b>	1
<b>Sezione 1:</b> Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente	
1.1 Popolazione	10
1.2 Territorio	11
1.3 Servizi	
1.3.1 Personale	13
1.3.2 Strutture esistenti sul territorio	14
1.3.3 Organismi gestionali	15
1.3.4 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	16
1.3.5 Funzioni esercitate su delega	18
1.4 Economia insediata	19
<b>Sezione 2:</b> Analisi delle risorse	
2.1 Fonti di finanziamento	20
2.2 Analisi delle risorse	
2.2.1 Entrate tributarie	21
2.2.2 Contributi e trasferimenti correnti	29
2.2.3 Proventi extratributari	33
2.2.4 Contributi e trasferimenti in conto capitale	36
2.2.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione	38
2.2.6 Accensione di prestiti	39
2.2.7 Riscossioni di crediti e anticipazioni di cassa	40
<b>Sezione 3:</b> Programmi e progetti	
3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni	41
3.2 Obiettivi degli Organismi gestionali dell'Ente	41
3.3 Quadro generale degli impegni per programma	42
3.4 Programma 51 – Servizi istituzionali	43
3.5 Risorse per la realizzazione del Programma	53
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del Programma	54
3.4 Programma 52 – Servizi alla collettività	55
3.5 Risorse per la realizzazione del Programma	65
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del Programma	66
3.4 Programma 53 – Urbanistica, edilizia privata ed attività economiche	67
3.5 Risorse per la realizzazione del Programma	77
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del Programma	78
3.4 Programma 54 – Gestione e manutenzione del patrimonio	79
3.5 Risorse per la realizzazione del Programma	83
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del Programma	84
3.4 Programma 55 – Lavori pubblici	85
3.5 Risorse per la realizzazione del Programma	90
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del Programma	91
3.9 Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	92

## **Programma generale delle opere pubbliche**

### **Note introduttive**

**93**

Scheda n. 1	Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco	96
Scheda n. 2	Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche inserite nella scheda n. 3 – parte prima	99
Scheda n. 2 bis	Quadro delle ipotesi di finanziamento delle opere pubbliche inserite nella scheda n. 3 – parte seconda	99
Scheda n. 3	Programma pluriennale delle opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti	100
Analisi di fattibilità delle opere previste nella scheda n. 3 – parte prima		101
Scheda n. 3	Programma pluriennale delle opere pubbliche: parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti	102
Analisi di fattibilità delle opere previste nella scheda n. 3 – parte seconda		103

## **RELAZIONE INTRODUTTIVA DEL SINDACO**

Nel presentare il bilancio previsionale per l'anno 2012 riteniamo indispensabile delineare innanzitutto il quadro di riferimento.

Nel 2011 si è resa necessaria, dopo quella effettuata in estate, un'ulteriore manovra straordinaria di finanza pubblica a dicembre (L. 214 d.d. 22 dicembre 2011). La trasposizione della stessa sulle risorse a disposizione dei Comuni trentini è stata delineata nel Protocollo d'Intesa sulla finanza locale siglato fra Consorzio dei Comuni e Provincia Autonoma di Trento a fine gennaio 2012. Protocollo che ha integrato quello precedentemente sottoscritto in ottobre.

Come già illustrato nella presentazione del bilancio dell'anno scorso: “il mutato contesto economico di riferimento venutosi a creare dopo la crisi del 2008 ha modificato in modo permanente il mondo in cui viviamo”. Nel corso del 2011 l'esplosione della crisi dei debiti sovrani europei, e, tra questi, in particolar modo di quello italiano, ha richiesto l'appontamento di misure drastiche per far fronte all'emergenza: misure che modificheranno in modo permanente le condizioni di vita dei cittadini e l'operatività della Pubblica Amministrazione.

Nella manovra “Salva Italia” il Governo è intervenuto modificando il sistema pensionistico e aumentando sostanzialmente le entrate, anche visti i tempi stretti a disposizione per intervenire ed evitare il tracollo dei tassi sui titoli pubblici nei giorni concitati di fine 2011.

### **LE RISORSE**

Anche ai Comuni trentini è stato chiesto di partecipare al risanamento delle finanze italiane. Per i nostri Enti la manovra ha significato una riduzione dei trasferimenti da parte della Provincia Autonoma per più di 16 milioni di euro.

Tale riduzione viene operata attraverso una diminuzione dei fondi messi a disposizione dei Comuni con il “Fondo perequativo” di 4,150 Ml € (stabilita con il Protocollo dello scorso ottobre), da una partecipazione al risanamento della finanza pubblica per 9 Ml € (prevista nel Protocollo di gennaio stipulato tra PAT e Consiglio delle Autonomie) e da un maggior gettito stimato I.M.U.P. a favore dello Stato di 3 Ml €.

Inoltre, in base al Protocollo d'Intesa sulla finanza locale firmato a fine gennaio, viene attuata una redistribuzione all'interno della Provincia fra i Comuni che, in base alla nuova normativa I.MU.P., avranno maggiori introiti e quelli che invece ne verranno penalizzati.

Per il Comune di Mori, il maggior gettito I.MU.P. stimato in circa 288.000 €, verrà assorbito: dallo Stato per circa 76.000 €; dalla manovra "Salva Italia" per circa 86.000 € e dal "fondo di solidarietà" provinciale per circa 126.000 €, attraverso una riduzione del Fondo Perequativo di pari importo.

Di questo "fondo di solidarietà" beneficeranno i Comuni dove è più forte la presenza di unità immobiliari diverse dalla prima casa. Negli anni passati questi Comuni avevano continuato a riscuotere l'ICI, che non è mai stata soppressa per le categorie diverse dalla prima casa, con un gettito in entrata significativo che permetteva agli altri Comuni di vedersi "alzato" il Fondo Perequativo. Il prelievo dello Stato sull'I.MU.P. per una quota pari al 50% dell'imposta determinata con le aliquote standard previste dal Governo sugli edifici diversi dalla prima casa, viene compensato dal Fondo Perequativo provinciale.

Ogni aumento dell'aliquote standard rimane al Comune. Questo è un passaggio importante in quanto pone il Comune nella possibilità di agire attraverso la leva fiscale. Va sottolineato però che pure ogni riduzione al di sotto dell'aliquote fissata a livello nazionale necessità di finanziamento con fondi propri del Comune. L'importo dovuto al Governo non è modificabile.

Nel protocollo d'intesa Provincia – Comuni viene suggerita l'applicazione di un'addizionale dello 0,23 per mille sull'aliquota I.MU.P. per gli edifici diversi dalla prima casa. In questa situazione di non certezza su quelli che saranno gli effettivi flussi finanziari per l'anno in questione – a livello nazionale molti punti della normativa sono ancora da chiarire, va ricordato che per tutti gli altri Comuni d'Italia il termine di approvazione dei regolamenti I.MU.P. e dei bilanci è fissato al 30 giugno – abbiamo scelto di adeguarci alla linea consigliata a livello provinciale. L'applicazione della direttiva sopra descritta dovrebbe portare un extra gettito di circa 55.000 €.

L'introduzione dell'I.MU.P ha rimesso al centro la politica finanziaria locale seppur con un prelievo non indifferente da parte dello Stato. In un contesto di forte incertezza applicativa, per l'anno in corso riteniamo comunque si possa affermare, in base alla normativa attuale, che per le prime abitazioni e per le fasce definite deboli non vi saranno sostanziali modifiche rispetto alla situazione I.C.I. del 2007 per i residenti nel nostro Comune. Avendo l'Amministrazione deciso di non aumentare l'aliquote base del 4 per mille sulla prima casa, l'incremento percentuale dovuto all'applicazione dei nuovi moltiplicatori alla rendita catastale dovrebbe venir assorbito dalle nuove detrazioni previste dal decreto governativo.

Vi sarà comunque una parte dei contribuenti per i quali le nuove percentuali di rivalutazione della rendita catastale comporterà un aggravio.

Di diverso impatto è l'imposizione che viene prevista sulle unità immobiliari diverse dalle abitazioni principali, ossia, semplificando, sulle attività economiche, sulle seconde case e sugli appartamenti sfitti. Per queste fattispecie la nuova aliquota standard prevista per l'I.MU.P e le modalità di rivalutazione delle rendite catastali producono aumenti che vanno dall'80% al 120% rispetto all'ICI dovuta fino al 2011. Va evidenziato però che per queste categorie l'I.MU.P sperimentale sostituisce l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e le relative addizionali per gli immobili non locati e l'ICI. Parte dell'aumento sopra citato assorbe quindi le minori imposte dovute in sede di determinazione dell'IRPEF.

Per l'anno di riferimento non prevediamo un'aliquota differenziata per le unità immobiliari sfitte allo scopo di consentire ai proprietari di valutare la situazione ed eventualmente apportare modifiche alla loro posizione oggettiva. Ci riserviamo di valutare l'introduzione della maggiorazione prevista per questa tipologia per l'anno 2013.

La scelta che questa Amministrazione ha fatto di dotarsi di strumenti informatici già positivamente sperimentati per la gestione dei tributi ci fa ritenere che entro l'anno il nostro Comune possa disporre di una base dati per avviare un monitoraggio attivo della situazione tributaria del nostro territorio in modo da poter attuare già per il 2013 alcune azioni sulla leva fiscale.

In un altro ambito, quello della tariffa dei rifiuti, l'azione di monitoraggio portata avanti dagli Uffici nel corso del 2011, con il conseguente recupero di base imponibile, unita all'azione di contenimento dei costi realizzata sia dalla Comunità della Vallagarina che dal Comune di Mori, ci ha consentito di ridurre la Tariffa di Igiene Ambientale per tutti.

Questo a dimostrazione dell'assunto che con un buon sistema di monitoraggio si può addivenire ad una situazione in cui, ricomprensendo nella platea dei contribuenti tutti coloro che sono tenuti a versare i tributi, si può ridurre il carico fiscale per tutti.

Anche quest'anno continueremo nella revisione delle tariffe di utilizzo dei beni a domanda individuale con l'obiettivo di avviare un recupero dei costi di gestione sostenuti al fine di mantenere l'elevato standard qualitativo dei servizi attualmente offerti e rendere gli stessi disponibili per un maggior numero di utenti.

## LA SPESA

Nell'attuale situazione generale è imprescindibile la necessità per gli enti locali di ridurre la spesa corrente.

“Una revisione della sostenibilità del nostro modello è opportuna (...) Mi riferisco agli improrogabili interventi di riduzione della spesa pubblica, di semplificazione, di revisione di programmi di sviluppo che erano forse sostenibili al momento della loro elaborazione, in un clima di abbondanza, ma che ora non lo sono più” (P.Mazzalai da “*Trentino Industriale*”, gennaio-febbraio 2012).

Questo però dovrebbe essere vero per tutti i livelli dell'Amministrazione pubblica. I Comuni sono l'ultimo anello di una catena e quelli che più direttamente si devono confrontare con le esigenze dei cittadini.

“Dire che la spesa pubblica corrente non si può tagliare e continuare a non tagliarla significa rinunciare a una fetta consistente di ricchezza presente e futura per il Paese. La macchina pubblica va ridimensionata e deve concentrarsi su ciò che è davvero essenziale. Si può fare, con un'adeguata spending review” (G. Santilli da “*Il Sole 24 Ore*” 28.12.2011).

Nel nostro Comune abbiamo già avviato nel 2011 e continuato in occasione della stesura del presente bilancio un'azione di spending review (attenzione anche alle piccole spese che se viste nel complessivo rappresentano punti di recupero dell'efficienza). Abbiamo già ottenuto dei risultati, con la gara per il servizio calore, con la gara per i servizi di pulizia ed altri risparmi riteniamo che verranno realizzati nel corso del corrente anno tramite una informatizzazione dei servizi postali. Nel 2012 manifesterà il suo effetto l'azione di revisione della spesa in materiale di consumo per gli strumenti informatici.

Ci troviamo però in una situazione in cui più del 70% della spese corrente è immodificabile. Questo comporta ovviamente riduzioni più significative nella quota discrezionale per far fronte alla riduzione delle risorse trasferite dalla Provincia.

La nostra Amministrazione ha scelto di continuare a sostenere i servizi sociali e scolastici, per le materie di nostra competenza, anche se non è stato possibile prescindere da una revisione delle risorse messe a disposizione.

Segnaliamo che nell'ambito dello studio condotto dalla Provincia sulla spesa dei Comuni trentini, il nostro Comune è risultato essere fra i Comuni virtuosi con una spesa standard per abitante di € 606.

Questo ha comportato una minore penalizzazione sull'anno 2012 in termini di trasferimento di risorse sul fondo perequativo.

Nell'ambito della spesa corrente i margini di manovra sono limitati fino a quando gli Enti sovra-ordinati non daranno gli strumenti per superare alcune delle ingessature che bloccano qualsiasi possibilità di intervento sulle voci principali della stessa.

## GLI INVESTIMENTI

Il momento della predisposizione ed approvazione del bilancio previsionale è l'occasione in cui è necessario fare delle scelte, avendo davanti le tante esigenze ed i limiti delle disponibilità finanziarie.

Con questo bilancio, portando avanti una linea impostata già lo scorso anno, noi scegliamo di investire sulle nuove generazioni.

Nell'ambito delle spese d'investimento ci siamo impegnati fortemente sul fronte della formazione, quindi anche nel sostegno alle famiglie, INVESTIAMO SUL FUTURO.

Investiamo a favore dei più piccoli e delle loro famiglie con il progetto per la realizzazione del nuovo Asilo nido e di completamento della messa a norma della Scuola materna di Tierno.

Investiamo sui ragazzi con il progetto di ampliamento della Scuola elementare. Abbiamo presentato anche le domande, corredate dei documenti necessari, per il rifacimento della Scuola media.

Investiamo sui giovani: intendiamo mettere a loro disposizione degli spazi dedicati in cui possano esprimersi. Nell'ambito delle risorse per gli interventi sugli edifici comunali sono stati previsti stanziamenti per consentire l'agibilità degli spazi della ex Cantina sociale. Stiamo inoltre operando in stretto contatto con le competenti strutture della Comunità della Vallagarina per individuare forme di utilizzo degli spazi disponibili all'interno della "Casa Dalri".

Ci impegniamo inoltre nella risoluzione di alcune carenze infrastrutturali, da anni non risolte.

Nell'ambito della realizzazione delle opere igienico sanitarie siamo impegnati nella realizzazione della Fognatura e dell'Acquedotto di Pannone e per il rifacimento dell'Acquedotto di Besagno.

Sono inoltre state iscritte in bilancio opere per la messa in sicurezza del territorio.

Sarà dunque sul lato degli investimenti che vogliamo qualificare la nostra azione di governo.

Per finanziare gli investimenti che andremmo a fare nei prossimi anni nell'edilizia scolastica e sulle infrastrutture si intende attuare anche un piano di valorizzazione e dismissione delle proprietà comunali non più funzionali al perseguitamento dei nuovi obiettivi che il Comune si deve porre in questa stagione di cambiamenti.

Anche quest'anno abbiamo fatto un bilancio partecipato che è stato presentato nelle Frazioni.

Arriviamo a presentare il bilancio all'approvazione del Consiglio Comunale entro il termine del 31 marzo, avvalendoci della possibilità prevista dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2012.

Oltre a quanto esposto nel documento in presentazione, colgo l'occasione per aggiornare tutti i Cittadini su una serie di altre questioni aperte e importanti per la nostra Comunità.

## **VIABILITA'**

### **S.S 240 dei Laghi di Loppio e Ledro**

Tratto Mori ovest – ALTO GARDA: è noto che la Provincia aveva depositato all'Ufficio VIA il progetto preliminare del collegamento Loppio – Alto Garda il quale prevede una viabilità a doppia galleria dal lago di Loppio fino a sud di Arco.

Il Consiglio Comunale di Mori nelle osservazioni inviate alla PAT (delibera C.C. n. 42 del 11 nov. 2010) ha ribadito che tutte le soluzioni progettuali che saranno presentate dovranno prevedere come prioritaria la messa in sicurezza dell'abitato di Loppio.

Nel frattempo la PAT ha depositato al VIA anche un'ulteriore soluzione, la “C ottimizzata”, che modifica il tracciato partendo sempre dalla loc. Cretaccio con arrivo in loc. Pandino, subito ad ovest di passo S. Giovanni, con un prolungamento fino al bivio di entrata alla zona industriale “Mala”.

Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità, lo scorso agosto, una mozione che illustra il progetto di salvaguardia e sviluppo del territorio della valle di Loppio, e dei territori circostanti, al quale la soluzione viabilistica deve essere conforme.

In coerenza a tale visione del nostro territorio, lo scorso anno si è ottenuto dall'Assessore Pacher di costituire un gruppo di lavoro specifico per Loppio, costituito da funzionari della Provincia, specialisti nelle varie discipline, dal Sindaco, dal Vice Sindaco e da un rappresentante dei Comitati locali.

Questo gruppo di lavoro, che è il primo che la PAT costituisce per un progetto viabilistico, ha il compito di studiare un tracciato che tenga conto di tutti gli aspetti.

La prima riunione si è tenuta lo scorso 9 febbraio.

### **S.S 240 dei Laghi di Loppio e Ledro: interventi puntuali**

La PAT ha avviato lo scorso ottobre i lavori per la realizzazione della rotatoria in sostituzione dell'intersezione con la provinciale per la Val di Gresta; i lavori saranno terminati il prossimo maggio. Questo intervento consentirà un notevole miglioramento della sicurezza, sia perché regola la velocità sulla SS 240, sia perché rende molto più sicuro l'incrocio con la provinciale per la Val di Gresta.

### **Accesso alle campagne in loc. Vinchel (Mori ovest)**

La Provincia ha redatto il progetto definitivo per consentire l'accesso ai fondi attraverso un sottopasso alla S.S. 240; ora sta per essere avviata la procedura approvativa e di definitivo finanziamento. Il costo è lievitato ad oltre 1,2 ml di €.

### **S.P. 45 Valle S.Felice – Lenzima**

La progettazione per il miglioramento e la messa in sicurezza di alcuni tratti di strada tra Manzano e Nomesino è iniziata a cura della PAT ancora lo scorso anno. Questo primo intervento è da considerare strategico in quanto funzionale ad uno sviluppo agri-turistico della Val di Gresta e per valorizzare, ad esempio, il grande lavoro svolto dagli Alpini di Mori negli ultimi 10 anni con il recupero delle opere militari del Grom (nel 2011 sono state viste da circa 3.000 studenti e da altrettanti visitatori).

### **S.P. 3 del Monte Baldo**

Al fine di togliere il traffico di attraversamento che l'altopiano di Brentonico genera (5.000 veicoli al giorno) nel programma di legislatura abbiamo inserito la realizzazione di una bretella interrata, per evitare incroci con le strade per Tierno, che colleghi la S.P. 3 all'altezza del centro commerciale ex Heidi con la S.P. 90 1° tronco nei pressi della rotatoria per la zona artigianale, sfruttando il percorso ancora previsto dal PRG. L'opera, ben nota all'Assessorato provinciale ai Lavori Pubblici, anche in accordo con il Comune di Brentonico, è stata inserita nel Piano stralcio della mobilità della Comunità della Vallagarina, recentemente approvato dall'Assemblea dei Sindaci.

### **Aree produttive delle Casotte e Montecatini**

Il nostro territorio comunale dispone, caso unico in Trentino, di un enorme potenziale: le due più grandi aree produttive in via di apprestamento, rispettivamente di 26 e 12 ettari. La loro favorevolissima collocazione geografica, vicinanza e visibilità dall'A22 le rende oltremodo appetibili. Da aggiungere che la forte salvaguardia, per non dire immodificabilità delle aree agricole introdotta dal nuovo PUP, rende ancora più unico questo potenziale.

Da aggiungere che le altre aree produttive dell'asta dell'Adige, salvo Ravina, sono saturate e che a Mori Ferrovia sarà realizzato lo scalo per l'intermodalità.

Questa particolare situazione fa sì che Mori, con queste due aree produttive, abbia un importante futuro quale polo produttivo di prim'ordine, che consentirà spazi per lo sviluppo di aziende non solo moriane ma anche a molte altre che vi si potranno insediare, beneficiando dei vicini poli di ricerca ed innovazione dedicati alla meccatronica (Parco Tecnologico di Rovereto) ed alle tecnologie verdi (ex Manifattura tabacchi).

Per le Casotte è in avvio, essendo già stato raggiunto l'accordo con la PAT, la redazione di un Piano attuativo A.P.E.A. (area produttiva ecologicamente attrezzata), il primo in Trentino, per far sì che l'edificazione degli immobili produttivi avvenga all'insegna delle migliori tecniche costruttive in materia di risparmio energetico, produzione di energia e gestione dei rifiuti, secondo i principi dei cicli chiusi.

Questo al fine d'offrire alle imprese un'opportunità d'insediamento d'eccellenza in quanto saranno possibili: economie di scala, infrastrutture e servizi comuni, una gestione ambientale condivisa e partecipata, una riduzione dei costi grazie all'ottimizzazione ed all'utilizzo efficiente delle risorse.

Per l'ex Montecatini, la proprietaria Trentino Sviluppo S.p.A., ha pronto il progetto di bonifica per una spesa di circa 1,5 ml €.

La stessa Società ha inoltre redatto il progetto definitivo per il restauro dell'immobile ex centrale idroelettrica, con parziale produzione di energia idroelettrica, possibile attraverso l'utilizzo di una portata d'acqua disponibile dal canale ma che non può essere valorizzata nella centrale di Ala.

Per questo compendio produttivo Trentino Sviluppo intende puntare alla massima efficienza energetica (certificazione LEED) in maniera da ridurre a zero il consumo di energia fossile per la climatizzazione degli edifici nell'arco dei dodici mesi.

## **TUTELA DEL TERRITORIO**

Nel corso del 2007 è stato redatto ed approvato da parte dell'Amministrazione comunale il progetto preliminare per la "Realizzazione opera paramassi a protezione dell'abitato di Mori, da Mori Vecchio al Santuario di Monte Albano" a firma dell'ing. Giovanni Togni. L'attuale versione progettuale prevede la realizzazione di una serie di valli – tomi aventi la funzione di fermare e raccogliere, prima dell'impatto con le sottostanti abitazioni, eventuali massi provenienti dalle pareti rocciose alle spalle della borgata.

Il tema è sicuramente complesso e reso ancor più difficile, oltre che dagli aspetti finanziari, dal fatto che si rende ora necessario anche un intervento a protezione della parte ad ovest di Ravazzone.

Probabilmente la soluzione ottimale per rendere sicuro l'abitato di Mori, contemplando tutte le necessità, ivi incluse la salvaguardia delle proprietà, l'aspetto paesaggistico, le difficoltà d'accesso, la gestione del cantiere ed il contenimento dei costi, richiede

l'applicazione di diverse soluzioni, oltre al vallo – tomo anche la posa reti di reti e il bloccaggio di massi in parete.

La complessità e delicatezza dell'intervento, ma anche la localizzazione, cioè in fondovalle dell'Adige, nelle vicinanze dell'A22, ha portato a richiedere lo scorso anno alla PAT che sia essa stessa ad assumersi l'onere della progettazione e realizzazione. In tal modo l'opera potrebbe divenire, nel contempo, anche un esempio di applicazione delle diverse discipline ed essere un progetto pilota. Si sono già tenuti degli incontri preliminari con i dirigenti e tecnici dei Servizi della PAT competenti per materia.

Sul piano programmatico-operativo le scelte dell'Amministrazione comunale ricalcano il proprio programma amministrativo e sono esposte dettagliatamente nei documenti del bilancio.

## **SEZIONE 1**

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,  
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA  
E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

## 1.1 – POPOLAZIONE

<b>1.1.1</b>	– Popolazione legale al censimento del 21.10.2001	n. <b>8.471</b>
<b>1.1.2</b>	– Popolazione residente al 31.12.2010 (fine del penultimo anno precedente)	n. <b>9.535</b>
	di cui: maschi	n. <b>4.675</b>
	femmine	n. <b>4.860</b>
	nuclei familiari	n. <b>3.928</b>
	comunità/convivenze	n. <b>2</b>
<b>1.1.3</b>	– Popolazione al 01.01.2010 (penultimo anno precedente)	n. <b>9.383</b>
<b>1.1.4</b>	– Nati nell’anno	n. <b>102</b>
<b>1.1.5</b>	– Deceduti nell’anno	n. <b>94</b>
	Saldo naturale	n. <b>8</b>
<b>1.1.6</b>	– Immigrati nell’anno	n. <b>411</b>
<b>1.1.7</b>	– Emigrati nell’anno	n. <b>267</b>
	Saldo migratorio	n. <b>144</b>
<b>1.1.8</b>	– Popolazione al 31.12.2010 (penultimo anno precedente)	
	di cui	n. <b>9.535</b>
<b>1.1.9</b>	– In età prescolare (0/6 anni)	n. <b>697</b>
<b>1.1.10</b>	– In età scuola obbligo (7/14 anni)	n. <b>791</b>
<b>1.1.11</b>	– In forza lavoro (15/29 anni)	n. <b>1.439</b>
<b>1.1.12</b>	– In età adulta (30/65 anni)	n. <b>4.866</b>
<b>1.1.13</b>	– In età senile (oltre 65 anni)	n. <b>1.742</b>
<b>1.1.14</b>	– Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno
		<b>2010</b>
		<b>10,70</b>
		<b>2009</b>
		<b>10,12</b>
		<b>2008</b>
		<b>10,40</b>
		<b>2007</b>
		<b>9,94</b>
		<b>2006</b>
		<b>11,59</b>
<b>1.1.15</b>	– Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno
		<b>2010</b>
		<b>9,86</b>
		<b>2009</b>
		<b>8,53</b>
		<b>2008</b>
		<b>7,94</b>
		<b>2007</b>
		<b>4,91</b>
		<b>2006</b>
		<b>7,47</b>

## 1.2 – TERRITORIO

<b>1.2.1</b> – Superficie in Kmq. <b>34,54</b>		
<b>1.2.2</b> – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n. <b>0</b>	* Fiumi e Torrenti n. <b>5</b>	
<b>1.2.3</b> – STRADE		
* Statali Km <b>8</b>	* Provinciali Km <b>24</b>	* Comunali km. <b>35</b>
* Vicinali Km <b>60</b>	* Autostrade Km <b>1</b>	
<b>1.2.4</b> – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Piano Generale a tutela degli insediamenti storici approvato con delibera dell'Assemblea comprensoriale n. 42 dd. 13.11.1989 – Delibera G.P. n. 8228 dd. 22.06.1992;</p> <p>Atto di indirizzo per la variante generale al Piano Regolatore Generale di Mori, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 dd. 20.05.2008.</p>
* Varianti al piano regolatore in vigore approvato <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>VII<sup>^</sup> Variante al Piano Urbanistico Comprensoriale avente per oggetto "Interventi rientranti nel Patto Territoriale della Valle di Gresta" approvata con delibera della Giunta provinciale n. 2328 dd. 19.09.2003, entrata in vigore in data 01.10.2003 a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n. 39 parte I e II in data 30.09.2003 - approvazione con stralci e modifiche d'ufficio;</p> <p>VIII<sup>^</sup> Variante al Piano Regolatore Generale avente per oggetto "Interventi rientranti nel Patto Territoriale della Valle di Gresta", approvata con delibera della Giunta provinciale n. 1312 dd. 24.06.2005, entrata in vigore in data 06.07.2005 a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n. 27 parte I e II in data 05.07.2005 - approvazione con modifiche d'ufficio;</p> <p>X<sup>^</sup> Variante al Piano Regolatore Generale, avente per oggetto "Attuazione da parte dell'I.T.E.A. del progetto di riordino urbano – complesso ex Aziende Agrarie – pp.edd. 302, 303, 304, 305/1-2, 307/1 e pp.ff. 408 e 410/2 C.C. Mori in via Teatro", approvata con delibera della Giunta provinciale n. 58 dd. 20.01.2006, entrata in vigore in data 08.02.2006 a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n. 6 parte I e II in data 07.02.2006;</p> <p>XII<sup>^</sup> Variante al Piano Regolatore Generale, avente per oggetto "III Variante del Patto territoriale della Valle di Gresta", approvata con delibera della Giunta provinciale n. 1849 dd. 31.08.2007, entrata in vigore in data 12.09.2007 a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n. 37 parte I e II in data 11.09.2007;</p> <p>XIV<sup>^</sup> Variante al Piano Regolatore Generale, avente per oggetto "Adeguamento del P.R.G. su nuova base catastale informatizzata, con relativa rettifica dei perimetri delle aree attualmente su base topografica", approvata con delibera della Giunta provinciale n. 2865 dd. 31.10.2008, entrata in vigore in data 12.11.2008 a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n. 46 in data 11.11.2008;</p>

			XV^ Variante al Piano Regolatore Generale, avente per oggetto "Adeguamento del P.R.G., ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.P. n. 4/2000 - conformità criteri di programmazione urbanistica in materia di commercio", approvata con delibera della Giunta provinciale n. approvata con delibera della Giunta provinciale n. 1706 dd. 10.07.2009, entrata in vigore in data 29.07.2009 a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n. 31 in data 28.07.2009;
			XVI^ Variante al Piano Regolatore Generale, avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di distanze minime fra gli edifici e dai confini di proprietà, metodi di misurazione degli elementi geometrici delle costruzioni, spazi di parcheggio, fasce di rispetto cimiteriale", approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2496 dd. 25.11.2011, entrata in vigore in data 07.12.2011 a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n. 49 parte I e II in data 06.12.2011.
* Piano di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <b>X</b>	
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>	no <b>X</b>	
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>			
* Industriali	si <b>X</b>	no <input type="checkbox"/>	Piano Guida area "Brianeghe" - area produttiva del settore secondario di interesse provinciale, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 46 dd. 13.09.2007.
* Artigianali	si <input type="checkbox"/>	no <b>X</b>	
* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <b>X</b>	
* Altri strumenti (specificare)	si <b>X</b>	no <input type="checkbox"/>	Piani di riordino urbano: "Ex-macera Galassi loc.S.Marco" approvato con delibera del Consiglio comunale n. 236 dd. 01.12.1992; "Famiglia cooperativa Besagno" approvato con delibera del Consiglio comunale n. 42 dd. 31.05.1994; "Area ex-municipio" – Mori centro approvato con delibera del Consiglio comunale n. 73 dd. 20.10.1994; "Area sud centro storico" – Besagno approvato con delibera del Consiglio comunale n. 62 dd. 16.12.1998; "Area Alpi Marmo" – Mori centro approvato con delibera del Consiglio comunale n. 21 dd. 28.03.2000; "Area Via Teatro" – Mori centro approvato con delibera del Consiglio comunale n. 51 dd. 30.10.2001; "Area Via C.Viesi" – Mori centro approvato con delibera del Consiglio comunale n. 38 dd. 26.06.2002; "Area Besagno" approvato con delibera del Consiglio comunale n. 25 dd. 04.05.2005.

## 1.3 - SERVIZI

### 1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1				
CATEGORIA	LIVELLO	FIGURA PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO N.
A		Operatore d'appoggio	6,61	9,79
B	BASE	Operaio qualificato	12,00	5,00
		Operaio qualificato necroforo	1,00	0,00
		Centralinista	1,00	1,00
		Operatore servizi ausiliari	1,00	0,00
B	EVOLUTO	Operaio specializzato	5,00	2,00
		Necroforo-fossore	0,00	0,00
		Cuoco	2,00	2,00
		Coadiutore amministrativo	7,53	7,70
		Coadiutore contabile	1,61	1,83
C	BASE	Assistente amministrativo	7,08	8,39
		Assistente contabile	4,00	5,00
		Assistente tecnico	2,00	2,00
		Educatore	9,90	14,82
		Agente Polizia Municipale	14,00	10,00
		Operatore territoriale	1,00	1,00
		Assistente informatico	1,00	0,00
C	EVOLUTO	Collaboratore amministrativo	2,19	1,69
		Collaboratore tecnico	3,00	3,00
		Collaboratore bibliotecario	1,00	1,00
		Coordinatore di polizia municipale	1,00	1,00
D	BASE	Funzionario amministrativo	4,00	4,00
		Funzionario pol. mun. (comandante)	1,00	1,00
		Funzionario contabile	3,00	2,00
		Funzionario tecnico	3,00	2,00
		Avvocato	1,00	1,00
D	EVOLUTO	Funzionario esperto contabile	1,00	1,00
		Funzionario esperto tecnico	1,00	1,00
		Vice Segretario Comunale	1,00	1,00
		Segretario Comunale	1,00	1,00
			<b>101,92</b>	<b>93,22</b>

#### 1.3.1.2 -

Totale personale al 31.12.2010 (anno precedente l'esercizio in corso)

n. **93,22**

di ruolo n. **74,67**  
fuori ruolo n. **18,55**

### 1.3.2 – STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.2.1 – Asili nido	n. 1	posti n. 66	posti n. 66	posti n. 66	posti n. 66
1.3.2.2 – Scuole materne	n. 2	posti n. 300	posti n. 300	posti n. 300	posti n. 300
1.3.2.3 – Scuole elementari	n. 1	posti n. 500	posti n. 500	posti n. 500	posti n. 500
1.3.2.4 – Scuole medie	n. 1	posti n. 325	posti n. 325	posti n. 325	posti n. 325
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	n. 1	posti n. 95	posti n. 95	posti n. 95	posti n. 95
1.3.2.6 – Farmacie comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.	- bianca - nera - mista	20,80	20,80	20,80	20,80
		31,50	31,50	31,50	31,50
		-	-	-	-
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>
Esistenza depuratore					
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	51,30	51,50	51,75	51,80	
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 50 ha 12	n. 50 ha 12	n. 50 ha 12	n. 50 ha 12	
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.518	n. 1.518	n. 1.518	n. 1.518	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	31,90	32,00	32,00	32,00	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:	- civili - produttivi - racc. diff.ta				
		12.843,00	12.843,00	12.843,00	12.843,00
		5.020,30	5.020,30	5.020,30	5.020,30
	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 15	n. 15	n. 15	n. 15	
1.3.2.17 – Veicoli	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati (Ufficio sistemi informativi)	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.19 – Personal computer	n. 85	n. 85	n. 85	n. 85	
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)					

### 1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.2 – AZIENDE	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 – SOCIETÀ DI CAPITALI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3

**1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i** Consorzio di Vigilanza Boschiva fra i Comuni di Mori, Brentonico e Ronzo-Chienis.

**1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i** (indicare il n. tot. e nomi) In totale i Comuni associati sono tre e precisamente Mori, Brentonico e Ronzo-Chienis.

**1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda**

**1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i**

**1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i**

**1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i**

**1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.**

**1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i**

**1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione** Servizio idrico integrato, servizio distribuzione di gas metano e servizio produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica.

**1.3.3.5.2 – Soggetti che gestiscono i servizi** Dolomiti Energia S.p.A., SET Distribuzione S.p.A. (da 01.01.2009 a seguito di affitto di ramo d'azienda, limitatamente ai servizi di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica e di illuminazione pubblica ), Dolomiti Reti S.p.A., Trenta S.p.A. (settore commerciale).

**1.3.3.6.1 – Unione di Comuni** (se costituita, indicare i nomi per ciascuna unione)

**1.3.3.7.1 – Altro** (specificare)

## 1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

### 1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA

**Oggetto:** Accordo di programma fra i Comuni di Mori, Ronzo-Chienis e Isera, relativamente all'opera pattizia di realizzazione del "Centro di promozione e vendita prodotti agricoli e del turismo dell'area pattizia della Valle di Gresta", per l'aggiornamento dell'importo complessivo con incremento dello stesso per l'importo di Euro 805.000,00.=, conseguente all'integrazione della progettazione esecutiva finalizzata alla certificazione LEED ed al completamento delle opere del 2<sup>o</sup> livello.

Altri soggetti partecipanti: Comune di Ronzo Chienis e Comune di Isera.

Impegni di mezzi finanziari: comunali.

Durata dell'accordo: limitata all'attuazione dell'opera pattizia.

Approvazione dell'accordo: l'accordo è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 58 dd. 02.07.2008, rettificata con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 66 dd. 30.09.2008.

### 1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE

**Oggetto:** Patto Territoriale per lo sviluppo della Val di Gresta e dei territori limitrofi.

Altri soggetti partecipanti: Comuni di Ronzo-Chienis e di Isera.

Impegni di mezzi finanziari: provinciali e comunali.

Il Patto territoriale è: già operativo.

- Sono stati ultimati i lavori di "Viabilità Corniano-Somator", "Palestra per arrampicata Manzano: dotazione servizi", "Ferrata Monte Albano: dotazione servizi", "Palestra per arrampicata Pannone: dotazione servizi", "Ripristino strada accesso alla ferrata di Monte Albano", e "Acquedotto Corniano", "Ristrutturazione casa sociale di Nomesino", "Arredo urbano piazza Valle S. Felice", "Arredo urbano Varano", "Arredo urbano piazze Nomesino", "Elettrificazione zona Somator", di restauro di "Villa Annamaria e recupero parco circostante" relativamente al I e al II stralcio esecutivo e di "Recupero area Castel Gresta";
- E' stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del "Centro promozione vendita prodotti agricoli e del turismo della Val di Gresta". Entro il 2012 è previsto l'avvio delle procedure di gara.

Data di sottoscrizione:

- Con deliberazione della G.P. n. 2363 dd. 14.09.2001 è stato approvato il protocollo d'intesa ed il primo bando (scadenza 31.03.2002);
- Con deliberazione della G.P. n. 1431 dd. 28.06.2002 è stato approvato il primo aggiornamento del protocollo d'intesa ed il secondo bando (scadenza 20.12.2002);
- Con deliberazione della G.P. n. 2727 dd. 23.10.2003 è stato approvato il secondo aggiornamento del protocollo d'intesa ed il terzo bando (scadenza 13.09.2004);
- Con deliberazione della G.P. n. 1403 dd. 01.07.2005 è stato modificato l'elenco delle opere pubbliche;
- Con deliberazione della G.P. n. 2923 dd. 29.12.2006 è stata ulteriormente aggiornata la progettualità pubblica, modificando l'allegato A) approvato con deliberazione n. 1403 dd. 01.07.2005, relativamente alle opere "Centro promozione vendita prodotti agricoli e del turismo della Val di Gresta" e "Punto atterraggio volo a vela", quest'ultima definitivamente soppressa;
- Con deliberazione della G.P. n. 3184 dd. 12.12.2008 è stato aggiornato l'Allegato 1) del protocollo d'intesa approvato con deliberazione della G.P. n. 2363 dd. 14.09.2001 ed aggiornato da ultimo con deliberazione della G.P. n. 2923 dd. 29.12.2006.

### 1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (convenzioni ecc.)

**Oggetto:** Gestione associata servizio tributi.

Altri soggetti partecipanti: Comuni di Calliano, Nogaredo, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Trambileno, Volano, Cimone, Nomi, Besenello; Comprensorio C10.

Impegni di mezzi finanziari: le spese vengono ripartite nella misura del 45% in base alla popolazione e del 55% in base al n. di unità immobiliari presenti in ogni Comune.

Durata: Con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 di data 23.01.2012 è stato disposto lo scioglimento consensuale della gestione associata con effetto dal 1 febbraio 2012.

Data di sottoscrizione: 22.12.2008 (Deliberazione del Consiglio comunale n. 90 dd. 22.12.2008).

**Oggetto:** Attivazione servizio di pubblica lettura nel Comune di Ronzo-Chienis.

Altri soggetti partecipanti: Comune di Ronzo-Chienis.

Impegni di mezzi finanziari: le spese della gestione del servizio vengono sostenute interamente dal Comune di Mori. La Provincia Autonoma di Trento, nel riparto dei fondi di finanza locale sul fondo specifici servizi, assegna una somma con destinazione vincolata al finanziamento delle spese del servizio di pubblica lettura. Il Comune di Ronzo-Chienis contribuisce con una quota forfetaria annua a copertura delle spese di direzione tecnica.

Durata: 9 anni.

Data di sottoscrizione: 04.04.2008 (Convenzione Rep. 1327 Atti Privati).

**Oggetto:** Gestione associata e coordinata del servizio di polizia municipale.

Altri soggetti partecipanti: Comune di Brentonico e di Ronzo-Chienis.

Impegni di mezzi finanziari: quota parte della spesa del Progetto è finanziata dalla Provincia Autonoma di Trento; la restante parte è a carico dei Comuni associati, secondo un criterio di riparto basato sulla superficie del territorio (20% della spesa al netto del contributo P.A.T.) e dei residenti complessivi (80% della spesa al netto del contributo P.A.T.).

Durata: 5 anni dalla data di sottoscrizione della convenzione, con tacito rinnovo per un periodo di ulteriori 5 anni.

Data di sottoscrizione: 27.04.2004.

### **1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA**

#### **1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA PROVINCIA AUTONOMA**

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

#### **1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DA ALTRI ENTI PUBBLICI**

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

#### **1.3.5.3 – Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite**

## 1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Nel territorio comunale sono insediate le seguenti attività economiche:

a) Agricoltura, silvicoltura, pesca	n. 243
b) Estrazione di minerali da cave e miniere	n. 3
c) Attività manifatturiere	n. 69
d) Costruzioni	n. 138
e) Commercio all'ingrosso e al dettaglio	n. 170
f) Trasporto e magazzinaggio	n. 13
g) Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	n. 37
h) Servizi di informazione e di comunicazione	n. 9
i) Attività finanziarie e assicurative	n. 9
j) Attività immobiliari	n. 20
k) Attività professionali, scientifiche e tecniche	n. 13
l) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	n. 16
m) Istruzione	n. 2
n) Altre attività di servizi	n. 29
<b>TOTALE</b>	<b>n. 771</b>

## **SEZIONE 2**

### **ANALISI DELLE RISORSE**

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno <b>2009</b> (accertamenti competenza)	Esercizio Anno <b>2010</b> (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.025.031,66	1.011.827,85	992.900,00	1.623.240,00	1.546.000,00	1.546.000,00	63,48
Contributi e trasferimenti correnti	5.553.279,84	5.367.449,72	5.185.210,00	4.739.136,00	4.282.987,00	4.160.156,00	-8,60
Extratributarie	1.783.008,66	1.934.565,59	2.281.553,00	1.937.310,00	1.898.475,00	1.918.279,00	-15,09
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>8.361.320,16</b>	<b>8.313.843,16</b>	<b>8.459.663,00</b>	<b>8.299.686,00</b>	<b>7.727.462,00</b>	<b>7.624.435,00</b>	<b>-1,89</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	219.000,00	215.000,00	62.000,00	-	-	-	-100,00
Canoni aggiuntivi dovuti dai concessionari di grandi derivazioni idriche	-	-	-	208.926,00	208.926,00	208.926,00	-
Entrate "una tantum" destinate al finanziamento di spese del Titolo II	-	-	-	-	-	-	-
Entrate correnti destinate al finanziamento di spese del Titolo II	-	-	-	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti una tantum	80.170,43	109.610,36	176.081,00	7.800,00			-95,57
Avanzo di amministrazione applicato per residui perenti	-	-	-	-			-
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	-	-	-	-			-
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>8.660.490,59</b>	<b>8.638.453,52</b>	<b>8.697.744,00</b>	<b>8.516.412,00</b>	<b>7.936.388,00</b>	<b>7.833.361,00</b>	<b>-2,08</b>
<b>TOTALE ENTRATE "UNA TANTUM" E CORRENTI DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>							
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	4.760.093,47	476.174,78	5.986.750,60	2.482.262,00	377.074,00	377.074,00	-58,54
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	421.084,26	1.579,36	358.577,00	284.150,00	432.426,00	275.426,00	-20,76
Accensione mutui passivi	896.240,00	-	-	-	-	-	-
Altre accensioni prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento							
- finanziamento investimenti							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (C)	1.653.420,15	1.246.994,36	1.010.613,74	418.298,00	243.000,00		-58,61
Riscossione di crediti	7.730.837,88	1.724.748,50	7.355.941,34	3.184.710,00	1.052.500,00	652.500,00	-56,71
Anticipazione di cassa	5.164,57	-	5.000,00	-	-	-	-
TOTALE MOVIMENTO FONDI (D)	-	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C+D)</b>	<b>16.396.493,04</b>	<b>10.363.202,02</b>	<b>17.558.685,34</b>	<b>13.201.122,00</b>	<b>10.488.888,00</b>	<b>9.985.861,00</b>	<b>-24,82</b>

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	950.082,28	963.168,47	954.900,00	1.585.740,00	1.511.500,00	1.511.500,00	66,06
Tasse	74.949,38	48.659,38	38.000,00	37.500,00	34.500,00	34.500,00	-1,32
Tributi speciali ed altre entrate proprie	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.025.031,66</b>	<b>1.011.827,85</b>	<b>992.900,00</b>	<b>1.623.240,00</b>	<b>1.546.000,00</b>	<b>1.546.000,00</b>	<b>63,48</b>

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI								
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio annuale	Eser. in corso	Eser. bil. prev.
ICI I Casa (solo per A1, A8, A9 e A.I.R.E.)	4‰		4.800,00				4.800,00	
altri fabbricati	5‰				665.000,00		665.000,00	
aree fabbricabili	5‰				159.200,00		159.200,00	
<b>TOTALE</b>			4.800,00		824.200,00		829.000,00	

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA								
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio annuale	Eser. in corso	Eser. bil. prev.
Abitazione principale e pertinenze		4‰		250.000,00			250.000,00	
rurali strumentali		2‰			11.000,00		11.000,00	
altri fabbricati		7,83‰			1.107.000,00		1.107.000,00	
aree fabbricabili		7,83‰			118.000,00		118.000,00	
<b>TOTALE</b>			250.000,00		1.236.000,00		1.486.000,00	

## **2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli**

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione del Comune.

La categoria “**Imposte**” raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dal Comune nei limiti della propria capacità impositiva. In tale categoria trovano attualmente allocazione, quali voci principali:

- L’imposta Municipale Propria, anticipata in via sperimentale a decorrere dal 2012 (IMUP);
- L’imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- L’addizionale comunale sul consumo di energia elettrica.

### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMUP)**

Con legge 22 dicembre 2011, n. 214 è stato convertito il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, meglio noto come decreto Monti o decreto “Salva-Italia”. Tra gli aspetti maggiormente significativi riguardanti la fiscalità locale contenuti nel decreto, di rilievo sono le disposizioni che anticipano di due anni le previsioni contenute nel decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, in merito all’entrata in vigore dell’IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.MU.P.).

Il decreto legge, all’articolo 13, ne dispone l’anticipazione in via sperimentale fino al 2014 e l’applicazione a regime dal 2015.

L’I.MU.P. è un’imposta patrimoniale alla pari dell’Imposta comunale sugli immobili, il cui presupposto oggettivo, la base imponibile e le modalità di calcolo sono analoghe a quelle dell’ICI, che cessa di essere applicata dal 31 dicembre 2011. E’ un tributo comunale derivato, in quanto istituito e regolato dalla legge statale, che ne destina il gettito al Comune.

La nuova imposta sostituisce, per la componente immobiliare:

- L’IRPEF dovuta in relazione ai beni fondiari relativi ai beni non locati;
- L’Addizionale regionale all’Irpef dovuta in relazione ai beni fondiari relativi ai beni non locati;
- L’Imposta comunale sugli immobili.

Torna a far parte dell’ambito applicativo del tributo l’unità immobiliare destinata ad abitazione principale del soggetto passivo ed il fabbricato rurale, a prescindere dalla destinazione abitativa o strumentale.

L’aliquota base è pari allo 0,76% (7,6 per mille), ad esclusione dei fabbricati destinati ad “abitazione principale”, per i quali è prevista un’aliquota dello 0,4% (4 per mille), con possibilità di estendere il trattamento agevolato ad una sola

pertinenza dell'abitazione principale (una per ogni categoria catastale se C/2, C6 o C7). Il Comune può variare le aliquote fino a tre punti in aumento o diminuzione (minimo 4,6 per mille e massimo 10,6 per mille) e fino a due punti per le abitazioni principali (minimo 2 per mille e massimo 6 per mille). Per l'abitazione principale è prevista una detrazione minima di 200 Euro, che può essere aumentata fino a concorrenza dell'imposta. Limitatamente agli anni 2012 e 2013 è stata prevista una maggiorazione della detrazione di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, dimorante e residente anagraficamente nell'abitazione principale.

La manovra Monti interviene strategicamente sulla base imponibile della nuova imposta introducendo dei moltiplicatori (riscritti nei commi 4 e 5 dell'art.13 del D.L 201/2011) da applicare alle rendite catastali rivalutate del cinque per cento, per la determinazione del valore, a cui applicare l'aliquota per la determinazione dell'imposta.

Sebbene l'incremento dei moltiplicatori comporti, a parità di aliquote ICI, un sicuro appesantimento del carico fiscale sul contribuente, ciò non comporta un automatico incremento di gettito per il bilancio del Comune, in quanto le disposizioni contenute nel comma 11 dell'art.13 riservano allo Stato una quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota base, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze e dei fabbricati rurali ad uso strumentale.

Il comma 17 dell'art. 13 collega alle dinamiche del gettito I.MU.P. nuovi effetti sul fondo perequativo; la previsione riserva allo Stato - a mezzo di compensazione sui saldi provinciali - il maggior gettito IMUP 2012 (calcolato ad aliquote standard) rispetto al gettito stimato ICI 2011.

L'articolo 28, comma 3, del D.L. n.201/2011 pone a carico dei Comuni territorialmente appartenenti alle Province Autonome, tra cui la Provincia di Trento, con competenza in materia di finanza locale, l'obbligo di concorrere alla finanza pubblica; tale onere è posto a carico del Comune attraverso la diminuzione dei trasferimenti provinciali in materia di finanza locale.

Con il Protocollo d'intesa integrativo in materia di finanza locale per il 2012, sottoscritto in data 27 gennaio 2012 tra la Conferenza permanente per i rapporti tra la Provincia e le Autonomie Locali e il Consiglio delle autonomie locali della Provincia di Trento è stata, tra l'altro, quantificata per ciascun Comune la riduzione sul fondo perequativo, basato sulla capacità fiscale (IMUP), corrispondente al potenziale ipotetico gettito derivante dall'applicazione di un'aliquota I.MU.P. aggiuntiva pari al 7,83 per mille (calcolata su basi imponibile diverse dall'abitazione principale e fabbricati rurali strumentali).

Il Comune di Mori, nell'ambito della facoltà prevista dal decreto, nonché dalla necessità di riequilibrare le minori risorse derivanti dalla riduzione dei trasferimenti in materia di finanza locale sul Fondo Perequativo, ha fissato

l'aliquota ordinaria per il calcolo dell'imposta dovuta nella misura dello 0,783% (applicabile agli immobili diversi dalle abitazioni principali e pertinenze e immobili diversi dai fabbricati strumentali dell'attività agricola).

Il gettito stimato per il 2012 è di Euro 1.486.000,00.

## **I.C.I.**

L'I.C.I. è un'imposta il cui presupposto oggettivo consiste nel possesso di fabbricati e di aree fabbricabili. La sua applicazione cessa a far data dal 31 dicembre 2011

Alla fine dell'esercizio 2011 è stato acquistato un applicativo software per la gestione dell'ICI; nel corso dell'anno corrente l'Ufficio Tributi sarà impegnato nell'attività di costituzione di un'anagrafe tributaria aggiornata, attraverso il recupero dei dati immobiliari presenti al Catasto e mediante l'incrocio delle informazioni presenti nell'archivio anagrafico e in altri database (utenze, SIATEL, versamenti effettuati dai contribuenti, ecc.) a disposizione del Comune. L'obiettivo è quello di creare uno strumento efficace per porre il contribuente nella condizione di assolvere agevolmente l'obbligo, non sempre facile, del pagamento dei tributi (in primis la nuova imposta municipale propria) e far emergere eventuali incongruenze, che rappresentano una sottrazione di risorse all'Amministrazione, determinando conseguentemente una minore capacità di spesa per l'erogazione di servizi ai cittadini.

La costituzione dell'archivio, oltre a migliorare il servizio al contribuente, con la previsione di servizi aggiuntivi rispetto a quelli erogati attualmente, consentirà la programmazione dell'attività di accertamento per il recupero dell'ICI dall'anno d'imposta 2007. Si prevede quindi il recupero del gettito ICI relativo agli anni d'imposta non ancora prescritti ed un incremento della base imponibile finalizzata all'applicazione della nuova imposta municipale propria.

## **Imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni**

L'imposta comunale sulla pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate attraverso forme di comunicazione acustiche e visive diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o da tali luoghi percepibile.

Il diritto sulle pubbliche affissioni è dovuto per l'affissione in appositi impianti di manifesti aventi finalità istituzionali, sociali o comunque generalmente di rilevanza non economica.

La gestione di tale imposta è effettuata dal Concessionario I.C.A. S.r.l., il quale riconosce al Comune un canone annuo fisso. Il contratto di concessione è stato rinnovato con deliberazione del Consiglio comunale n. 93 di data 22 dicembre 2008, rettificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 di data 15 ottobre 2009, per 5 anni, con clausola di rescissione unilaterale senza applicazione di penali a carico del Comune stesso nel caso in cui intervengano provvedimenti di natura legislativa, interpretativa e giurisprudenziale, che comportino l'impossibilità di prosecuzione del contratto medesimo.

Il canone previsto per il 2012 è di € 25.500,00.

### **Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica**

L'art. 6, comma 1, lettera a) del D.L. 28 novembre 1988, n. 511, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 gennaio 1989, n. 20 e, da ultimo, sostituito dall'art. 5 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 26, ha stabilito l'istituzione a favore dei comuni di un'addizionale all'accisa sull'energia elettrica di cui all'art. 52 del Testo Unico delle accise, approvato con D.Lgs. 26 ottobre 1995, n. 504.

I Comuni non detengono alcun potere in ordine alla quantificazione o alla gestione di tale tributo, essendo solo titolari dell'entrata (che costituisce appunto addizionale rispetto all'accisa erariale sul consumo di energia elettrica). Il gettito dell'addizionale comunale viene versato al Comune direttamente dai gestori del servizio di distribuzione di energia elettrica sul territorio comunale, principalmente dalla Società Trenta S.p.A. di Trento.

L'art. 2, comma 6 del D.L.vo n. 23/2011 (Norme in materia di Federalismo Fiscale Municipale) ha stabilito nelle Regioni a Statuto Ordinario l'abrogazione dell'addizionale comunale e provinciale e l'aumento di pari importo dell'accisa erariale. Viceversa, lo stesso articolo ha disposto che nelle Regioni a Statuto Speciale le addizionali continuino a trovare applicazione ma non venga aumentata l'accisa erariale. Con due Decreti del 30 dicembre 2011, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha dato attuazione alla disposizione di cui all'art. 2, comma 6 del D.L.vo n. 23/2011, stabilendo l'aumento dell'accisa erariale anche nelle Regioni a Statuto Speciale, senza peraltro abrogare l'addizionale comunale e provinciale.

In base alle sopracitate disposizioni normative, agli utenti della Provincia Autonoma di Trento verrebbero quindi applicate sia l'accisa erariale aumentata degli importi delle addizionali provinciale e comunale, sia le stesse addizionali, con conseguente duplicazione di imposizione.

Con la L.P. n. 2 di data 7 febbraio 2012 il legislatore provinciale ha disposto la correzione di tale duplicazione. L'art. 1, comma 2 riduce a zero l'addizionale provinciale ed in base a quanto previsto al comma 3 viene rimessa al Comune la possibilità di ridurre l'addizionale comunale. Tale possibilità, in attuazione dell'art. 80 comma 1bis dello Statuto Speciale di Autonomia, viene esercitata dal Comune di Mori mediante l'adozione di apposita deliberazione che dispone la riduzione delle tariffe dell'addizionale comunale per il loro completo importo.

Il mancato gettito derivante al bilancio del Comune dall'azzeramento dell'addizionale troverà compensazione con un trasferimento a valere sul fondo perequativo della finanza locale (art. 6 della L.P. n. 36/1993 e s.m.).

La categoria “**Tasse**” ripropone i corrispettivi versati dai cittadini a fronte di specifici servizi del Comune. In tale categoria trova attualmente allocazione, quale principale voce, la tassa per l’occupazione di aree e spazi pubblici (T.O.S.A.P.).

#### **T.O.S.A.P.**

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualsiasi natura nelle strade, nelle piazze, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi, le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico. La gestione di tale imposta è effettuata dal Concessionario I.C.A. S.r.l., il quale riconosce al Comune un canone annuo fisso. Il contratto di concessione è stato rinnovato con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 di data 18 febbraio 2009, rettificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 di data 15 ottobre 2009, per 5 anni, con clausola di rescissione unilaterale senza applicazione di penali a carico del Comune stesso nel caso in cui intervengano provvedimenti di natura legislativa, interpretativa e giurisprudenziale, che comportino l’impossibilità di prosecuzione del contratto medesimo.

Il canone previsto per il 2012 è di € 34.000,00.

#### **T.A.R.S.U.**

Dal 01.01.2006, la tassa R.S.U. è abrogata e sostituita con la tariffa di igiene ambientale (T.I.A.) di cui all’art. 49 del D.Lgs. n. 22/1997 e al D.P.R. n. 158/1999.

La categoria “**Tributi speciali**” costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive del Comune non direttamente ricomprese nelle precedenti. Nel Comune di Mori tali fattispecie non sono presenti.

#### **2.2.1.4 – Per l’IMUP indicare la percentuale d’incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni**

Il gettito stimato derivante dall’applicazione delle aliquote e delle detrazioni sopra indicate garantisce le entrate previste in conto I.M.U.P. – Imposta Municipale Propria inserite nel bilancio 2012 e triennale 2012-2014.

Il dato come richiesto non è attualmente conoscibile in quanto sussiste ancora incertezza in merito all’applicazione dell’imposta per determinate categorie di immobili (fabbricati di interesse storico ed inagibili), nonché alla quota di riserva dello Stato su altre tipologie di fabbricati (immobili di proprietà del coniuge separato non assegnatario, di anziani che acquisiscono la residenza in casa di riposo), per i quali si è in attesa degli emendamenti annunciati a livello legislativo e dell’emanazione di una circolare da parte del Ministero delle Finanze. Entro la fine dell’anno, anche in riferimento ai dati riferiti al versamento della prima rata – che avverrà entro il 16 del mese di giugno – sarà possibile

svolgere una prima verifica degli introiti derivanti dall'I.M.U.P e conoscere il gettito effettivo distinto per le varie categorie di immobili.

### **2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili**

L'I.M.U.P. è determinata sulla base delle seguenti aliquote:

- aliquota al 4 per mille per abitazioni principali e le pertinenze dell'abitazione principale esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2 (magazzini e locali di deposito), C/6 (stalle, scuderie, rimesse, autorimesse) e C//7 (tettoie e posti auto) nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle ciate categorie catastali. Applicazione della detrazione di imposta per abitazione principale, nella misura di € 200,00 e limitatamente agli anni 2012 e 2013, maggiorata di Euro 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni dimorante e residente nell'abitazione principale;
- aliquota al 7,83 per mille per altri fabbricati e aree fabbricabili.
- aliquota al 2 per mille per fabbricati rurali strumentali.

L'imposta comunale sulla pubblicità e la T.O.S.A.P. sono determinate da specifiche deliberazioni nei limiti fissati dal D.Lgs. 507/93.

La congruità del gettito delle summenzionate risorse è dimostrata dal pareggio del bilancio.

### **2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi**

I.M.U.P - I.C.I. e Tariffa Rifiuti – rag. Linda Dalbosco (Responsabile del Servizio Tributi)

T.O.S.A.P/Imposta comunale sulla pubblicità – ditta I.C.A. S.r.l.

### **2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli**

Il decreto Monti riordina il prelievo tariffario volto a finanziare il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati con l'istituzione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

La RES (rifiuti e servizi) risponderà dal 2013 alla primaria esigenza di finanziare i costi di raccolta trasporto e smaltimento del servizio rifiuti ma anche alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili. La RES di natura tributaria sarà costituita dal Tributo sui rifiuti e da una maggiorazione a metro quadro per i servizi indivisibili.

L'istituzione del nuovo tributo avviene per tutti i Comuni dal 2013, senza alcuna fase transitoria e mutua diverse regole della vecchia Tarsu, con correttivi propri della Tia. Per l'applicazione del nuovo tributo comunale sui servizi non si hanno ancora sufficienti elementi in quanto la determinazione tariffaria e le regole di copertura sono rinviate ad apposito Regolamento da approvare entro il 31 ottobre 2012.

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

#### 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	2	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	285.787,58	291.482,36	291.482,00	8.372,00	8.372,00	8.372,00	-97,13
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia autonoma	5.245.164,87	5.052.090,39	4.853.878,00	4.696.364,00	4.241.615,00	4.118.784,00	-3,25
Contributi e trasferimenti dalla Provincia autonoma per funzioni delegate	-	-	-	-	-	-	-
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	-	-	-	-	-	-	-
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore Pubblico	22.327,39	23.876,97	39.850,00	34.400,00	33.000,00	33.000,00	-13,68
<b>TOTALE</b>	<b>5.553.279,84</b>	<b>5.367.449,72</b>	<b>5.185.210,00</b>	<b>4.739.136,00</b>	<b>4.282.987,00</b>	<b>4.160.156,00</b>	<b>-8,60</b>

#### 2.2.2.2 – Considerazioni sui trasferimenti statali

I trasferimenti correnti dello Stato comprendono il solo trasferimento compensativo delle minori entrate derivanti dall'esenzione dal pagamento dell'imposta sulla pubblicità. A seguito dell'entrata in vigore dal 2012 dell'I.M.U.P. (Imposta municipale propria) e alla contestuale abrogazione dell'I.C.I. disposte dal cosiddetto decreto Salva Italia (L. 214/2011) viene meno il trasferimento compensativo relativo al minor gettito I.C.I. sull'abitazione principale, garantito fino al 2011.

#### 2.2.2.2 – Considerazioni sui trasferimenti provinciali

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2012, sottoscritto in data 28.10.2011, nel determinare le modalità di quantificazione ed erogazione dei trasferimenti provinciali per il 2012, prevedeva con particolare riguardo al fondo perequativo una diminuzione pari complessivamente al 2 per cento (4,150 milioni di Euro), a titolo di compartecipazione delle Amministrazioni comunali al processo di stabilizzazione della finanza pubblica.

Il quadro normativo e finanziario che costituiva il presupposto per il Protocollo d'intesa 2012 è stato sostanzialmente modificato dall'intervento del legislatore statale ed in particolare dal D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011. Tale norma anticipa l'entrata in vigore dell'Imposta municipale propria, prevede l'acquisizione al

bilancio statale del maggior gettito IMUP (ad aliquote standard) rispetto al gettito I.C.I. 2011, attraverso la trattenuta sui trasferimenti alla Provincia Autonoma di Trento, quantificato in circa 3 milioni di Euro, e prevede l'obbligo per i Comuni della nostra Provincia di contribuire al risanamento della finanza pubblica per l'importo di circa 9 milioni di Euro.

Questo ha richiesto la sottoscrizione in data 27.01.2012 di un Protocollo d'Intesa integrativo. Sulla base di tale protocollo:

- a tutti i Comuni è garantita l'invarianza delle risorse derivanti dal gettito IMUP 2012 a parametri standard e dal fondo perequativo 2012, rispetto a quelle derivanti dal gettito I.C.I. 2011 stimato e dal fondo perequativo 2011, al netto delle decurtazioni richieste per il concorso alla finanza pubblica;
- la riduzione del fondo perequativo 2012 pari a complessivi 3 milioni di Euro agisce nei confronti dei soli Comuni che presentano un saldo finanziario complessivo positivo;
- 6 milioni di Euro vengono decurtati utilizzando il criterio della capacità impositiva IMUP;
- 1,5 milioni di Euro vengono trattenuti dal Fondo di riequilibrio del Fondo unico territoriale;
- la decurtazione dei complessivi 4,150 milioni di Euro, maggiorata di ulteriori 1,5 milioni di Euro viene suddivisa in parte fra tutti i Comuni in proporzione della relativa popolazione (quota capitaria uniforme) ed in parte ai soli Comuni con spesa corrente effettiva netta superiore al livello di spesa standardizzato stimato sulla base di un modello di perequazione predisposto dalla Provincia Autonoma di Trento.

Per quanto riguarda il Comune di Mori la decurtazione complessiva sul fondo perequativo, derivante da tali manovre risulta essere pari a complessivi Euro 288.100,00, di cui:

- Euro 202.342,00 costituiti dalla differenza fra il gettito stimato IMUP ed il gettito stimato ICI 2011, di cui Euro 126.392,00 relativa al cosiddetto fondo di solidarietà provinciale ed Euro 75.950,00 relativa alla trattenuta del gettito da versare allo Stato;
- Euro 58.735,00 costituiti dalla decurtazione calcolata sulla base della capacità impositiva IMUP, applicando un'aliquota indifferenziata aggiuntiva rispetto a quella di legge, pari allo 0,23 per mille, sulle basi imponibili diverse da quelle riferite all'abitazione principale e ai fabbricati rurali strumentali;
- Euro 27.022,00 dalla quota capitaria, determinata in base alla popolazione.

Il Comune di Mori non ha invece subito alcuna decurtazione derivante dall'applicazione del modello della spesa standard, poiché presenta una spesa corrente effettiva pro-capite, pari ad Euro 606,00, inferiore rispetto al livello standardizzato di spesa, per il nostro Comune pari ad Euro 625,00.

Il fondo perequativo risulta invece maggiorato rispetto allo scorso anno:

- della quota relativa al 90 per cento del minor introito connesso alla riduzione delle addizionali all'accisa sull'energia elettrica pari ad Euro 71.000,00;
- della quota connessa alla copertura dei maggiori costi del cosiddetto FO.R.E.G., il fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale, nel quale confluiscono le risorse dell'attuale fondo produttività e le nuove risorse previste dalla legge finanziaria provinciale 2011 per il perseguimento degli obiettivi di efficienza e riorganizzazione pari, per il maggior costo 2011 e 2012, complessivamente ad Euro 98.000,00.

Il fondo perequativo ricomprende infine le assegnazioni relative al servizio biblioteca, agli oneri derivanti dalla corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale al personale e agli oneri derivanti dal rimborso ai datori di lavori per i permessi agli amministratori.

Il fondo perequativo, dal 2011, è depurato dalla componente relativa ai servizi socio-educativi per la prima infanzia (asilo nido e tagesmutter) che diventa una quota del fondo per il sostegno di specifici servizi comunali.

Il fondo specifici servizi comunali è costituito dai finanziamenti relativi:

- ai servizi per la prima infanzia (asilo nido e tagesmutter);
- al Consorzio di Vigilanza Boschiva fra i Comuni di Mori, Brentonico e Ronzo Chienis;
- e limitatamente al 2012 dalle assegnazioni relative alla polizia locale. Dal 2013 è infatti previsto il passaggio della gestione del servizio di polizia locale alla Comunità della Vallagarina.

I contributi relativi al fondo ammortamento mutui sono in diminuzione.

I contributi in conto annualità in materia di finanza locale, invariati dal 2010, subiscono una riduzione dal 2014.

Il fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (ex fondo investimenti minori) utilizzabile in parte corrente nel triennio 2012-2014 è ridotto annualmente del 20% con riferimento all'assegnazione 2007, al netto della quota connessa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. Tale quota viene interamente utilizzata in parte corrente in tutti e tre gli esercizi del triennio.

Altri contributi specifici sono erogati a sostegno delle spese per il funzionamento della scuola dell'infanzia di Tierno, della colonia estiva, di interventi a favore di cittadini stranieri e delle iniziative a favore dei giovani.

**2.2.2.3 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)**

**2.2.2.4 – Altre considerazioni e vincoli**

Nell’ambito dei trasferimenti da altri enti del settore pubblico, sono previsti i finanziamenti assegnati dall’Agenzia del Lavoro per i lavori socialmente utili di tipo tecnico e amministrativo, in aumento dal 2011 per l’attivazione di un ulteriore progetto.

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.3 – Proventi extratributari

#### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	2	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	882.848,74	918.962,80	991.588,00	984.830,00	875.035,00	883.362,00	-0,68
Proventi dei beni dell'Ente	162.392,43	122.017,40	183.879,00	165.280,00	179.580,00	181.234,00	-10,11
Interessi su anticipazioni e crediti	18.755,87	20.609,70	26.200,00	17.300,00	17.560,00	17.824,00	-33,97
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividenti di società	247.967,59	404.845,04	400.000,00	200.000,00	311.605,00	316.279,00	-50,00
Proventi diversi	471.044,03	468.130,65	679.886,00	569.900,00	514.695,00	519.580,00	-16,18
<b>TOTALE</b>	<b>1.783.008,66</b>	<b>1.934.565,59</b>	<b>2.281.553,00</b>	<b>1.937.310,00</b>	<b>1.898.475,00</b>	<b>1.918.279,00</b>	<b>-15,09</b>

#### 2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Le risorse più significative riguardano i seguenti servizi:

- **Servizio polizia locale:** i proventi derivanti dalla gestione di tale servizio comprendono le sanzioni amministrative per infrazioni a regolamenti, ordinanze ed altre norme e per infrazioni al codice della strada. La previsione di entrata per il 2012 è in linea con gli accertamenti registrati a valere sull'esercizio 2011. Per gli esercizi successivi non sono previsti introiti da sanzioni, in considerazione del passaggio delle competenze in materia di polizia locale alla Comunità di Valle.
- **Servizio scuola materna:** i proventi iscritti in tale risorsa sono relativi all'erogazione del servizio mensa a circa 120 bambini frequentanti. Il costo del pasto è fissato dalla Provincia ed è calcolato, a partire dal mese di settembre 2007, sulla base dell'ICEF (Indicatore condizione economica familiare). La previsione di entrata per il triennio è in linea con quella definitiva per il 2011.
- **Servizi culturali:** comprende i proventi derivanti da attività di carattere culturale e di sostegno e promozione nel settore culturale, relative, in particolare, all'organizzazione di iniziative quali le rassegne cinematografiche "Cinema a Confronto" e "Cinema Estate", la Stagione teatrale ed di corsi destinati ai bambini ed ai ragazzi (S.O.S. pagella, Estate giovani, Giocacompiti, Hip Hop). La previsione di entrata per il triennio è in aumento

rispetto alla previsione definitiva del 2011 dovuto agli introiti derivanti dall'organizzazione della stagione teatrale.

- **Servizi acquedotto e fognatura:** tali servizi dall'estate 2000 sono stati esternizzati mediante affidamento in concessione alla Società Dolomiti Energia S.p.A., a fronte della corresponsione di un canone annuo fissato contrattualmente ed aggiornato sulla base dell'indice ISTAT.
- **Servizio depurazione:** il Comune provvede alla riscossione del canone di depurazione tramite Trenta S.p.A., la Società commerciale di Dolomiti Energia S.p.A., riversandolo poi alla P.A.T..
- **Servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani:** a partire dal 2008, l'art. 8 della L.P. n. 5/1998, come modificato dall'art. 14, comma 1 della L.P. n. 23/2007, ha sancito la competenza esclusiva del soggetto gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti in ordine all'applicazione della tariffa di igiene ambientale (T.I.A.) di cui all'art. 49 del D.Lgs. 22/1997. La Comunità di Valle, quale soggetto gestore, provvede pertanto direttamente alla sua riscossione, pur rimanendo in capo al Comune la titolarità giuridica della T.I.A., con riferimento in particolare alla potestà deliberativa in ordine ai provvedimenti amministrativi finalizzati alla determinazione degli elementi tariffari.
- **Servizio asilo nido d'infanzia:** tale servizio viene erogato dall'Asilo Nido comunale "la Formica", in grado di accogliere 62 bambini. Al fine di soddisfare le numerose richiese di fruizione del servizio sono inoltre in essere convenzioni con i Comuni di Rovereto ed Isera. Rispetto alla previsione definitiva 2011 è previsto un incremento delle entrate provenienti dalle rette di frequenza, a motivo della messa a regime, da settembre 2011, del nuovo sistema tariffario basato su una più completa valutazione della capacità contributiva dell'utente. Rispetto al precedente sistema, quello attuale tiene infatti in maggior considerazione la componente patrimoniale del nucleo familiare.
- **Servizio necroscopico e cimiteriale:** i proventi sono connessi all'erogazione dei servizi cimiteriali, principalmente dei servizi di inumazione, tumulazione ed esumazione ordinaria. Le tariffe sono state determinate con Deliberazione della Giunta comunale n. 1 di data 12 gennaio 2012 e vengono aggiornate annualmente sulla base dell'indice ISTAT. La previsione di entrata per il triennio registra una considerevole diminuzione rispetto agli accertamenti registrati sul 2011 derivanti dalle esumazioni ordinarie effettuate nel cimitero di Mori capoluogo.

- **Servizi distribuzione energia elettrica e gas metano:** da gennaio 2002 tali servizi sono stati esternizzati mediante affidamento in concessione alla Società Dolomiti Energia S.p.A., a fronte della corresponsione di un canone annuo fissato contrattualmente e, a partire dal 2005, aggiornato sulla base dell'indice ISTAT.

**2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:** i proventi di questa categoria derivano principalmente dai sovraccanoni per l'erogazione di energia elettrica accertati nell'ambito dei Proventi dalla gestione di beni diversi. Le altre entrate sono relative alle concessioni cimiteriali e alla gestione delle discariche (nell'ambito dei Proventi dalla gestione del suolo pubblico), alla gestione dei fabbricati, dei terreni, dei boschi e delle cave di proprietà comunale. Complessivamente la previsione di entrata per il triennio registra una riduzione rispetto a quella definitiva per il 2011, dovuta essenzialmente a minori proventi derivanti dalla gestione dei fabbricati (nel 2011 è stata accertato a bilancio il canone relativo alla locazione per i mesi da luglio ad ottobre dell'ex compendio Cantina Sociale di Mori) e da concessioni cimiteriali.

#### **2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli**

Nella **categoria III – interessi su anticipazioni e crediti** – i proventi di questa categoria si riferiscono agli interessi sulle giacenze di tesoreria e agli interessi di mora. La previsione di entrata per il triennio è formulata in diminuzione rispetto all'assestato 2011 poiché in tale anno sono stati riscossi interessi di mora derivanti dall'incasso di poste pregresse.

Nella **categoria IV – Utili netti:** i proventi di questa risorsa sono costituiti dai dividendi azionari distribuiti dalla Società partecipata Dolomiti Energia S.p.A.. Secondo le indicazioni fornite dalla stessa Società, rispetto alla previsione definitiva 2011 (Euro 400.000,00), la previsione di entrata per il triennio è formulata in diminuzione del 50% relativamente al 2012 (Euro 200.000,00) e del 25% relativamente al 2013 e al 2014 (Euro 311.605,00 ed Euro 316.279,00).

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

#### 2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	2	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	88.272,10	128.055,35	272.045,00	390.426,00	280.926,00	280.926,00	43,52
Trasferimenti di capitale dallo Stato	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di capitale dalla Provincia autonoma	4.363.024,51	213.239,31	5.495.780,86	1.592.312,00	158.074,00	158.074,00	-71,03
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	280.282,86	121.614,47	206.924,74	452.950,00	147.000,00	147.000,00	118,90
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	28.514,00	13.265,65	12.000,00	255.500,00	-	-	2.029,17
<b>TOTALE</b>	<b>4.760.093,47</b>	<b>476.174,78</b>	<b>5.986.750,60</b>	<b>2.691.188,00</b>	<b>586.000,00</b>	<b>586.000,00</b>	<b>-55,05</b>

#### 2.2.4.2 – Considerazioni e illustrazioni

**Alienazione di beni patrimoniali: alienazione di immobili:** Nel triennio di riferimento sono previste dismissioni patrimoniali per l'importo di Euro 870.538,00. L'importo iscritto a bilancio è pari ad Euro 180.000,00 per il 2012 e ad Euro 70.000,00 per il 2013 ed il 2014. La differenza di Euro 550.538,00 viene utilizzata a finanziamento delle opere pubbliche iscritte nell'area di inseribilità.

Per l'elenco dettagliato delle proprietà immobiliari oggetto di alienazione, nonché per le motivazioni di fondo che sottendono alle scelte operate in merito dall'Amministrazione, si rimanda alla Sezione 3, programma 54 della presente Relazione.

**Alienazione di beni patrimoniali: concessione di beni demaniali:** E' attribuita al Comune una somma annua di Euro 208.926,00, quale compartecipazione ai canoni aggiuntivi derivanti dalla proroga delle concessioni sulle grandi derivazioni idroelettrica di cui all'accordo fra Provincia e Stato. L'importo assegnato al Comune è stato determinato con provvedimento del Dirigente generale dell'Agenzia provinciale per l'energia n. 26 di data 15.11.2011. Ai sensi della facoltà prevista dal Protocollo d'Intesa integrativo in materia di finanza locale sottoscritto tra Provincia ed il Consiglio delle Autonomie locali in data 27 gennaio 2012 il Comune ha integralmente utilizzato

i suddetti canoni aggiuntivi a finanziamento degli oneri derivanti dall'indebitamento (quota capitale e quota interessi).

**Trasferimenti di capitale dalla Provincia:** Il Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (budget ex art. 11 della L.P. 36/93 e ss.mm.) assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2011 – 2015, per un importo totale di Euro 2.931.912,01, risulta essere ancora disponibile per circa Euro 2.400.000,00. Di tale somma Euro 553.500,00 sono stati applicati a bilancio nell'esercizio 2012 ed Euro 1.621.288,00 sono stati a applicati a finanziamento delle opere inserite nell'area di inseribilità nel triennio 2012-2014.

Per quanto concerne i contributi provinciali a sostegno di specifici investimenti in base a leggi di settore o ad altri provvedimenti, nel 2012 sono stati previsti i contributi a finanziamento, totale o parziale, dell'intervento di "Messa in sicurezza Rio dei Canai" per Euro 350.000,00, dei lavori di "Sistemazione di piazza della Repubblica" per Euro 210.000,00 e dell'intervento di "Messa in sicurezza del tratto roccioso loc. Perghem e La Lasta per Euro 220.000,00.

**Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico:** Vengono iscritti nel triennio di riferimento i contributi in conto capitale concessi per il finanziamento degli interventi rientranti nell'Azione 19 da parte dell'Agenzia del Lavoro. Nel 2012 sono altresì previsti i contributi della Comunità della Vallagarina per la sistemazione delle isole ecologiche per Euro 30.000,00 e del B.I.M. dell'Adige, rispettivamente, sul sovraccanone per Euro 118.600,00 e per spese di investimento per Euro 7.350,00. E' infine previsto l'introito dell'indennità dovuta dalla P.A.T. per l'esproprio di terreni di proprietà comunale a Loppio, conseguente ai lavori di realizzazione della rotatoria per Euro 150.000,00.

**Trasferimenti di capitale da altri soggetti:** Nel 2012 viene iscritto il rimborso da privati per allacciamenti alla fognatura comunale.

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

#### 2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	2	2	3	4	5	6	
	640.084,26	216.579,36	420.577,00	284.150,00	432.426,00	275.426,00	-32,44
<b>TOTALE</b>	<b>640.084,26</b>	<b>216.579,36</b>	<b>420.577,00</b>	<b>284.150,00</b>	<b>432.426,00</b>	<b>275.426,00</b>	<b>-32,44</b>

#### 2.2.5.2 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

I proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie vengono interamente utilizzati per il finanziamento di spese di investimento.

#### 2.2.5.3 – Altre considerazioni e vincoli

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.6 – Accensione di prestiti

#### 2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno <b>2009</b> (accertamenti competenza)	Esercizio Anno <b>2010</b> (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	2	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
Assunzione di mutui e prestiti	896.240,00	-	-	-	-	-	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>896.240,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### 2.2.6.2 – Valutazione sull’entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico e privato

Alla luce della disciplina inerente il patto di stabilità provinciale in termini di competenza mista, definita con deliberazione della Giunta provinciale n. 95 del 28 gennaio 2011, si è ritenuto di non procedere al ricorso al credito per il finanziamento dell’attività di investimento nell’intero triennio di riferimento.

#### 2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull’impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

L’importo delle delegazioni conseguenti all’assunzione dei mutui previsti nel triennio rispetta i limiti imposti dalla normativa in materia (art. 25 L.P. 16.06.2006, n. 3).

#### 2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.7 – Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

#### 2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno <b>2009</b> (accertamenti competenza)	Esercizio Anno <b>2010</b> (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	2	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	5.164,57	-	5.000,00	-	-	-	-
Anticipazioni di cassa	-	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>5.164,57</b>	<b>-</b>	<b>1.505.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>-</b>

#### 2.2.7.2 – Dimostrazione di rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali defezioni monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'Ente.

La dotazione della risorsa “Anticipazione di Tesoreria” è rimasta invariata rispetto alla previsione 2011.

#### 2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli

## **SEZIONE 3**

PROGRAMMI E PROGETTI

### **3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente**

La Relazione previsionale e programmatica costituisce lo strumento di pianificazione pluriennale, di carattere generale, attraverso il quale si definiscono i Programmi che l'Amministrazione intende porre in atto. Rappresenta il documento che esprime, a livello politico e contabile, le intenzioni del Sindaco e della Giunta, che vengono fatte proprie dal Consiglio comunale attraverso l'approvazione del bilancio.

La struttura della Sezione 3 della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012 - 2014, per quel che riguarda la sua articolazione, ripropone i 5 Programmi già definiti nell'esercizio passato ed individuati tenendo conto della struttura organizzativa del Comune in rapporto alle funzioni ed ai servizi svolti.

Il Programma “Lavori pubblici” include le opere previste dal Programma generale delle opere pubbliche, allegato alla presente Relazione.

### **3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente**

Nella Sezione che segue vengono riportate le scelte programmatiche che l'Amministrazione intende perseguire, come diretta conseguenza ed in attuazione degli obiettivi indicati nel programma amministrativo approvato dalla cittadinanza e nella relazione programmatica di inizio legislatura approvata dal Consiglio comunale. Per ogni programma sono indicati i contenuti della programmazione, le motivazioni e le finalità che si intendono raggiungere. In sintonia con il ruolo che la normativa attribuisce al Consiglio comunale si tratta di contenuti programmatici sintetici, che rappresentano delle linee guida e di indirizzo rispetto agli obiettivi da conseguire. Spetterà poi la Giunta comunale, attraverso il Piano Esecutivo di Gestione, dettagliare ulteriormente la programmazione, individuando specifici obiettivi gestionali da assegnare ai Responsabili dei Servizi.

### 3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo		
51	4.679.108,00	58.760,00	206.710,00	4.944.578,00	4.034.227,00	157.500,00	10.000,00	4.201.727,00	4.040.553,00	157.500,00	10.000,00	4.208.053,00
52	2.583.865,00	-	33.000,00	2.616.865,00	2.593.830,00	-	6.000,00	2.599.830,00	2.487.771,00	-	6.000,00	2.493.771,00
53	637.570,00	-	95.000,00	732.570,00	586.397,00	-	-	586.397,00	572.656,00	-	-	572.656,00
54	2.057.109,00	-	1.467.000,00	3.524.109,00	2.064.434,00	-	636.500,00	2.700.934,00	2.074.881,00	-	636.500,00	2.711.381,00
55	-	###	1.383.000,00	1.383.000,00	-	###	400.000,00	400.000,00	-	###	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>9.957.652,00</b>	<b>58.760,00</b>	<b>3.184.710,00</b>	<b>13.201.122,00</b>	<b>9.278.888,00</b>	<b>157.500,00</b>	<b>1.052.500,00</b>	<b>10.488.888,00</b>	<b>9.175.861,00</b>	<b>157.500,00</b>	<b>652.500,00</b>	<b>9.985.861,00</b>

## 3.4 - PROGRAMMA N. 51 - SERVIZI ISTITUZIONALI

ASSESSORI COMPETENTI:      Gobbi Paolo  
                                    Tonolli Maria Viola  
                                    Sindaco Caliari Roberto

SERVIZI RESPONSABILI:      Servizio Segreteria  
                                    Servizio Finanziario  
                                    Servizio Tributi  
                                    Servizio Polizia Locale  
                                    Servizio alla Persona

### 3.4.1 – Descrizione programma

Il programma comprende l'insieme delle attività che garantiscono l'ordinario funzionamento dell'Ente e la fornitura dei servizi che istituzionalmente l'Ente è tenuto ad erogare:

- Supporto al funzionamento degli Organi Istituzionali;
- Segreteria, personale ed organizzazione;
- Sistema informativo;
- Gestione e programmazione economica e finanziaria;
- Gestione delle entrate tributarie e tariffarie;
- Anagrafe e stato civile;
- Polizia locale.

### 3.4.2 e 3.4.3 – Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

“L'Amministrazione Comunale deve proporsi ai Cittadini in maniera accessibile, semplificata, responsabile e consapevole di essere al servizio del Cittadino. La macchina comunale deve essere efficiente e il meno costosa possibile.”

Apriamo questa parte citando quello che era uno dei nostri obiettivi dichiarati in campagna elettorale e ribadito nel bilancio dell'anno scorso.

Con il 2011 si è portato a compimento il processo di riorganizzazione della struttura comunale, avviato nel 2009. Si rende ora necessario continuare con un'opera di fine tuning che deve essere costantemente aggiornata.

### SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

In quest'ambito si erogano tutti quei servizi necessari per consentire il regolare funzionamento degli organi comunali (Consiglio, Giunta, Conferenza dei Capigruppo).

Sarà necessario completare la revisione dello Statuto e del Regolamento del Consiglio Comunale recependo le indicazioni che saranno fornite dall'apposita Commissione.

Andranno implementate le nuove modalità per la convocazione delle riunioni e di consultazioni degli atti da parte dei consiglieri al fine di conseguire risparmi di tempo e di costi.

### SEGRETERIA, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

La Segreteria svolge le funzioni di coordinamento della struttura comunale, da espletarsi anche mediante incontri

periodici con i Capiservizio, e di supporto operativo alla stessa struttura e alla Giunta.

Dato il quadro di riferimento caratterizzato da forti vincoli esterni: risorse, controlli esterni, quadro normativo, rigidità del rapporto di lavoro pubblico, sarà necessario operare per razionalizzare l'utilizzo delle risorse interne. Si attiveranno appositi gruppi di lavoro con progetti specifici intra-servizio per riuscire a superare alcune delle criticità presenti nella nostra struttura: comunicazione, costruzione di un sistema geoterritoriale, utilizzo decentrato di alcune procedure.

Nel 2011 è stato istituito l'Ufficio Gare e Contratti allo scopo di rendere più efficiente la gestione delle procedure di affidamento dei lavori, servizi e forniture e la conseguente sottoscrizione dei relativi contratti. Nel corrente anno andrà reso operativo.

Nel 2012 dovranno essere definite, nell'ambito del nuovo accordo sulla produttività del personale del settore pubblico stipulato fra Pat e le organizzazioni sindacali, le modalità di attribuzione della quota del 25% del Fo.Reg. destinabili al personale impegnato nella realizzazione di progetti specifici.

Sarà continuata l'attività di formazione ed aggiornamento del personale avvalendosi soprattutto delle opportunità offerte dal Consorzio dei Comuni introducendo modalità di condivisione fra le conoscenze acquisite dai partecipanti e gli altri addetti interessati.

In questo percorso verrà ancora ricercato il coinvolgimento del personale e la sua partecipazione in un processo non più rinvocabile e che per riuscire richiede l'impegno di tutti.

Si intende continuare a liberare risorse finanziarie anche attraverso la riduzione dei costi inutili o impropri e la semplificazione amministrativa.

Verrà attivato nei prossimi mesi il percorso per l'ottenimento della certificazione integrata: ambiente, salute e sicurezza, gestione qualità.

Tramite questo percorso ci si pone anche l'obiettivo di una rivisitazione dei procedimenti allo scopo di razionalizzarli e conseguentemente recuperare tempo-lavoro. Si intende pure implementare un'azione di monitoraggio sulla produttività, allo scopo di migliorare l'efficienza delle risorse umane impiegate.

Si continuerà ad utilizzare, con le modalità previste, le risorse messe a disposizione dalla Provincia nell'ambito del Servizio Ripristino Protezione Ambiente e Azione 19.

## SISTEMA INFORMATIVO

Fra le funzioni del Servizio Segreteria rientra anche la supervisione dell'Ufficio Sistemi Informativi. L'informatizzazione ha una funzione fondamentale nell'ambito della macchina amministrativa del Comune ed è una chiave di svolta per l'ottenimento di quel miglioramento dei servizi offerti ai cittadini che, con il contemporaneo contenimento dei costi, è tra i nostri obiettivi. Per sua natura questa funzione ha un ruolo trasversale a tutti i servizi, ma si elencano di seguito gli interventi specifici che vogliamo realizzare.

### **Fibra Ottica: allargamento delle connessioni alle sedi della P.A.A. (pubblica amministrazione allargata)**

La rete in fibra ottica grazie al progetto provinciale in collaborazione con Trentino Network vedrà nell'anno in corso l'interconnessione di alcuni edifici.

L'installazione di apposite strumentazioni (accesspoint wifi) renderà possibile agli utenti il collegamento diretto alla rete internet attraverso l'uso dei propri pc portatili o smartphone.

Relativamente alla sede comunale un analogo sistema sarà implementato a servizio della sala assessori, dell'ufficio del Sindaco e della sala consigliare, al fine di garantire ai consiglieri stessi l'utilizzo della rete internet per le attività collegate al proprio mandato.

## Creazione del sistema di gestione delle risorse cartografiche del Comune GIS/SIT

Il sistema GIS (Geographical Information System) in grado di integrare la cartografia digitale con dati tabellari, permette di associare alle operazioni tipiche di un qualsiasi database (gestione strutturata, ricerche e analisi dei dati) l'interpretazione dei dati stessi tramite la visualizzazione sulle mappe del territorio. Costituisce uno strumento fondamentale nella gestione dei dati in tempo reale, nell'elaborazione di singoli progetti o nell'attività di pianificazione territoriale di lungo termine (quali ad esempio i PRG).

Il Comune di Mori ad oggi non ha ancora provveduto alla analisi delle proprie necessità e alla creazione di un sistema GIS interno.

Dopo la valutazione delle proposte di sviluppo presentate da alcune società specializzate sarà quindi necessario realizzare un sistema che oltre a consentire un pieno utilizzo delle informazioni agli uffici comunali possa essere messo a disposizione dei tecnici e della popolazione in genere.

Il sistema sarà costruito utilizzando strumenti software open source (GvSig, Qgis, PostGIS, Postgres) dimostratisi ormai maturi e già utilizzati a tal fine da altre Pubbliche Amministrazioni.

## Perché pianificare

La pianificazione dei sistemi informativi, o, più in generale, l'adozione di un ciclo di pianificazione e controllo, è finalizzata a massimizzare il ritorno degli investimenti in tecnologie dell'informazione e della comunicazione, minimizzando i costi ed i rischi connessi alla loro acquisizione e utilizzo.

Massimizzare il ritorno degli investimenti significa che l'impegno per lo sviluppo e l'utilizzo dei sistemi informativi deve produrre risultati in termini di miglioramento dell'operatività complessiva dell'organizzazione. Minimizzare costi e rischi significa che tale impegno deve essere guidato da criteri di efficienza ed economicità e gestito in modo tale da assicurare il successo delle iniziative intraprese.

In sostanza la pianificazione mira a porre le premesse per la gestione ottimale di una delle principali risorse di una organizzazione, la risorsa informazione. [cfr. Gabriele Lazzi - *"La pianificazione dei sistemi informativi"*]

## Punti di riferimento:

### Provincia Autonoma di Trento:

La Provincia Autonoma di Trento (PAT) ha definito le modalità di gestione dell'informatica a livello della pubblica amministrazione provinciale mediante l'adozione della L.P. n. 10 di data 6 maggio 1980 "Istituzione di un sistema informativo elettronico provinciale".

Il Sistema Informativo Elettronico Provinciale (SIEP) ha come obiettivo l'elaborazione dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni del Trentino, ed è finalizzato a conseguire obiettivi d'integrazione dei servizi informatici e telematici delle stesse.

Il ruolo di stimolo, coordinamento e di regolamentazione del SIEP è stato svolto per quasi 20 anni direttamente dalla Giunta Provinciale mediante l'affido della gestione del SIEP in concessione ad Informatica Trentina.

Nel gennaio 2007 Informatica Trentina è stata trasformata in società in-house con l'intenzione di creare un nuovo sistema di relazioni tra la stessa, la Provincia come ente e le altre amministrazioni locali della provincia come sistema territoriale.

La successiva L.P. n. 3/2006 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" è poi andata ad incidere in modo rilevante sui ruoli, le funzioni e le sinergie fra gli attori istituzionali nella gestione e nello sviluppo del territorio.

Il nuovo sistema ha individuato la Giunta Provinciale assieme al Consiglio delle Autonomie, come i soggetti istituzionali assegnatari delle funzioni di governo e, al tempo stesso, ha individuato gli enti strumentali (tra cui

Informatica Trentina diventata società di sistema/governance) come attori strumentali alla realizzazione degli obiettivi del Sistema Trentino di governo del territorio.

Il tutto nella consapevolezza che gli strumenti informativi ed il loro continuo impatto innovativo sulle modalità organizzative e di erogazione di servizi ai cittadini rappresentano strumenti essenziali per creare il nuovo sistema territoriale.

#### Governo nazionale:

Le Pubbliche Amministrazioni italiane per trasformare le potenzialità dell'innovazione tecnologica in maggiore efficienza, efficacia e soddisfazione dei cittadini e delle imprese hanno un punto di riferimento primario nel Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD – Decreto legislativo n. 82 di data 7 marzo 2005 modificato ed integrato con il Decreto legislativo n. 235 di data 30 dicembre 2010, e dal Decreto legge n. 138 di data 13 agosto 2011).

Grazie al Codice è possibile attuare quel processo di digitalizzazione delle attività amministrative che costituisce il presupposto per una reale modernizzazione degli Enti pubblici. Tale processo ha come base un'estesa adozione del documento informatico, oltre che degli strumenti necessari per gestirlo.

Con Decreto Legislativo n. 196 di data 30 giugno 2003 è stato istituito il CNIPA (Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione) che ha preso il posto dell'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione (AIPA) con i seguenti compiti istituzionali:

- dettare norme tecniche e criteri in tema di pianificazione, progettazione, realizzazione, gestione, mantenimento dei sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni e delle loro interconnessioni, nonché della loro qualità e relativi aspetti organizzativi; dettare criteri tecnici riguardanti la sicurezza dei sistemi.
- coordinare, attraverso la redazione di un piano triennale annualmente riveduto, i progetti e i principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni.
- verificare periodicamente, d'intesa con le amministrazioni interessate, i risultati conseguiti nelle singole amministrazioni, con particolare riguardo ai costi e benefici dei sistemi informativi automatizzati, anche mediante l'adozione di metriche di valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità.
- proporre al Presidente del Consiglio dei Ministri l'adozione di raccomandazioni e di atti d'indirizzo alle regioni, agli enti locali e ai rispettivi enti strumentali o vigilati e ai concessionari di pubblici servizi.
- esercitare ogni altra funzione utile ad ottenere il più razionale impiego dei sistemi informativi anche al fine di eliminare duplicazioni e sovrapposizioni di realizzazioni informatiche.

In attuazione di quanto disposto dal Decreto legislativo n. 177 del 1 dicembre 2009, il CNIPA è stato trasformato in DigitPA - Ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

DigitPA si propone di accompagnare le amministrazioni nel processo di innovazione tecnologica, mettendo a disposizione le proprie competenze tecniche, nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione con un ruolo di consulenza e proposta verso le PA.

Il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione ha presentato nel dicembre 2008 il cd "Piano di e-government 2012" che definisce un insieme di progetti di innovazione digitale che, nel loro complesso, si propongono di modernizzare, rendere più efficiente e trasparente la Pubblica Amministrazione, migliorare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese e diminuirne i costi per la collettività, contribuendo a fare della Pubblica Amministrazione un volano di sviluppo dell'economia del Paese.

#### **Scenari futuri**

Nelle valutazioni e nella programmazione dell'attività per i prossimi anni è necessario, ad ogni modo, tenere in considerazione le recenti indicazioni emerse a livello provinciale.

In data 28 ottobre 2011 nella conferenza permanente per i rapporti tra la Provincia e le Autonomie Locali, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali della provincia di Trento, infatti, hanno sottoscritto un Protocollo di intesa in materia di finanza locale.

Nello stesso, richiamando la volontà di perseguire una strategia che mira a “modernizzare il sistema pubblico anche al fine di razionalizzare l'utilizzo delle minori risorse pubbliche disponibili” si stabilisce che i Comuni con popolazione inferiore a 10000 abitanti esercitino in forma associata mediante le Comunità di Valle i compiti e le attività relativi, tra gli altri, anche l'informatica.

Per l'espletamento (obbligatorio) di tali funzioni è prevista la mobilità del personale comunale prioritariamente con trasferimento del personale addetto alla funzione affidata alla Comunità.

#### Le risorse finanziarie

Il Piano triennale per l'ICT (Information & Communication Technology) non contiene una stima precisa e puntuale degli impegni di spesa ma si limita ad una indicazione di massima del fabbisogno finanziario per il triennio 2012-2014 per un importo complessivo di 250.000,00 Euro.

Si tratta di un investimento importante che risulta essere indispensabile per l'implementazione di quanto programmato al fine di consentire l'erogazione di servizi migliori sia alla struttura comunale che alla cittadinanza in genere nell'ottica, comunque, di una gestione sempre più oculata delle risorse.

#### **Le realizzazioni previste: 2012-2014**

Quelli indicati di seguito costituiscono i principali progetti di intervento previsti dall'Ufficio Sistemi Informativi per il triennio 2012-2014 che andranno ad affiancare l'ordinaria attività dello stesso.

Gli stessi potranno essere integrati da altri non elencati in quanto legati a nuove necessità impreviste sulle quali sarà necessario comunque intervenire.

Il presente piano triennale contiene la programmazione delle attività già inserite nel piano annuale dei progetti per il 2012 e costituirà la base per i piani annuali degli anni 2013 e 2014 permettendo quindi di collegare in un continuum le attività realizzate dall'Ufficio Sistemi Informativi.

Preme sottolineare come, per la realizzazione dei singoli progetti, debbano essere previsti momenti di confronto e condivisione con i responsabili dei Servizi comunali al fine di costruire uno scenario rispondente alle esigenze dell'intera struttura amministrativa.

<b>Anno 2012</b>	
<i>Progetto</i>	<i>descrizione</i>
<b>APPLICATIVO GESTIONE PRESENZE</b>	Il sistema di gestione della rilevazione presenze utilizzato negli ultimi anni (ascotweb/winrap) non era più in grado di rispondere alle esigenze dell'Ufficio Risorse Umane e della struttura comunale in generale. Pertanto è stato sostituito con un prodotto che assieme alla gestione delle timbrature consente una completa gestione del fascicolo personale del dipendente e permette al singolo dipendente una completa gestione delle timbrature, dei giustificativi e della richiesta ferie.
<b>NUOVE MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO TRIBUTI</b>	A far data dal 1 gennaio 2012 il Servizio tributi utilizzerà un nuovo sistema di gestione informatica dei tributi comunali aderendo alla soluzione proposta da Siep tramite la società Gestel srl di Arco. Il nuovo sistema prevede il collegamento ad un servizio IBM AS400 tramite emulatori di terminale da parte delle postazioni

<b>PIENO UTILIZZO DELLE FUNZIONALITA' DELLE NUOVE SUITE APPLICATIVE</b>	<p>del servizio.</p> <p>Risulta quindi necessario assicurare il corretto collegamento dei terminali e valutare in collaborazione con Siep e Gestel le modalità di gestione della banca dati (presso la struttura comunale o in esterno) nonché le modalità di utilizzo dei sistemi di produttività individuale da parte degli operatori.</p>
<b>IMPLEMENTAZIONE DELLE POTENZIALITA' DEL CENTRALINO VOIP</b>	<p>Nel corso dello scorso anno sono state introdotte numerose novità all'interno del sistema informativo comunale.</p> <p>Oltre alla sostituzione della suite MSOffice97 con la suite OO.org si è provveduto alla sostituzione degli applicativi di gestione dei Servizi demografici, del Servizio finanziario, del cimitero e dell'inventario.</p> <p>Con l'inizio del nuovo anno saranno introdotti inoltre nuovi applicativi per la rilevazione delle presenze e la gestione dei tributi. Ed è già stato realizzato lo specifico modulo della suite Pypapi di gestione delle determinazioni, delle delibere (di Giunta e di Consiglio) e dei conchiusi.</p> <p>Questa nuova struttura permetterà di avere una gestione ordinata e condivisa delle informazioni come mai prima è avvenuto all'interno degli uffici comunali.</p> <p>Sarà quindi necessario attuare tutte le politiche necessarie a far sì che possa essere massima la ricaduta positiva di queste novità nel lavoro degli uffici e che si possano ricavare gli auspicati benefici in termini di migliore qualità del lavoro e di risparmio di risorse.</p>
<b>PREDISPOSIZIONE POSTAZIONI REMOTE (TELELAVORO)</b>	<p>La tecnologia voice over ip permette numerose realizzazioni personalizzate altrimenti non realizzabili con la tradizionale impostazione analogica.</p> <p>Ad oggi non sono state ancora sfruttate a pieno tutte le potenzialità del sistema di centralino VoIp presente nella rete informatica e conseguentemente risulta necessario programmare le attività necessarie per introdurre nuove modalità di gestione di alcuni servizi collegati al sistema VoIp che possono garantire soluzioni di avanguardia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collegamento con il servizio centralini voip degli Enti pubblici trentini (l'interconnessione diretta tra i centralini voip degli enti pubblici della provincia potrà consentire l'effettuazione di chiamate "a costo "zero")</li> <li>- Utilizzo di softphone sulle postazioni di lavoro (per le postazioni di lavoro di minor importanza o con presidio ridotto può essere valutata l'introduzione di gestione delle chiamate tramite apposito client pc)</li> <li>- Gestione degli interni degli amministratori/capi servizio direttamente sugli smart phone di ordinanza (una volta introdotto l'utilizzo di apparecchi "smart phone" si prevede un sistema che permetta – all'interno della struttura comunale – l'utilizzo esclusivo dello "smart phone" per la gestione di tutte le chiamate mediante l'utilizzo dell'interno voip assegnato).</li> </ul>
<b>INTRODUZIONE E GESTIONE NUOVO SERVER DOCUMENTALE - ALFRESCO</b>	<p>La fornitura ai capiservizio di notebook, costituisce soltanto il primo passo del percorso che vuole permettere agli stessi, ma non solo, di poter lavorare dalle proprie abitazioni, o da qualsiasi luogo esterno all'ufficio, con una operatività che sia in gran parte paragonabile a quella garantita dalle postazioni di lavoro fisse.</p> <p>Sarà quindi necessario prevedere da un lato una struttura server di gestione delle connessioni da remoto sicure (vpn) e dall'altro realizzare un sistema funzionale di gestione delle suite applicative utilizzate.</p> <p>Nella predisposizione della postazione tipo potrebbe trovare anche posto l'abilitazione di un client telefonico voip che utilizzi lo stesso interno della postazione di ufficio.</p> <p>L'introduzione della suite Jente di Infor e le attività di sviluppo della suite Pypapi hanno trovato un punto di unione nell'utilizzo del server documentale Alfresco (nella versione OS) come scelta di una soluzione altamente affidabile e con interfaccia</p>

		<p>estremamente semplice per la gestione e la condivisione di grandi quantità di documenti.</p> <p>L'introduzione di questo nuovo sistema di gestione documentale, per raggiungere i massimi benefici, dovrebbe ricoprire la gestione di tutti i documenti non collegati alle pratiche amministrative in modo tale da creare un sistema ordinato di gestione dei singoli file permettendone una facile ricerca e accesso.</p>
<b>SVILUPPO INFRASTRUTTURA SERVER</b>		<p>Sarà continuato il lavoro di consolidamento e razionalizzazione della struttura server a gestione della rete informatica comunale. Sarà completata la struttura della SAN e la predisposizione dell'infrastruttura server di produzione definitiva.</p>
<b>INRODUZIONE NUOVO SISTEMA DI BACKUP (BACULA)</b>		<p>L'attuale sistema di gestione del backup mediante strumentazione Hp Ultrium e software Brightstor ArcServe Backup non risulta essere più adeguata alla gestione delle operazioni di backup e restore dei dati gestiti dal sistema informativo comunale. Si procederà alla sostituzione della strumentazione di salvataggio a nastro con analoga ma in grado di gestire volumi maggiori di dati e all'introduzione del nuovo software di gestione Bacula.</p>
<b>VALORIZZAZIONE SISTEMA DI GESTIONE DELLE RISORSE CARTOGRAFICHE DEL COMUNE GIS/SIT</b>		<p>Il sistema GIS, attualmente in fase di introduzione, costituisce uno strumento fondamentale nella gestione dei dati in tempo reale, nell'elaborazione di singoli progetti o nell'attività di pianificazione territoriale di lungo termine (quali ad esempio i prg).</p> <p>Per sfruttare in modo pieno le possibilità e funzionalità di questo sistema è necessario un continuo e puntuale inserimento/aggiornamento delle informazioni in modo tale da costruire un sistema integrato che accompagni la struttura comunale nella gestione dei dati cartografici.</p> <p>Sarà quindi necessario valutare le informazioni (strati) che si intende gestire con il sistema GIS per creare ed implementare percorsi organizzativi coerenti che consentano dopo l'eventuale sviluppo della parte software la corretta gestione del sistema cartografico.</p>
<b>SVILUPPO MODULO COMMERCIO</b>		<p>Si risponderà in via prioritaria alle esigenze evidenziate dal Servizio Attività Produttive per la gestione delle attività collegate in questa prima fase al settore del commercio.</p> <p>Sarà quindi necessario procedere ad una attenta attività di analisi delle funzionalità richieste, alla verifica delle procedure e alla rivisitazione degli iter e della modulistica utilizzata.</p>
<b>SISTEMA DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE INTEGRATA</b>		<p>Il sito istituzionale "Mori in Rete" assieme alla newsletter "MoriNews" dovrebbero costituire assieme al periodico "Mori informa Mori" i canali preferenziali di diffusione della comunicazione istituzionale del Comune.</p> <p>Per far questo è necessario un lavoro sinergico e complementare che richiede una precisa analisi dei contenuti e dei target di riferimento.</p> <p>Andranno inoltre valutate le potenzialità dell'attuale sistema per arrivare alla creazione di una "area riservata" destinata alla gestione delle comunicazioni dirette ai consiglieri comunali.</p>
<b>GESTIONE STRUMENTAZIONI MULTIFUNZIONE</b>		<p>All'interno della struttura comunale sono presenti 6 strumentazioni multifunzione utilizzate dagli uffici come stampanti, fotocopiatrici e strumenti di acquisizione. L'analisi dei costi di manutenzione delle stesse ha evidenziato una produzione eccessiva di stampe cartacee. Al fine di ottenere un contenimento dei costi di gestione si introdurranno dei sistemi di monitoraggio e controllo individuale o di ufficio.</p>
<b>INTRODUZIONE AUTOMATIZZATI ATTIVITA' SISINFO</b>	<b>SISTEMI GESTIONE</b>	<p>Considerata la complessità sempre maggiore delle problematiche che devono essere gestite dall'Ufficio Sistemi Informativi si provvederà all'introduzione di sistemi automatizzati per la gestione delle varie attività dell'ufficio che in altro modo andrebbero a richiedere un dispendio di risorse (di tempo e</p>

	<p>personale) non sostenibili.</p> <p>In modo particolare si analizzeranno le soluzioni più adatte correlate all'introduzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un sistema di gestione del ticketing per assistenza utenti;</li> <li>- un sistema di gestione delle attività di progetto.</li> </ul>
--	---

### GESTIONE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

In questo ambito viene gestita tutta l'attività di programmazione e rilevazione dei dati contabili sotto l'aspetto finanziario ed economico. Vengono curati gli adempimenti fiscali del Comune e dato supporto, per quanto di competenza, a tutta la struttura.

I vincoli introdotti dal Patto di stabilità e dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale richiedono un controllo ancora più puntuale sull'andamento della gestione e sull'utilizzo delle risorse.

I primi mesi del 2012 l'Ufficio sarà impegnato a completare l'implementazione del nuovo programma gestionale acquistato nel 2011 ed utilizzato da gennaio 2012, che consentirà un notevole salto di qualità rispetto a quello precedentemente in uso, pur richiedendo uno sforzo iniziale per personalizzarlo e poterne così sfruttare al meglio le potenzialità.

Già con l'inizio dell'anno, l'introduzione del mandato informatico ha permesso di eliminare la stampa cartacea e la firma olografa dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso e la consegna di tali documenti alla Tesoreria comunale. Questo ha fra l'altro consentito di dimezzare i tempi intercorrenti fra l'emissione del mandato da parte dell'ente e l'accreditamento di quanto dovuto sul conto corrente del beneficiario.

L'utilizzo, unitamente a questa, delle altre procedure (importazione dei dati di tesoreria, importazione dei file stipendi, dei file utenze, gestione documentale, ecc.), rese disponibili dal nuovo programma, consentirà oltre a recuperi di produttività ed efficienza, anche di migliorare i rapporti dell'Amministrazione con i fornitori. A titolo esemplificativo è prevista l'attivazione di un automatismo in base al quale il fornitore, al momento dell'emissione del mandato, riceverà in tempo reale comunicazione dell'avvenuto pagamento della fattura tramite un messaggio di posta elettronica.

Il nuovo programma prevede inoltre la possibilità di un utilizzo decentrato e nel corso dell'anno è prevista la formazione all'uso dell'applicativo da parte degli altri Servizi, al fine di informatizzare alcune procedure, come la gestione degli ordini e la liquidazione delle fatture.

### GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E TARIFFARIE

Anche quest'ufficio sarà impegnato nell'implementazione del nuovo programma gestionale acquisito con l'obiettivo di costituire nel più breve tempo possibile la base dati indispensabile per una corretta gestione dei tributi. Il mantenimento di una base dati aggiornata garantisce maggior gettito in autoliquidazione e consente il perseguitamento di una maggiore equità fiscale, con il conseguente contenimento delle aliquote impositive.

Tramite la società "in house" Gestel Srl, di cui diventeremo soci, si vuole migliorare anche l'attenzione al contribuente, con lo scopo di semplificare una materia tutt'altro che semplice e di aiutarlo ad evitare di incorrere in errori, che comporterebbero necessariamente l'applicazione di sanzioni amministrative.

La costituzione di un'anagrafe tributaria, partendo dalle varie banche dati disponibili, tra cui i dati catastali, i versamenti effettuati dai contribuenti e i dati anagrafici, consentirà all'Ufficio Tributi di dotarsi di uno strumento indispensabile per gestire la base immobiliare e costituirà un asset indispensabile per la gestione del nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi introdotto dal decreto "Salva Italia" con decorrenza 2013.

L'attività di controllo e incrocio delle varie informazioni disponibili, finalizzata in primis all'aggiornamento dei dati immobiliari, consentirà parallelamente il recupero tributario relativamente alle annualità afferenti l'Imposta Comunale

sugli Immobili non ancora prescritte, e produrrà conseguentemente gettito in autoliquidazione.

Una volta conclusa la fase “costitutiva” del database è intenzione sviluppare una serie di servizi rivolti al contribuente, quali: la possibilità di compilazione dei modelli per il versamento dell’imposta, la visualizzazione on-line della propria posizione tributaria, l’accesso autorizzato a professionisti ed associazioni di categoria alle posizioni tributarie del contribuenti loro cliente per lo svolgimento degli adempimenti nell’ambito dell’assistenza fiscale e fornire ai cittadini un’adeguata informazione in relazione alle numerose novità introdotte dal Legislatore.

Nell’attuale quadro normativo in rapida evoluzione e con forti incertezze l’Ufficio sarà impegnato anche a seguire gli sviluppi della materia tributaria. Dopo l’introduzione dell’IMUP nel 2012, per l’applicazione della quale sussistono ancor oggi forti dubbi interpretativi ed incertezze, il Governo ha già introdotto la trasformazione dell’attuale Tariffa di Igiene Ambientale in tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili del comune (fra i quali: illuminazione pubblica, viabilità, ecc.). Con la reintroduzione dell’imposta sulla prima casa e l’introduzione del tributo sui servizi, è evidente che gli immobili costituiranno il nuovo fulcro fondamentale delle finanze comunali.

Le tariffe per il servizio raccolta rifiuti e del servizio di acquedotto e fognature sono state adottate sulla base dei piani economici e finanziari degli Enti gestori, rispettivamente la Comunità di Valle e Dolomiti Energia S.p.A..

#### ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il servizio sarà impegnato nell’implementazione del nuovo sistema applicativo per i servizi demografici installato ad inizio anno.

Con il nuovo strumento a disposizione si riprenderanno i contatti anche con altri Enti per ricercare soluzioni informatiche che consentano la digitalizzazione dei dati anagrafici allo scopo di superare la necessità degli archivi cartacei.

L’ufficio Servizi alla Persona sarà parte attiva nel progetto di digitalizzazione della posta e delle altre comunicazioni in uscita. Tramite questo progetto ci si pone l’obiettivo di ridurre le spese postali e recuperare tempo lavoro.

#### POLIZIA LOCALE

Il progetto sicurezza che la Provincia Autonoma di Trento ha elaborato nel 2004 era finalizzato a creare le condizioni affinché aumentasse il senso di sicurezza e quindi di tranquillità percepito dai cittadini.

Il nostro Comune è l’Ente capofila della gestione associata che eroga il servizio anche per i Comuni di Brentonico e di Ronzo - Chienis.

Nell’ambito delle funzioni attribuite al corpo sovracomunale, questa Amministrazione continua a ritenere prioritario il controllo sul conferimento differenziato dei rifiuti e pone particolare attenzione all’azione di controllo sul territorio, confermando comunque l’impegno negli altri settori di attività.

Le mutate condizioni della finanza provinciale hanno imposto alla PAT una rivalutazione del progetto di riorganizzazione della Polizia Locale, pur confermandolo nella sua validità.

Entro il 31 marzo 2012 la PAT proporrà ai Comuni ed alle Comunità di Valle i nuovi modelli organizzativi predisposti da Trans – Crime.

Il progetto di accentramento e riorganizzazione del Servizio di polizia locale presso la Comunità di Valle è quindi previsto avvenga a far data da prossimo gennaio 2013.

Questa Amministrazione rimane convinta della bontà del progetto e lo segue nella sua evoluzione; diversi sono stati gli incontri preparatori in funzione dell’avvio della nuova organizzazione, che garantirà una migliore specializzazione delle funzioni ed una riduzione dei costi attraverso le possibili sinergie.

In vista di questa riorganizzazione non si è ritenuto opportuno provvedere alla sostituzione di un vigile cessato dal servizio per pensionamento lo scorso anno.

#### **3.4.3.1 - Investimento**

Sono previste le risorse per lo sviluppo del piano triennale per l'informatica e per la sostituzione di attrezzature informatiche per tutta la struttura comunale nei casi in cui ciò si renda necessario.

E' stata inoltre allocata a bilancio la spesa connessa all'implementazione dei Sistemi di gestione Qualità ISO 9001:2008 e Sicurezza e Salute OHSAS 18001: 2007, alla revisione decennale dell'inventario e alla creazione degli archivi e delle banche dati dell'Ufficio Tributi.

E' confermato il contributo straordinario a sostegno del Corpo Volontari dei Vigili del fuoco di Mori.

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nel programma.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Alla realizzazione del programma sono preposti i dipendenti dei Servizi Segreteria, Finanziario, Tributi e Polizia locale ed il Servizio alla persona.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Strumentazione informatica necessaria per il funzionamento della rete comunale.

#### **3.4.6 – Coerenza con la programmazione provinciale**

Il programma risulta coerente con la programmazione provinciale.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### ENTRATE

##### PROGRAMMA N. 51 - SERVIZI ISTITUZIONALI

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
* STATO	8.372,00	8.372,00	8.372,00	L. 448/2001, art. 10
* REGIONE				
* PROVINCIA AUTONOMA	376.196,00	25.556,00	0,00	L.P. 36/1993 e ss.mm., art. 6 bis
* UNIONE EUROPEA				
* CASSA DD.PP. - CRED. SPORTIVO - ISTIT. DI PREV.				
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
* ALTRE ENTRATE	250.512,00	221.379,00	221.508,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>2.135.080,00</b>	<b>1.755.307,00</b>	<b>1.729.880,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI (segreteria generale, anagrafe e stato civile, polizia municipale, servizi a rete affidati in gestione a terzi: energia elettrica e gas metano)				
	312.250,00	316.936,00	321.691,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>312.250,00</b>	<b>316.936,00</b>	<b>321.691,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Avanzo di amministrazione	94.398,00			
Fondo investimenti	112.312,00			
Alienazioni		10.000,00	10.000,00	
Altre entrate in conto capitale				
Altre entrate correnti	2.290.538,00	2.119.484,00	2.146.482,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>2.497.248,00</b>	<b>2.129.484,00</b>	<b>2.156.482,00</b>	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>4.944.578,00</b>	<b>4.201.727,00</b>	<b>4.208.053,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

##### PROGRAMMA N. 51 - SERVIZI ISTITUZIONALI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	VALORE % SUL TOTALE SPESE TITOLI I E II		
	Consolidata		Di sviluppo		INVESTIMENTO					
	Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale				
2012	4.679.108,00	94,63	58.760,00	1,19	206.710,00	4,18	4.944.578,00	44,51		
2013	4.034.227,00	96,01	157.500,00	3,75	10.000,00	0,24	4.201.727,00	50,13		
2014	4.040.553,00	96,02	157.500,00	3,74	10.000,00	0,24	4.208.053,00	52,71		

### **3.4 - PROGRAMMA N. 52 - SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'**

ASSESSORI COMPETENTI:	Vice Sindaco Barozzi Stefano Bertizzolo Maria Ortombina Daria
SERVIZI RESPONSABILI:	Servizio alla Comunità Servizio alla Persona

#### **3.4.1 – Descrizione programma**

Il programma in esame comprende tutte le iniziative di carattere culturale, ricreativo, sportivo e sociale atte a favorire il benessere dei cittadini, singoli ed associati, per quanto attiene la sfera dei bisogni umani materiali ed immateriali. Il programma si articola quindi in:

- Servizi per la prima infanzia: nido e tagesmutter;
- Istruzione: scuola materna e servizi per la scuola dell'obbligo;
- Attività culturali e Biblioteca;
- Politiche giovanili;
- Sport;
- Politiche sociali.

#### **3.4.2 e 3.4.3 – Motivazione delle scelte e finalità da conseguire**

##### **SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA: NIDO E TAGESMUTTER**

Il sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia è svolto attraverso l'Asilo nido " La Formica " ed il Servizio Tagesmutter che costituisce uno strumento di affiancamento e sostegno alle famiglie. Dal 2012 a questi servizi si sono affiancate strutture private che garantiscono servizi per bambini 0-3 anni, sostenuti mediante i buoni di servizio PAT. A tali strutture il Comune, nell'ottica di fare fronte alla richiesta di servizi, garantisce nell'ambito di una specifica convenzione, un sostegno contributivo per abbattere i costi dell'affitto. Inoltre, in linea generale, si prospettano le seguenti azioni:

- **Monitoraggio dell'andamento dei servizi di conciliazione famiglia-lavoro** attivati o in corso di attivazione, in modo da poterne valutare l'effettivo impatto sulla domanda di servizi alla prima infanzia e, conseguentemente, tarare l'impegno economico dell'Amministrazione comunale;
- **Adozione della carta dei servizi per i servizi alla prima infanzia** così come previsto dall'art. 7 comma 3 del vigente Regolamento per la gestione dei servizi socio-educativi alla prima infanzia;
- **Verifica della possibilità di ottenere la certificazione provinciale Family Friendly**, attraverso l'analisi dei servizi offerti e della qualità degli stessi, nonché il complesso delle politiche familiari adottate dall'Amministrazione nei vari settori di competenza (attività sociali, politiche tariffarie ecc.);
- **Nomina di una coordinatrice pedagogica per il nido d'infanzia "La Formica"**: attivazione per la nomina di una coordinatrice pedagogica a servizio del nido d'infanzia, con valutazione della possibilità di stipulare convenzioni per la condivisione del servizio con altre Amministrazioni comunali appartenenti al medesimo Ambito Territoriale Ottimale.

## ISTRUZIONE: SCUOLA MATERNA E SCUOLA DELL'OBBLIGO

La positiva sperimentazione dell'istituzionalizzazione dell'inserimento anticipato alla scuola dell'infanzia induce ad accelerare la definizione degli ambiti di riferimento delle due scuole dell'infanzia operanti sul territorio comunale. Questo obiettivo dovrà essere perseguito congiuntamente con il servizio di Scuola dell'Infanzia della PAT, così come stabilito dalle delibere di G.P. n. 3123 d.d. 30 dicembre 2010 e n. 2000 d.d. 23 settembre 2011. Prosegue la collaborazione con l'Istituto comprensivo nel sostegno alle attività reciprocamente organizzate in ambito culturale e formativo in generale, da attuarsi attraverso partecipazione ad eventi su particolari tematiche, organizzazione di tali eventi in spazi pubblici, divulgazione di informazioni e altro. Sarà garantito un continuo e proficuo dialogo con la Biblioteca comunale nell'ambito della conoscenza del sistema bibliotecario e di attività dalla stessa organizzate. Viene assicurato il servizio di sicurezza agli attraversamenti pedonali nonché le attività di educazione stradale promosse in collaborazione con il Corpo di Polizia intercomunale. Si sta già lavorando dallo scorso anno con il Consiglio di Istituto per attivare anche sul nostro territorio un servizio di "pedibus" che si confida possa essere condiviso dalle famiglie e quindi attivato, quantomeno in via sperimentale, a partire dal 2012. Pur tenuto conto delle ridotte risorse disponibili si manterrà un'adeguata proposta teatrale a favore degli alunni.

## ATTIVITÀ CULTURALI

Lo scenario 2012 non appare certo facile e lineare. L'attualità della crisi economica e finanziaria che investe anche il nostro paese si ripercuote negativamente sui trasferimenti ed in generale sulle risorse a disposizione. Anche per gli Enti locali, che vedono conseguentemente comprimere la propria disponibilità, le spese tradizionalmente considerate "non necessarie" sono a serio rischio di subire un'enorme compressione.

Conseguentemente, questo bilancio, pur volendo sostenere nell'intento politico la valenza e la necessità della cultura, alimento necessario per ogni società e per il suo sviluppo intellettuale, emotivo, sociale e progressista, si trova a dover concretamente ridurre la disponibilità finanziaria nei capitoli riguardanti le attività culturali, la biblioteca e le politiche giovanili.

In questo quadro tuttavia è doveroso portare avanti una linea di indirizzo che preveda di intervenire ugualmente, ottimizzare le risorse a disposizione, sollecitando proposte esterne ed interventi che consentano comunque di apportare alla comunità valori culturali, pur nel ridimensionamento complessivo della spesa.

Il piano culturale del 2012 si inserisce nell'ottica di intendere la cultura non solo come consumo, ma come strategia per la formazione, l'innovazione, lo sviluppo umano ed elemento di qualità della vita. In questa linea si intende affrontare alcune tematiche importanti e trasversali annunciate nel bilancio 2011 che, data la loro indiscussa validità, continuano e continueranno ad essere la linea portante delle proposte: Memoria, Europa, Integrazione, Cittadinanza attiva, Ambiente. Costituiranno inoltre importante punto di riferimento "Le linee guida per le politiche culturali della Provincia" che offrono un quadro di prospettiva cui confrontarsi e rapportarsi.

## ANALISI DELLA DOMANDA CULTURALE

Si pone la sfida importante di cercare mezzi e strumenti per intercettare i cittadini e stimolare la consapevolezza dell'importanza di accedere a momenti culturali, vari e diversificati.

L'offerta culturale deve sempre di più attirare e accrescere la domanda culturale, stimolando una "fame" culturale che, ad oggi, non appare emergere particolarmente nella borgata e tra i suoi quasi 10.000 abitanti. Dovranno essere studiati altri modi di divulgazione e di sensibilizzazione dei cittadini affinché si lascino coinvolgere dalle proposte e si facciano promotori di altre sia come singoli, sia attraverso le associazioni.

## STRUMENTI CULTURALI

Partendo da questi concetti e cercando di trarre, nonostante tutto, stimoli importanti per fare cultura si elencano gli strumenti di massima che saranno attivati per portare avanti il programma culturale del 2012:

### Proposta teatrale:

La sfida sarà quella di continuare nella stagione teatrale che, a partire dalla rinnovata stagione 2011/2012, ha fatto registrare a teatro un quasi tutto esaurito, con una proposta di elevato spessore sia sul piano qualitativo, per le tematiche affrontate, sia per le compagnie e/o gli interpreti. Tuttavia l'intento è quello di diversificare la proposta teatrale affinché tutti, secondo i propri interessi, possano gustare della forma teatrale e delle sue molteplici funzioni di teatro civile, educativo, sollevatore di pensiero, finzione e catarsi, meditazione, contemplando anche proposte amatoriali e le rassegne organizzate dalle locali compagnie teatrali (es. Sipario d'Oro e Rassegna Gustavo Modena). Teatro anche per alunni e ragazzi delle scuole elementari e medie.

Si ritiene doveroso estendere qualche proposta anche all'interno della Casa di Riposo.

### Proposta cinematografica:

L'intento è quello di continuare, in misura compatibile con le risorse a disposizione, nell'offerta cinematografica anche attraverso una formula collaborativa con le associazioni.

### Proposta musicale:

La forma artistica musicale, molto sentita in paese, troverà ampio spazio nella proposta, anche in collaborazione con i cori e con le realtà musicali locali in genere, oltre che attraverso proposte diversificate organizzate attingendo a proposte esterne.

### Proposta della conferenza/dibattito/incontro:

E' stato sperimentato che questo tipo di proposta suscita molto interesse, soprattutto se l'argomento è sentito dalla popolazione. Pertanto si intende proseguire in questa modalità, magari diversificando i luoghi di divulgazione e localizzando anche nelle frazioni taluni eventi.

### Poesia:

In quanto arte che riesce a trasmettere attraverso le parole emozioni e stati d'animo in maniera evocativa, va conosciuta e diffusa. Verrà quindi ripresa e rafforzata sia attraverso i poeti locali, che possono trovare un proprio spazio in alcune serate di lettura organizzate appositamente, sia attraverso lo studio e la lettura di poeti contemporanei e del passato.

### Arte:

E' intenzione, compatibilmente al quadro finanziario, creare uno spazio destinato all'allestimento di piccole mostre d'arte al fine di sollecitare artisti di diverse provenienze ad esporre le proprie opere, alimentando così interesse e dibattito. La proposta di una giornata di pittura estemporanea aperta ad artisti provenienti da varie località potrà essere ripetuta anche attraverso un'apposita manifestazione.

### Altre proposte:

Risulta difficile riportare, in ambito culturale, ogni cosa ad uno schema. Per questo motivo ci si riserva la possibilità di sfruttare al massimo anche gli imput della fantasia che, in un'ottica di ragionevolezza e buon senso, potranno dare validi spunti per altri interventi al momento non programmabili.

## SITI E LUOGHI DI DIVULGAZIONE DELLE PROPOSTE

### Luoghi e ambienti tradizionali:

Gli ambienti tradizionali (teatro, auditorium, sale dislocate sul territorio, piazze, chiese, ecc.) ben si prestano ad accogliere le proposte. Tuttavia quest'anno si dovranno trovare le forze operative per assicurare assistenza tecnica ai

vari eventi. Per questo l'Assessorato alla Cultura cercherà ampia collaborazione nelle azioni portate avanti dall'Assessorato alle Politiche sociali.

#### Luoghi meno tradizionali:

Accanto ai luoghi più convenzionali e tradizionali risulta interessante, soprattutto nella stagione estiva, proporre gli eventi in luoghi caratteristici del paese o delle frazioni, anche al fine di far conoscere a più persone possibili la realtà territoriale del nostro Comune che fortunatamente è alquanto diversificata e offre scenari non solo suggestivi ma anche interessanti sotto il profilo storico - culturale, coinvolgendo anche i privati.

#### FORMAZIONE MUSICALE

La scuola musicale Operaprima, che conta nel solo territorio di Mori oltre 100 allievi, riceverà, attraverso la forma della convenzione, un sostegno finanziario che dovrà tener conto delle diminuite risorse a disposizione, ma che cercherà di non discostarsi molto dai finanziamenti finora ricevuti. Ciò in considerazione dell'importanza di mantenere sul territorio una formazione musicale di buon livello e per dare la possibilità alla maggior parte degli interessati di potervi accedere. Attraverso i contributi ordinari verrà sostenuta la Banda sociale Mori - Brentonico che, sia pure in un ambito specifico e di larga tradizione, anche sul nostro territorio offre una scuola musicale di adeguato livello e impegno.

#### PRINCIPALI TEMATICHE CULTURALI

- Identità e memoria: raccogliendo stimoli ed interessi provenienti dai cittadini e nell'ottica di proseguire in un percorso già intrapreso verrà portato avanti il tema della memoria, articolato in più sottoargomenti. Potrà infatti essere interessante svilupparlo, attraverso conferenze, mostre, ricerche, nei seguenti temi:
- Archeologia: Mori ha siti di indiscussa importanza: l'intento è quello di far conoscere un po' alla volta aspetti importanti di taluni di essi;
- Storia antica locale: l'obiettivo è quello di riscoprire qualche aspetto storico – culturale della borgata (es. affresco di Besagno, strada romana Val di Gresta);
- Storia locale più recente: proseguire la rivisitazione della storia della Montecatini e di altre realtà che interessano particolarmente gli abitanti, anche attraverso racconti e serate con abitanti delle frazioni;
- Storia delle persone: raccontare vita e vicende di persone che hanno fatto la storia del nostro paese e dell'Italia; giornate importanti o addirittura istituzionali: Giornata della Memoria (Shoa - gennaio) - Giornata del risparmio energetico (Febbraio) - Giornata della Donna (Marzo) - Giornata Vittime del terrorismo (Maggio) - Giornata della Pace (Settembre) - Giornata delle Forze armate (Novembre);
- “Un territorio due fronti”: prosegue lo studio di proposte per valorizzare sotto diversi profili il territorio comunale dei versanti Monte Baldo e Monte Biaena interessato agli eventi bellici della I Guerra mondiale, in vista della data del centenario e finalizzato al potenziamento e allo sviluppo del territorio sotto diversi profili;
- Conoscenza del mondo ed interculturalità: lo scorso anno abbiamo parlato di dibattito Nord/Sud e di Europa. In una comunità in continua evoluzione, all'interno di una realtà ormai globalizzata, abbiamo bisogno di aprirci sempre di più al mondo. Questo serve non solo come educazione geografico - sociale, ma anche a comprendere la complessità e la realtà degli abitanti del nostro territorio la cui composizione è notevolmente mutata negli ultimi anni. Pertanto saranno proposti o incoraggiati eventi che illustrino, attraverso varie forme artistiche, popoli e paesi europei e/o internazionali;
- Ambiente e benessere sociale e personale: il tema dell'ambiente rimane sempre di grande attualità perché dalla consapevolezza della sua preziosità dipende il futuro delle generazioni a venire. Pertanto si porrà l'attenzione sulla scarsità delle risorse naturali, sul problema dei rifiuti e del loro riciclaggio, sul consumo consapevole. Attenzione anche alla salute delle persone attraverso buone pratiche di alimentazione e di vita sana.

- Istituzioni, legalità e società civile: riteniamo indispensabile proseguire nell'informazione e nella sensibilizzazione su questi temi che costituiscono il fondamento della società civile e democratica. Un argomento sul quale porre l'attenzione è il “Principio di sussidiarietà” secondo la modifica del titolo V della Costituzione e della sua importanza in termini di coinvolgimento attivo del cittadino alla vita concreta e ai bisogni della collettività.

## EVENTI SPECIFICI

### Settimana della CULTURA

Proprio quest'anno, dove i bisogni primari tendono ad assorbire le risorse destinate a fare cultura, vogliamo richiamare la definizione dell'UNESCO, che così chiarisce cosa si intenda per cultura: “L'intero complesso degli specifici tratti spirituali, materiali, intellettuali ed emozionali che caratterizzano una società o un gruppo sociale. Includono non solo le arti e le lettere, ma anche i modi di vita, i diritti fondamentali degli esseri umani, i valori, le tradizioni e le credenze del sistema”. Occorre difendere la cultura in quanto diritto costituzionale, fattore di sviluppo sociale ed economico, cardine dell'immagine dell'Italia nel mondo, base per una convivenza civile e democratica, risorsa di conoscenza e ricchezza. Per rimarcarne l'importanza maggiore proprio nei momenti in cui il Paese è in sofferenza, intendiamo focalizzare l'attenzione sulla settimana della Cultura prevista dal 14 al 22 aprile 2012 e su alcuni eventi da mettere in calendario in questo periodo.

Street art & urban culture international festival: è intenzione dell'Amministrazione accogliere la proposta di un'associazione che proviene da fuori territorio, intesa a riqualificare attraverso opere pittoriche (affreschi esterni) uno o più edifici pubblici. La proposta si inserisce all'interno di un evento organizzato in Vallagarina da soggetti esterni all'Amministrazione che porta a Mori artisti da tutto il mondo nell'ambito di una settimana. L'evento è del tutto speciale e di richiamo nazionale. La proposta e l'intervento dell'Amministrazione comunale sono in corso di definizione e comporteranno eventuali limitate spese. Periodo previsto: giugno.

## ASSOCIAZIONI

Molte sono le Associazioni presenti in paese. Talune non risultano peraltro mostrare alla collettività la loro attività che risulta piuttosto limitata nell'aspetto divulgativo e partecipativo. Verrà effettuato pertanto un nuovo censimento delle stesse anche per tentare un loro coinvolgimento più attivo all'interno della Comunità. I contributi verranno destinati preferibilmente ad Associazioni che risultano attive e partecipano direttamente o indirettamente alla promozione sociale e culturale della borgata. Nella prospettiva di arrivare a qualche concreto risultato verrà portato avanti il progetto di arrivare ad una forma di gestione - collaborazione per la gestione o conduzione di strutture comunali, quali ad esempio il teatro. Sono previsti anche dei periodici incontri per confrontarsi e discutere le proposte, inserirle in un calendario unitario al fine di evitare sovrapposizioni e disguidi organizzativi nel corso dell'anno. Nell'ambito del principio di solidarietà le Associazioni verranno stimolate a farsi carico in maniera attiva e propositiva anche di proposte finora facenti capo all'Amministrazione.

## UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

Stanno proseguendo con circa 60 iscritti i corsi che coprono un arco temporale di tipo scolastico, essendo organizzati nel periodo ottobre 2011 - aprile 2012. Dal prossimo anno scolastico scadrà l'attuale convenzione con l'IRSRT - UTETD. In considerazione delle limitate risorse finanziarie la convenzione potrà essere rivista. Si verificherà l'eventuale nuova proposta di rinnovo della convenzione o la scelta di proposte alternative.

## BIBLIOTECA

La Biblioteca comunale Luigi Dal Ri proseguirà nell'ordinario servizio al pubblico, adeguatamente svolto con professionalità e attenzione al cittadino utente, nell'ottica di agenzia culturale - informativa e di propulsione culturale. Il

patrimonio librario verrà potenziato anche in ragione della crescita multietnica della popolazione. Vengono mantenuti i servizi di acquisto e catalogazione a favore del Comune di Ronzo, in base alla convenzione in essere. Inoltre si prevede: Apertura sperimentale al mattino della sala lettura: attraverso un'ottimizzazione del personale ausiliario in servizio si estenderà l'apertura mattutina della biblioteca per la sola parte relativa alla lettura per aderire a richieste provenienti da più parti di avere uno spazio per studiare e leggere, anche e indipendentemente dall'intero servizio di prestito bibliotecario;

Presentazione mensile di libri con autore: si metterà a calendario la presentazione di libri. Queste serate risultano infatti molto partecipate e stimolano l'interesse alla lettura. L'incontro con l'autore risulta di particolare attrazione e suscita dibattiti interessanti stimolando riflessioni sulle varie tematiche;

Allestimento di mostre libri a tema: di volta in volta, in relazione ad avvenimenti o anniversari di fatti locali o nazionali, la biblioteca proseguirà nell'allestimento di mostre di libri riguardati lo specifico argomento, avvenimento o materia, fornendo un servizio di puntuale;

Allestimento di altre mostre: negli spazi della Biblioteca ed utilizzando nei mesi estivi anche il loggiato verranno allestite mostre fotografiche o artistiche su iniziativa dell'Amministrazione stessa o su richiesta di soggetti esterni;

Settimana del Libro: organizzare eventi a riguardo e fornire informazioni editoriali;

Festival della Letteratura: fornire informazioni e procurare materiale affinché sia data ampia diffusione all'iniziativa;

Programma con le scuole per divulgazione del sistema bibliotecario: la Biblioteca proseguirà il coinvolgimento delle scuole in un programma di divulgazione della conoscenza della biblioteca come luogo, patrimonio, strumento di istruzione e divulgazione della conoscenza;

Ludobus: per i bambini verrà programmato per il periodo estivo il progetto Ludobus che prevede alcuni pomeriggi di divertimento e svago in un contesto educativo.

## POLITICHE GIOVANILI

Il principale strumento per promuovere attività e sviluppare azioni ed occasioni a favore dei giovani è individuato dal Piano giovani di Zona (L.P. 7/2004 e 5/2007). Il Comune di Mori, assieme ai Comuni di Ala, Avio, Brentonico e Ronzo-Chienis concorre a formare il Tavolo che analizza, confronta, valuta annualmente i progetti presentati. Per il 2012 si proseguirà a condividere il lavoro già iniziato in tale sede che porterà alla realizzazione diretta, da parte dei Comuni, ed indiretta, da parte dei richiedenti, di progetti approvati dal Tavolo e dalla Provincia di Trento che finanzia il disavanzo nella misura del 50%. Per l'anno in corso sono previsti, ancorché non ancora approvati alla data di redazione della presente relazione, una ventina di progetti che coinvolgono giovani in campo lavorativo, formativo, di educazione, condivisione, ecc. Oltre a questo potranno essere programmate altre iniziative e manifestazioni, compatibilmente alle risorse disponibili e al fine di proporre attività in forma diretta. L'ufficio preposto inoltre fornisce attività di consulenza nella realizzazione di progetti, attività ed iniziative proposte da ragazzi a favore della comunità.

A seguito della ristrutturazione di Casa Dal Ri a cura del Comprensorio della Vallagarina, ora Comunità di Valle sono in corso rapporti con l'assessorato preposto per individuare forme di collaborazione in vista di un'eventuale partecipazione del Comune di Mori all'utilizzo di parte della struttura come da intese a suo tempo intercorse con le precedenti Amministrazioni ma superate in seguito a diversi successivi accordi.

## SPORT

Lo scopo dell'attività dell'Amministrazione in questo settore è quello di favorire la pratica sportiva e ricreativa con una particolare attenzione alla promozione della cultura dello sport e dell'attività motoria nell'ambito scolastico.

L'attività sportiva nel Comune di Mori, secondo i dati 2011, è praticata settimanalmente da 1200 persone. Numeri importanti, che collocano la nostra borgata tra le più attive nell'intera provincia, è però evidente che la necessità di avere impianti sportivi (palestre, campi da calcio, tennis, hockey, tamburello, velodromo, ecc.) sempre efficienti è un onere al quale il Comune deve sempre più porre attenzione.

Alla Commissione dello Sport, visto il buon lavoro fatto finora, sarà delegato il compito di ricercare nuovi criteri per l'assegnazione dei contributi ordinari e straordinari. Per recuperare in parte le spese sostenute dal Comune per la gestione e le utenze delle palestre sarà introdotto il sistema approvato dalla Commissione Sport per calcolare la compartecipazione ai costi.

Per la gestione degli impianti sportivi comunali verranno predisposti appositi bandi differenziati tra le varie strutture. L'UHC Adige di Mori nel 2011 ha portato a compimento l'iter per ottenere della PAT il contributo per realizzare sul campo di via Lomba un nuovo manto adatto al gioco dell'hockey su prato, I lavori, cofinanziati anche dall'Amministrazione comunale, avranno inizio a primavera 2012.

Sarà confermata, tramite l'Agenzia dello Sport della Vallagarina, la realizzazione del progetto “Scuola - Sport”, al quale il Comune e l'Istituto Comprensivo per l'anno 2012 hanno aderito con 4 classi terze e 4 classi quarte. Sono molte le associazioni di Mori che hanno dato la loro disponibilità all'insegnamento delle diverse discipline sportive.

Grazie anche all'ottimo successo della precedente edizione, nel mese di maggio, con la collaborazione e la disponibilità della Associazione “Noi Oratorio di Mori”, il Comune contribuirà all'organizzazione del “Torneo delle Frazioni di Mori di calcio a 5”.

L'Amministrazione comunale contribuirà alla realizzazione di importanti manifestazioni di livello nazionale e internazionale; in particolare, il 18 aprile 2012 si svolgerà a Mori la partenza di un tappa del “Giro del Trentino” di ciclismo, ed il circolo damistico di Mori organizzerà i “Campionati Italiani Assoluti di Dama”.

A tal fine ci si impegna a:

- Stipulare, attraverso la procedura ad evidenza pubblica mediante bando, apposite convenzioni per la gestione degli impianti sportivi;
- Cercare, tramite la Commissione Sport, di introdurre nuovi criteri per l'erogazione dei contributi ordinari e straordinari;
- Introdurre l'applicazione delle tariffe per l'utilizzo delle palestre comunali e formulare una possibile proposta per concedere a pagamento anche l'utilizzo delle strutture sportive;
- Proseguire ed intensificare le relazioni tra Amministrazione, CONI ed Associazioni;
- Sostenere per il tramite dell'Agenzia dello Sport della Vallagarina il progetto “Scuola - Sport”;
- Contribuire alla realizzazione del “Torneo delle Frazioni di Mori di calcio a 5”;
- Contribuire alla realizzazione di una tappa del “Giro del Trentino”;
- Sostenere il circolo damistico di Mori nell'organizzare i campionati italiani assoluti di dama;
- Patrocinare e collaborare alle manifestazioni sportive organizzate dalle associazioni di Mori.

## POLITICHE SOCIALI

### Lavoro:

Anche nel 2012 l'Amministrazione sosterrà con un impegno economico importante il re-inserimento lavorativo di soggetti deboli o non facilmente ri-occupabili. Verranno confermati interamente, in base all'Intervento 19 del documento degli interventi di politica del lavoro dell'Agenzia del Lavoro, i Progetti attuati nel Verde e nel settore

amministrativo già in essere nel 2011. Viene confermato anche il Progetto 10.7 con un intervento presso il cantiere comunale.

Prosegue anche il Progetto Azione 10.3 inerente il “Servizio di custodia in centri sociali, educativi e culturali” attivato grazie ad una assunzione veicolata dal Servizio Ripristino Ambientale.

Con l’Ufficio Personale stiamo infine lavorando per l’inserimento presso il Comune di Mori di soggetti in lavori di pubblica utilità, in sostituzione di pena detentiva e pecuniaria, previa sottoscrizione di apposita convenzione con il Presidente del Tribunale di Rovereto, a ciò delegato dal Ministero per la Giustizia. Si tratta di figure lavorative e quindi di una opportunità per l’Amministrazione comunale e contemporaneamente di un servizio per quei soggetti che ne fanno richiesta e che possono trovare risposta nel loro Comune di riferimento.

#### Immigrazione:

Sosteniamo attive politiche di accoglienza ed integrazione.

Ci stiamo muovendo per costituire la “Consulta degli Stranieri”, che si ponga come elemento di collegamento fra le ormai numerose nazionalità presenti sul territorio, le Istituzioni e la Comunità.

A questo proposito, in collaborazione con Parrocchia di Mori, Commissione Caritas Centro Ascolto, Circolo Acli di Mori, Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani, Associazione C.U.I. Mori, Coop. Mandacarù Onlus, Associazione Margherita, Gruppo Missionario, Associazione Il Cammino, Gruppo San Vincenzo, Gruppo Bosnia, l’Amministrazione con il proprio patrocinio sarà presente alla Festa dei Popoli che quest’anno chiuderà un percorso culturale e sociale “*Popoli in Cammino*” che si snoda da febbraio ad aprile e vede coinvolte tutte le realtà che operano nel sociale a favore delle popolazioni straniere residenti a Mori e coinvolge con una partecipazione attiva tutte le nazionalità presenti nel Comune di Mori.

In collaborazione con l’Istituto Comprensivo, la Parrocchia e l’associazione “Il Cammino”, è prevista la realizzazione a partire dal 27 febbraio presso la Parrocchia di Mori del progetto “Laboratorio territoriale di Animazione Interculturale” nell’ambito del Bando provinciale 2011 - 2012 dal titolo “Comunità attiva, sostenibile, si-cura”.

Continua l’impegno a fianco di Cinformi nei Corsi di Lingua per Stranieri con le modalità ormai consolidate del 2011, che si pongono come momento importante di conoscenza della nostra cultura da parte dei nuovi cittadini, spesso appena arrivati sul territorio. Si sostiene la partecipazione delle donne perché spesso più vicine alla vita scolastica dei figli e dedicate ad accompagnarli nella scolarizzazione.

Prosegue l’impegno del Comune di Mori a favore dell’emergenza Profughi 2011. Nel 2012, in collaborazione con la Comunità della Vallagarina, si attiverà un progetto formativo sul volontariato a favore dei richiedenti asilo domiciliato sul proprio territorio, che la cooperativa Job’S si è resa disponibile a realizzare. Tale progetto vedrà i partecipanti essere parte attiva nelle attività svolgendo lavori di pubblica utilità ed è finalizzato all’avvio della loro integrazione nella “comunità locale”.

#### Terza età:

Il 2012 è l’anno dell’Invecchiamento attivo. Partendo dai risultati di una recente iniziativa della Casa di Riposo “Cesare Benedetti”, che ha promosso un sondaggio sulle necessità della terza età, si darà corso a momenti di approfondimento dedicati alla Terza Età in collaborazione con l’A.P.S.P., partendo dal tema della solitudine emerso come rilevante.

L’Assessorato alle Politiche Sociali anche nel 2012 sosterrà il Corso di Attività Motoria per Anziani.

#### Famiglia/Conciliazione/Lavoro:

Altro fronte importante deve essere quello di sostegno alle famiglie che lavorano ed hanno bisogno di servizi, specialmente nel periodo estivo in assenza della rete di custodia scolastica. A tal fine si sostengono i servizi di conciliazione famiglia - lavoro promossi dalla Cooperativa Tagesmutter del Trentino “Il Sorriso” e dalla “Casa sull’Albero Onlus” denominati, rispettivamente, “*Piccoli Passi col Sorriso*” e “*La valle incantata*”, che vogliono

rispondere in modo concreto alle esigenze delle famiglie che momentaneamente non possono accedere al servizio di asilo nido comunale. Tali iniziative nascono in seguito all'approvazione della Legge n. 1 del 2 marzo 2011 sul benessere familiare la quale prevede che la P.A.T. ed i Comuni valorizzino la famiglia e la genitorialità attraverso strumenti di sostegno economico grazie anche al coinvolgimento delle organizzazioni del terzo settore.

Nel 2012 si intende organizzare la Colonia Estiva rivolta prioritariamente a bambini residenti dai 3 ai 12 anni. Si sta lavorando per trovare sinergie con comuni limitrofi che garantiscano, a fronte delle poche risorse disponibili, di mantenere il servizio e dare risposta in modo efficace alla richiesta delle famiglie.

#### Volontariato sociale:

Va confermato l'impegno a favore del volontariato quale dimensione importante nell'ambito della società locale: l'Amministrazione comunale dialoga costantemente con le varie organizzazioni e ne sostiene economicamente l'operato. Si collabora affinché abbiano una sede decorosa ove svolgere le loro importanti missioni.

Va ricordato che il volontariato sociale è uno dei settori in cui le funzioni amministrative sono state trasferite ai Comuni, con l'obbligo di esercizio in forma associata. E' uno dei temi su cui sta lavorando il Tavolo sociale della Comunità.

#### Assistenza:

Nel settore delle Politiche sociali questa Amministrazione, all'interno della neo costituita Comunità di Valle, sta lavorando all'individuazione e all'analisi dei bisogni in vista della formulazione della proposta di un piano sociale di comunità. Nel 2012 il Comune di Mori agirà infatti al Tavolo Sociale della Comunità tramite il suo rappresentante, eletto con i Comuni di riferimento Ronzo-Chiens e Brentonico, prendendo parte al lavoro di individuazione dei bisogni, di approfondimento sulle modalità per la loro soluzione e di programmazione delle risorse.

Si pensi al Servizio pasti a domicilio, alla struttura semi residenziale quale il Centro Diurno Anziani, a tutta l'attività dei servizi sociali che fanno capo alla Comunità di Valle, ai servizi mensa nelle scuole.

Anche nel 2012 continua il lavoro di confronto critico, di stimolo e approfondimento della Commissione sociale.

Contemporaneamente il Comune di Mori, a fronte del Protocollo siglato definitivamente in data 30 gennaio 2012, favorirà una stretta collaborazione con l'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona (A.P.S.P.) per creare sinergie sul fronte dei Servizi Alla Persona (si pensi all'Asilo Nido che verrà costruito in via del Garda) per razionalizzare le risorse e garantire servizi qualificati per più persone e per più tempo. Sempre nel 2012 partirà finalmente la Struttura sanitaria presso la Casa di Risposo denominata "Hospice", struttura di accoglienza specializzata che garantisce 9 posti letto.

Da febbraio 2012 è attivo il nuovo Ambulatorio Medico di Pannone, mentre nel 2012 si lavorerà per aprire un nuovo ambulatorio anche a Valle S. Felice, spostandone la sede dalla attuale ubicazione all'interno della Ex Scuola Elementare.

Si è rinnovato per tutto il 2012 il Servizio di raccolta e trasporto di sangue dalla Val di Gresta alla sede comprensoriale di Mori Centro.

Come già detto, l'Amministrazione comunale sta valutando come qualificare la borgata con l'offerta di strutture residenziali per disabili e con l'ingresso sul territorio di cooperative sociali che operino direttamente sul territorio comunale.

Dal 24 gennaio al 23 febbraio si è tenuto presso l'Ex Municipio di Mori il corso in otto serate "Insieme per non Fumare più" realizzato dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, su iniziativa del coordinatore del Servizio di Alcologia - Centro Antifumo dott. L. Pellegrini, in collaborazione con ACAT Montalbano ed i Comuni di Mori, Brentonico e Ronzo Chienis, e rivolto agli interessati delle tre municipalità.

Pari Opportunità: l'Amministrazione comunale intende promuovere "Voci di Donne": incontri tra musica, teatro e letteratura con le donne provenienti da diverse culture. Questa manifestazione si propone di mettere a confronto, nel

segno dell'arte, le esperienze di donne di diverse culture. Presentare al pubblico i valori della femminilità, promuovendo il diritto alla diversità e alla libertà.

Sono previsti incontri, recital di poesia con autrici europee ed extraeuropee, brevi soli di donne, per rappresentare diversi personaggi, un tentativo di fotografare il vasto universo femminile.

L'assessorato alle Pari Opportunità darà il proprio patrocinio all'iniziativa voluta e pensata dal Consorzio Centriamo Mori "Il mese della Donna", con tre serate a tema nei giorni 8, 15, 22 marzo 2012 e con alcune simboliche iniziative collaterali rivolte alle donne.

#### Orti comunali:

Terminato il primo quinquennio questa primavera scadranno le prime assegnazioni degli orti comunali. Consapevoli dell'importanza dell'iniziativa, si darà corso ad un nuovo bando per riassegnare velocemente gli orti ai richiedenti.

#### **3.4.3.1 - Investimento**

E' previsto l'acquisto di attrezzature per l'Asilo nido, la Scuola Materna , l'Istituto Comprensivo e per le attivita culturali.

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Alla realizzazione del programma sono preposti i dipendenti dei Servizi alla Persona e alla Comunità.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Attrezzature strumentali ed informatiche in dotazione.

#### **3.4.6 – Coerenza con la programmazione provinciale**

Il programma risulta coerente con la programmazione provinciale.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### ENTRATE

##### PROGRAMMA N. 52 - SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
* STATO				
* REGIONE				
* PROVINCIA AUTONOMA	742.129,00	742.129,00	742.129,00	L.P. 13/1977 e ss.mm., art. 13; L.P. 36/1993 e ss.mm., art. 6 bis; L.P. 6/2009
* UNIONE EUROPEA				
* CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
* ALTRE ENTRATE	8.280,00	5.359,00	5.439,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>750.409,00</b>	<b>747.488,00</b>	<b>747.568,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI (servizio scuola materna e asilo nido, attività culturali, sociali e ricreative)				
	265.500,00	269.483,00	273.526,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>265.500,00</b>	<b>269.483,00</b>	<b>273.526,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Avanzo di amministrazione	24.000,00			
Fondo investimenti	9.000,00	6.000,00	6.000,00	
Alienazioni				
Altre entrate in conto capitale				
Altre entrate correnti	1.567.956,00	1.576.859,00	1.466.677,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.600.956,00</b>	<b>1.582.859,00</b>	<b>1.472.677,00</b>	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>2.616.865,00</b>	<b>2.599.830,00</b>	<b>2.493.771,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

##### PROGRAMMA N. 52 - SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	VALORE % SUL TOTALE SPESE TITOLI I E II		
	Consolidata		Di sviluppo							
	Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale				
2012	2.583.865,00	98,74	-	-	33.000,00	1,26	2.616.865,00	23,56		
2013	2.593.830,00	99,77	-	-	6.000,00	0,23	2.599.830,00	31,02		
2014	2.487.771,00	99,76	-	-	6.000,00	0,24	2.493.771,00	31,24		

### **3.4 - PROGRAMMA N. 53 - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITÀ ECONOMICHE**

ASSESSORI COMPETENTI: De Santi Giampietro  
Gobbi Paolo  
Sindaco Caliari Roberto

SERVIZI RESPONSABILI: Servizio Attività Produttive

#### **3.4.1 – Descrizione programma**

Il programma comprende tutte quelle funzioni che, integrandosi, possono dare impulso ad uno sviluppo armonico e sostenibile del territorio. Rientrano quindi in questo ambito le seguenti attività:

- Urbanistica ed Edilizia privata;
- Ambiente;
- Attività economiche: commercio, turismo, agricoltura.

Si devono trovare sinergie tra questi settori, non solo per la promozione, ma anche per favorire l'insediamento di nuove attività e valorizzare quelle esistenti.

#### **3.4.2 e 3.4.3 – Motivazione delle scelte e finalità da conseguire**

##### **URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

L'Urbanistica come “*scienza artistica*” che studia, corregge, ridisegna e governa il territorio antropizzato (la città o più in generale l'insediamento umano) ed il suo sviluppo, ha come scopo la progettazione programmatica dello spazio urbanizzato e la pianificazione organica delle sue modificazioni su tutto il territorio, compreso quello scarsamente urbanizzato. Estensivamente, l'Urbanistica comprende anche tutti gli aspetti gestionali, di tutela, programmatici e normativi dell'assetto del territorio ed in particolare delle infrastrutture e dell'attività edificatoria.

L'Urbanistica può pertanto essere definita come la *scienza artistica* che pianifica lo sviluppo fisico sostenibile delle comunità urbane, con l'obiettivo generale di assicurare condizioni di vita e di attività in genere, salubri e sicure, fornendo adeguate ed efficienti forme di trasporto e promuovendo il benessere umano, sociale e pubblico in genere. Come *scienza* l'Urbanistica pretende di scoprire la verità sulla città, sulle condizioni economiche, sociali e fisiche della stessa. Come *arte*, essa cerca di ottenere un compromesso, sia economico che sociale, nelle vie di comunicazione, nell'uso del suolo, nelle costruzioni e nelle altre infrastrutture.

Questa importante funzione, essenziale per lo sviluppo armonico e sostenibile della nostra comunità è affidata al Piano Regolatore Generale attualmente in un'importante fase di stesura. L'attività dell'equipe di piano, costituita principalmente dal progettista, coadiuvato dai tecnici incaricati dalla Comunità di Valle, nonché dai tecnici del SUAP, prosegue nelle operazioni di costruzione ed aggiornamento della cartografia e degli elaborati costituenti questo importante progetto pianificatorio.

La Commissione consiliare permanente in materia di Urbanistica e Territorio in prima istanza dovrà approvare i criteri e le linee guida per l'esame e la conseguente valutazione sulle richieste dei privati. In tal senso i “*desiderata*” delle richieste dovranno essere analizzati nella prospettiva di esprimere singoli pareri approfonditi, equi e supportati normativamente, nell'accoglimento o nella negazione delle varie istanze.

La Rendicontazione Urbanistica e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), quale documento propedeutico allo studio del P.R.G., dovrà essere integrata ed aggiornata sia rispetto alla mutata normativa urbanistica in materia, sia rispetto alle analisi ambientali ed antropiche già effettuate nello studio pilota precedentemente steso qualche anno fa.

In sintesi, le principali fasi evolutive del P.R.G. saranno la condivisione dei criteri di indirizzo per l'esame delle richieste da parte della Commissione Urbanistica ed il successivo esame delle richieste dei privati, la stesura definitiva ed aggiornata della V.A.S., il controllo e le proposte definitive per i centri storici, la stesura della bozza delle norme di attuazione, la verifica della proposta di dimensionamento del P.R.G. e dei servizi, la stesura cartografica della bozza di P.R.G. dei Centri storici e del territorio aperto e della relazione illustrativa del P.R.G., l'esame della Commissione Urbanistica e le eventuali osservazioni, la stesura grafica finale, il controllo degli elaborati, gli eventuali interventi correttivi non sostanziali, la stampa degli elaborati, il parere finale della Commissione urbanistica e l'esame definitivo da parte del Consiglio Comunale.

Naturalmente molte delle fasi elencate saranno intervallate dai passaggi di verifica e di coordinamento con i competenti uffici provinciali.

L'obiettivo è quello di addivenire, nel corso del 2012, alla prima adozione del nuovo strumento urbanistico.

Ci sono poi da portare a compimento ulteriori impegni pianificatori, attualmente sia in stato di avanzamento che di programmazione:

- La variante al P.R.G. per il compendio “ex Montecatini”, in corso di predisposizione a cura di Trentino Sviluppo S.p.A. che ne sta definendo la rendicontazione urbanistica ed i limiti edificatori sui due ambiti. Si evidenzia che la bozza di proposta di variante è stata già sottoposta all'esame della Commissione Urbanistica, ma che in assenza della necessaria e normativamente prevista “rendicontazione urbanistica” non è stata possibile una compiuta ed obiettiva valutazione dei termini in essa contenuti;
- La variante puntuale per opere pubbliche al P.R.G., per l'adeguamento alla nuova bretellina di accesso a Mori Ovest e della viabilità per Sano, per la modifica della destinazione di zona di un manufatto appartenente al patrimonio comunale e per la modifica degli interventi consentiti in un immobile destinato all'edilizia abitativa pubblica, in accordo con l'A.P.S.P. Benedetti e con I.T.E.A., che passi anche eventualmente attraverso l'accordo fra soggetti pubblici e privati previsto dall'art. 30 della vigente Legge Urbanistica Provinciale.

Con particolare riferimento al compendio “ex Montecatini”, come anticipato sopra, Trentino Sviluppo S.p.A. sta ultimando la definitiva proposta di variante al P.R.G., al fine di ridefinire il nuovo assetto urbanistico dell'area attraverso la previsione di un piano attuativo ai fini generali, successivo alla separazione in due ambiti distinti ed indipendenti fra loro, uno pubblico e l'altro privato. Il primo affronterà in modo particolare i temi della bonifica ambientale dell'area, finalizzata alla riconversione della zona industriale dismessa, nonché all'attuazione degli strumenti di pianificazione strategica.

Il piano attuativo per l'area “Casotte”, che la P.A.T. ha preso in carico in qualità di proprietaria della maggior parte della relativa estensione territoriale, nonché per quanto declinato in materia dall'art. 33, comma 8 delle norme di attuazione del P.U.P. e la variante al P.R.G. per l'area “ex Montecatini” avranno il principale scopo di ridefinire e recuperare due fra gli ambiti di sviluppo economico più importanti a livello provinciale. Dovranno inoltre prefiggersi lo scopo di ricercare un'alta qualità insediativa, tale da non compromettere l'ottima visibilità dei siti grazie alla vicina autostrada del Brennero e alla limitrofa ferrovia. Tali caratteristiche dovranno costituire il valore aggiunto alla funzionalità ricercata, al fine di rendere appetibili le aree per le iniziative imprenditoriali future. Inoltre lo strumento pianificatorio strategico per l'area “ex Montecatini” dovrà definire concretamente i rapporti fra pubblico e privato, nell'ottica del ridisegno organico del territorio per la ricerca di un essenziale sviluppo economico ed occupazionale per Mori, in questo drammatico momento recessivo.

Per quanto attiene alle varianti urbanistiche puntuali sopra descritte, pur essendo secondarie rispetto al più corposo P.R.G. ed alla variante per l'area “ex Montecatini”, necessitano di definizione al fine di un più compiuto disegno organico del territorio e della soluzione di alcune importanti problematiche economico-patrimoniali.

A margine del discorso generale appena delineato, in parallelo, in sinergia e grande sintonia con l'Assessorato competente per le attività economiche, si evidenzia la prospettiva di un accordo fra i proprietari dell'area produttiva "Brianeghe", che necessita di ulteriori affinamenti anche di tipo urbanistico, anche se sembra di poter traguardare l'ipotesi di un accordo, a partire dalla problematica legata alla viabilità.

Per quanto concerne l'attività dell'Ufficio Edilizia Privata del SUAP, stabilizzata con concorso una figura professionale prima a tempo determinato, ci si pone ora l'obiettivo, attraverso un più razionale lavoro di squadra, di ottenere una più efficace attività, anche attraverso specifici piani progetto, per valorizzare e sviluppare le professionalità già a disposizione dell'Amministrazione, nonché per perseguire un'attenta economia gestionale anche sui seguenti temi:

- Stretta osservanza delle procedure e tempistiche stabilite dal vigente ordinamento urbanistico ed edilizio provinciale;
- Vigilanza e gestione puntuale degli obblighi convenzionali pattuiti fra lottizzanti ed Amministrazione comunale;
- Più efficace assistenza e consulenza agli utenti esterni, progettisti e censiti;
- Assistenza più diretta nello sviluppo delle tematiche urbanistiche sopra delineate.

#### AMBIENTE

L'Amministrazione comunale ritiene che la qualità dell'ambiente in cui si vive rappresenti uno dei maggiori fattori di benessere collettivo ed individuale. Si intende quindi richiamare l'attenzione ed aumentare il monitoraggio sulle azioni pratiche, nei comportamenti individuali e collettivi, che influiscono sulla vivibilità del nostro territorio.

È in via di completamento l'iter per l'ottenimento della Certificazione Emas, prevista in ambito europeo, per valutare e migliorare, secondo standard elevati, l'efficienza ambientale delle attività comunali. Ciò garantirà una maggiore presa di coscienza degli effetti ambientali delle attività pubbliche e delle loro evoluzioni.

È in via di completamento il progetto per la bonifica e ripristino delle aree ex - Cariboni, in collaborazione con il competente Servizio della Provincia Autonoma di Trento. Successivamente sarà appaltato l'intervento di bonifica che consentirà il ripristino della coltivabilità dei terreni.

Per quanto riguarda i comportamenti individuali, senza una modifica dei quali non ci sarà nessun miglioramento, l'Amministrazione intende proseguire nell'azione intrapresa anche con la Comunità di Valle per informare e sensibilizzare i cittadini sul corretto svolgimento della raccolta differenziata al fine di contenere il volume dei rifiuti conferiti in discarica.

Grazie anche ad un contributo di 30.000 euro concesso dalla Comunità di Valle, sarà possibile realizzare delle nuove isole ecologiche.

Con il Comune di Rovereto è stato raggiunto un accordo per permettere ai suoi cittadini l'accesso al CRM di Bazoera; ciò ha consentito, senza incremento dei costi per Mori, di aumentare gli orari di apertura del CRM.

Si intendono però anche potenziare i controlli sugli abbandoni dei rifiuti al di fuori degli appositi cassonetti. A questi si affiancheranno gli interventi di pulizia delle isole ecologiche.

Da anni l'Amministrazione comunale mette a disposizione gratuitamente, negli appositi distributori, i sacchetti – paletta per le deiezioni dei cani; Il costo di detta operazione è di oltre 10.000 euro/anno tra acquisto e distribuzione. I risultati però non sono confortanti, anzi. Visti i costi, ma soprattutto la mancanza di risultati, non si ritiene di proseguire con questa iniziativa. Ci sarà pertanto un aumento dei controlli sui proprietari di animali domestici per porre un freno a questo scandaloso stato di lordamento degli spazi pubblici e dei parchi frequentati anche da bambini.

Si è inoltre in attesa che sia completato dalla PAT l'iter di approvazione della norma che consentirà l'erogazione di contributi per la sostituzione dei manti di copertura contenenti amianto.

Lo scorso anno si è convenuto con le Amministrazioni comunali di Brentonico, Ala, Avio e Nago Torbole di dare il via alla procedura per l'istituzione della Rete delle Riserve, fase propedeutica all'istituzione del Parco naturale locale del Baldo, progetto chiave per una crescita culturale, sociale ed economica dei territori. La PAT ha ammesso a finanziamento la realizzazione del Progetto di attuazione ai sensi dell'art. 47 della L.P. 11/2007, propedeutico alla stipula di un Accordo di Programma tra la PAT e ed i Comuni di Ala, Avio, Brentonico, Nago Torbole e Mori. Ciò è possibile perché tutti i Comuni hanno nei propri territori aree protette.

IL Comune di Brentonico, pur avendo già concluso l'iter per l'istituzione della Rete delle Riserve del proprio territorio, si è reso disponibile quale Ente capofila per il progetto degli altri Comuni; ha incaricato lo Studio Albatros della redazione del documento preliminare per la realizzazione della Rete delle Riserve del Monte Baldo, che è stato illustrato al Consiglio Comunale ed ai portatori di interessi in un incontro tenutosi il 24 febbraio 2012.

Le aree protette del nostro territorio sono l'alveo del Lago di Loppio, la zona di Nomeson sopra Manzano, parte della zona di Talpina e di Bordina.

## ATTIVITÀ ECONOMICHE

### COMMERCIO

Per il commercio a Mori sta perdurando la stagione difficile legata alla condizione economica generale. Il consorzio di secondo livello "Centriamo Mori" sta organizzando una serie di iniziative volte a promuovere l'offerta commerciale della borgata e nel 2012, in particolare anche attraverso la stretta collaborazione con l'Assessorato, è stato presentato alla PAT un progetto di iniziative per 300.000 Euro. I contatti tra i commercianti e l'incessante lavoro del consorzio stanno delineando le reti di relazioni commerciali tra operatori per la concretizzazione del Centro Commerciale Naturale, pensato proprio per sostenere il commercio di vicinato attraverso l'aggregazione degli esercizi e partecipando alle iniziative promozionali già in atto da tempo, per portare anche i commercianti al dettaglio a svolgere un ruolo attivo nello sviluppo delle attività produttive del nostro territorio comunale. Il Centro Commerciale naturale consente di riqualificare le aree in cui sono inseriti gli esercizi e, indirettamente, anche le aree limitrofe, di migliorare i servizi offerti da parte delle imprese e di favorire la crescita del tessuto imprenditoriale. Numerosi sono i vantaggi che ne derivano:

- Una maggiore competitività delle attività commerciali e di servizio;
- Una comunicazione unitaria, che rafforza il messaggio;
- L'aumento del numero di frequentatori;
- L'incremento del valore dell'attività;
- Il miglioramento del comfort urbano;
- La riscoperta della vita sociale negli spazi pubblici;
- La maggiore cura degli spazi urbani.

Il Centro commerciale naturale coinvolge gli operatori senza distinzioni di dimensione, di forma giuridica, di categoria appartenenti all'artigianato, al commercio, ai servizi: banche, assicurazioni, proprietari di locali, ecc. Rappresenta inoltre un'opportunità per migliorare lo spazio pubblico e, di conseguenza, innalzare il grado di accoglienza e aggregazione socioculturale.

In questo scenario, vengono patrociinate le iniziative volte alla formazione degli esercenti moriani con una serie di serate in cui sono coinvolti gli operatori per la fidelizzazione dei clienti e per interventi di marketing.

Si prevede la possibilità di poter realizzare due incontri serali (con possibilità di aprirli al pubblico), per la presentazione e la formazione all'utilizzo degli strumenti che si daranno agli agenti. Sarà un momento di coinvolgimento personale ed

interattivo, per una familiarizzazione con principi di Marketing contestuale, per la costruzione di quella che con il consorzio chiamiamo “VISIONE CENTRIAMO”.

A Marzo è previsto il “Mese della Donna” con iniziative e serate rivolte al mondo femminile, anche con la partecipazione dell’assessorato alle pari opportunità.

Verrà fatta un’azione ad-hoc per le famiglie in occasione dell’inizio scuola, prevedendo degli sconti sull’acquisto di materiale e abbigliamento per la scuola.

Vengono confermati i venerdì del commercio e le luminarie natalizie.

Il 2012 vedrà anche il progetto di infrastrutturazione delle vie del centro storico con elementi di arredo urbano che sono stati acquisiti dall’amministrazione con specifico contributo di 80.000 € su 100.000 € di investimenti sulla L.P. 17/2010. Nell’ambito di questo intervento verranno installati anche 3 totem informativi.

Verrà sottoposto alla commissione consiliare, che ringrazio anche per il lavoro svolto nell’anno appena trascorso, e successivamente al Consiglio Comunale la proposta di alcuni regolamenti che disciplinino materie ad oggi non normate come ad esempio il Regolamento delle giostre e del commercio itinerante. Viene previsto anche l’adeguamento del Regolamento dei mercati per normare alcune situazioni di concorrenza che si verificano soprattutto nel commercio itinerante.

Capitolo a parte merita la dismissione patrimoniale del plesso ex Cinema Vittoria, rispetto al quale, in stretta collaborazione con l’Assessorato al patrimonio, stiamo valutando per una futura destinazione a fini commerciali della struttura.

Vale anche per il 2012 la stretta collaborazione con gli uffici provinciali per il continuo confronto in termini di proposte e di verifica sugli interventi in campo commerciale.

Anche per l’ufficio SUAP è in corso l’informatizzazione delle procedure commerciali.

## INDUSTRIA e ARTIGIANATO

Mori è una borgata che sta mutando e nello stesso tempo consolidando e qualificando le proprie strutture produttive, sociali, culturali.

Il sistema economico, pur in un contesto di difficoltà dei processi produttivi e dei mercati, continua a dimostrare caratteri di grande solidità e radicamento territoriale.

Questo grazie alla vitalità del proprio tessuto imprenditoriale, principalmente costituito da piccole imprese artigianali fortemente legate al territorio, che nel tempo hanno saputo rafforzarsi a livello locale e innalzare i propri livelli qualitativi.

La competizione, a livello internazionale, per attrarre nelle città investimenti, talenti, idee e imprese innovative prevede, alcuni indicatori come la qualità della vita, un contesto innovativo e attento alla sostenibilità ambientale, lo sviluppo scientifico e tecnologico, l’accessibilità.

Mori, rispetto a questi obiettivi di sviluppo industriale, possiede in parte i requisiti necessari per affrontare la competizione, altri si stanno raffinando: l’infrastrutturazione dell’area Casotte, il recupero dell’area Ex-Montecatini e la ricerca di una ricettività di natura turistica sul territorio sono obiettivi che vanno condivisi all’interno di un progetto che coinvolga l’intera Vallagarina. Nel corso dell’anno si sono intensificati i contatti con le strutture provinciali e con Trentino Sviluppo per dare date certe ai potenziali investitori.

La definizione definitiva della viabilità interna della zona cave delle Brianeghe, contestuale alla realizzazione della strada di cantiere per l’area Casotte, potrà consentire l’attuazione di un piano guida che vada nella direzione di una conversione industriale delle attività economiche attualmente esistenti e legate principalmente al settore estrattivo.

Occorre favorire lo sviluppo, attraverso azioni di fertilizzazione, dell'innovazione nei settori manifatturieri e contestualmente consolidare e rafforzare l'emersione delle economie della conoscenza e della creatività. Dovranno essere realizzate sinergie con Rovereto e con le altre realtà territoriali.

I tanti cantieri che verranno aperti disegnano le infrastrutture fisiche e culturali per sostenere l'economia locale insieme al dialogo cooperante con le associazioni di impresa e le parti sociali. Concertazione e condivisione come elementi di costruzione di benessere e futuro per mettere in relazione la tradizione con l'innovazione. Il Tecnopolo rappresenta lo scenario di riferimento per supportare uno sviluppo locale guidato dall'innovazione. Si misureranno insieme le competenze e le risorse dell'Ente, delle forze economiche e sociali per la costruzione di un comparto produttivo di interesse provinciale.

Il Tecnopolo come nuovo "segno urbano" ma anche luogo della ricerca, sede di incubatoi e spin off in stretta connessione, non solo fisica, con Manifattura Domani e con le aree produttive del territorio Lagarino.

Favorire la capacità di internazionalizzare, di innovare, di lavorare in rete e continuare ad investire sulla conoscenza e sulla formazione per favorire migliori condizioni economiche e sociali, sono gli enzimi per la ricostruzione di obiettivi e valori condivisi per rinnovare il senso di appartenenza e di identità del territorio.

Il rapporto con il dipartimento attività produttive della PAT per l'infrastrutturazione delle aree Casotte ed Ex-Montecatini, permetterà al Comune di disporre di una proposta industriale che avrà positive ricadute sia sul piano occupazionale sia tributario.

## TURISMO

Relativamente al turismo, il programma si propone di attuare il complesso delle iniziative dirette a promuovere Mori come Comune turistico, rivolto al Lago di Garda, sul quale si affaccia dalla parte orientale della Val di Gresta e come anello di congiunzione tra il Garda e la Vallagarina.

La Pro Loco Mori Val di Gresta, in sinergia con l'Assessorato al turismo e con tutti gli altri soggetti interessati, fissa le linee guida e le strategie della promozione turistica locale ed opera per la ricerca di accordi con i Comuni di Ronzo-Chienis e di Brentonico, con la Vallagarina e con il Garda. Ogni indicazione proposta deve, in ogni caso, essere compatibile con l'ambiente, poiché esso costituisce l'elemento essenziale dell'offerta turistica del Trentino e, al tempo stesso, essere volta ad incentivare gli aspetti della recettività e dell'accoglienza.

I progetti turistici e culturali in materia di promozione del territorio che caratterizzano il Comune di Mori e più in generale la Vallagarina, necessitano di una relazione costante tra tutti gli attori del territorio. Vanno coinvolti i soggetti istituzionali, imprenditoriali, economici e tutti i privati che vogliono scommettere sulla promozione territoriale e sullo sviluppo di nuove forme di turismo che ben si sposano con le proposte e le prospettive che sono presenti o in programma in Vallagarina.

Ci sono varie direttive su cui sviluppare assieme il comparto turistico del territorio. Tra queste possiamo citare il turismo industriale che coinvolgerebbe il fondovalle, il turismo dell'arte legato principalmente al MART, il turismo rurale e la proposta slow look.

Parlare di turismo industriale può, a prima vista, apparire una contraddizione di termini. In realtà, l'interesse per il binomio industria e cultura sempre più, in questi ultimi anni, sembra crescere e coinvolgere una fetta sempre maggiore di pubblico tanto da fare parlare, per l'appunto, di un turismo legato all'industria.

Secondo noi proprio anche in questa direzione deve guardare la prossima infrastrutturazione delle aree industriali che gravitano attorno al recupero dei luoghi industriali della ex Alumetal ed ex Manifattura Tabacchi.

Una prospettiva più genuina e agricola della natura del Trentino che dimostra di saper offrire straordinariamente bene la quotidianità di questi luoghi a chi, stanco del ritmo frenetico cittadino, vorrà fare un'esperienza di grande vicinanza alla terra e ai suoi frutti naturali. Questo tipo di proposta che ben si sposa con la realtà rurale delle zone di Brentonico e della Val di Gresta, rappresenta una delle prospettive turistiche più interessanti che va nella direzione della salvaguardia del territorio e del rispetto della natura che è la nostra prima risorsa.

Da tempo uno dei fenomeni turistici di maggior successo, tanto da invertire il trend negativo dell'intero settore, è certamente quello rappresentato dal cosiddetto "Turismo della memoria". Tale fenomeno si basa su un semplice, ma alquanto efficace, principio: analizzato e adeguatamente tutelato il patrimonio storico/ambientale presente su una determinata area (che per definizione è un costo per la comunità), va elaborata una politica turistica che, operando secondo gli standard qualitativi richiesti dall'utenza, ne favorisca la trasformazione in risorsa (che per definizione apporta ricchezza, per ricaduta, al territorio). Le trincee di Nagià Grom e tutti gli insediamenti bellici delle nostre zone vanno inseriti in percorsi anche didattici per scuole. Dobbiamo essere pronti per la ricorrenza dei 100 anni dell'inizio della prima Guerra mondiale e per questo vanno sviluppati progetti di valorizzazione e conservazione della zona interessata dal conflitto bellico. Il documento di intenti tra le Amministrazioni di Nago-Torbole, Brentonico, Ronzo-Chienis e Mori ha portato il progetto "Un territorio due fronti" all'attenzione della PAT per la pianificazione degli interventi.

Il Nagià Grom, con le sue trincee ristrutturate grazie al lavoro costante della sezione "Remo Rizzardi" degli Alpini di Mori, ha fatto sì che molta gente, soprattutto nel settore della scuola, già conosca il luogo. Nel 2011 più di 3.000 studenti hanno partecipato a visite guidate. Il progetto nel 2012 prevede alcuni interventi funzionali all'appuntamento del centenario. È prevista nel bilancio l'acquisizione dell'area all'ingresso della frazione di Manzano per la realizzazione di un'area di parcheggio per i visitatori del circuito. Inoltre, l'intervento concordato con la PAT sulla SP 45 permetterà l'eliminazione di alcuni punti critici per l'accesso al Grom. Viene inoltre segnalato anche l'intervento della forestale sulla pineta del monte Faè che permetterà la riscoperta delle trincee della zona, già per altro interessate da un progetto di recupero storico da parte dell'Associazione "Castel Frassem".

Si parla spesso di turismo lento quando si parla di un'offerta turistica legata al territorio e ad un turista molto attento agli aspetti ambientali e naturali. In questo i progetti di ripristino del lago di Loppio, del parco del Baldo, di orto biologico della Val di Gresta sono delle realtà sulle quali va innestato il sistema della promozione territoriale.

Da una parte, gli Enti istituzionali che vorranno accreditare come Luoghi da gustare lentamente angoli del proprio territorio. Dall'altra, il singolo utente che potrà indicare, all'interno della Community del sito, i personali Luoghi dell'Anima, quegli scorci che hanno suscitato in lui emozioni forti da condividere con tutti. Slow Look s'intende, pertanto, come progetto democratico che vedrà convogliare sullo stesso piano "indicazioni istituzionali" e suggerimenti personali.

Stanno arrivando a conclusione i progetti del patto territoriale della val di Gresta.

La Val di Gresta ha adottato da anni tecniche di coltivazione biologica e integrata che coniugano la garanzia di genuinità degli alimenti con la tutela dell'ambiente e del paesaggio.

E' necessario sfruttare le possibilità offerte dalla Valle di Gresta, l'orto biologico del Trentino, con la sua storia e le sue tradizioni agricole, di salvaguardia e di tutela dell'ambiente e del paesaggio, con i suoi terrazzamenti, segno della memoria e della cultura dell'uomo radicata e perseverante nello strappare coste impervie alla natura, puntando sui percorsi pedonali ciclabili storici ed etnografici, sui collegamenti con il fondo valle attraverso i sentieri panoramici della

“Golata” e della “Lasta”, sui parchi di arrampicata e sulle strutture sportive che anche in valle rappresentano una realtà importante.

#### Parco dei sapori

Tra le opere finanziate, che troviamo riportata nel Programma delle Opere Pubbliche, c'è il Parco dei Sapori. Se ne parla ormai da più di 10 anni. Ad oggi abbiamo il terreno su cui deve sorgere già espropriato e il progetto esecutivo redatto ed approvato, in sostanza pronto per l'appalto. Però nelle opere previste dal progetto mancano alcune voci, il cui costo è stimato dal progettista in circa 600.000 euro, che non trovano copertura nel finanziamento assegnato dalla PAT; tale maggior spesa, potrebbe essere coperta con l'importo del ribasso d'asta, visti gli ultimi appalti assegnati.

L'opera rientra in quelle previste dal Patto Territoriale della Val di Gresta nel quale abbiamo come partner i Comuni di Isera e di Ronzo – Chienis. I nuovi amministratori dei due Comuni hanno da subito manifestato perplessità sull'opportunità di realizzare questa struttura, per vari motivi: per i possibili problemi gestionali che potrebbero comportare costi per i Comuni; sostengono che nell'epoca di internet, ci siano modalità più efficienti per la promozione del territorio; infine ritengono che ci siano altre opere più importanti per lo sviluppo dei loro comuni.

Diversi sono stati gli incontri tra le tre Amministrazioni, con il Tavolo del Patto e con la Provincia.

Per approfondire la validità del ruolo del Parco dei Sapori, lo scorso hanno si è ottenuto il coinvolgimento di esperti nazionali di Slow Food (già impegnati anche nella creazione di alcuni presidi proprio della Val di Gresta), che ha visto l'emissione di un loro parere di massima circa la perdurante opportunità di valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti anche attraverso formule stile Parco dei Sapori.

Permane la convinzione della nostra Amministrazione che la soluzione per l'individuazione del gestore del Parco dei Sapori avvenga in tutt'uno con il realizzatore dell'immobile, ossia con criterio della finanza di progetto.

A tal fine si è richiesta la collaborazione della PAT affinché metta a disposizione i propri funzionari esperti in marketing; nel frattempo si sta anche coinvolgendo Trentino Sviluppo per svolgere ulteriori verifiche.

Allo stesso modo deve essere valorizzato il sito della via attrezzata di Monte Albano ed il relativo parco di arrampicata, che potrebbe essere integrato da un percorso della salute fruibile in ogni stagione.

E' stata individuata un'area camper per la sosta breve nella zona di Corno al campo ex tamburello, già utilizzata in occasione della "Ganzega d'autunno" con risultati entusiastici da parte degli ospiti. Tale area dovrà essere collegata al centro storico e alla rete delle ciclabili.

E' previsto il sostegno alle manifestazioni tradizionali ("Il carnevale più lungo del Trentino", la "Festa di Primavera", la "Ganzega d'autunno").

Da alcuni anni la Ganzega ha assunto una dimensione notevole, con circa un mese di iniziative e varie proposte, fra le quali un evento in Val di Gresta, nella frazione di Nomesino, la serata di "A...spettando la Ganzega", con tutte le sue suggestioni, le commemorazioni storiche e della memoria che hanno riproposto con forza il tema della pace. La Ganzega ha fatto un salto di qualità essendo stata inserita negli ultimi due anni nel circuito di "Vacanze con Gusto" e nella rete di Trentino S.p.A. e ricevendo in tal modo quel riconoscimento di evento enogastronomico, culturale storico che le spetta dopo l'encomiabile lavoro svolto in questi anni dal Comitato turistico locale prima e dalla Proloco Mori Val di Gresta oggi.

Filo conduttore di tali eventi e di tutte le manifestazioni è stato e dovrà essere per il futuro l'attenzione per una limitata e corretta assunzione delle bevande alcoliche, anche in relazione alla sicurezza stradale, e per l'uso di materiali biodegradabili.

Nel 2012 l'Assessorato ha scelto di fare una pausa di riflessione sulla Festa di Primavera, al fine di verificare le modalità per il suo rilancio. Va riscoperto lo spirito iniziale di un evento che apre alla nuova stagione, con una riqualificazione delle iniziative e soprattutto con la ricerca di caratterizzazione fieristica.

Il turismo deve diventare una risorsa per creare reddito e posti di lavoro per l'intero territorio comunale integrandosi con tutte le altre attività economiche ed industriali.

A tal fine si intende:

- Promuovere Mori turistica, valorizzando ed integrando le manifestazioni esistenti, nonché stimolando le iniziative dei privati;
- Realizzare una rete di percorsi ciclopedonali, storici, culturali ed etnografici, per mettere in rete Mori con la Vallagarina ed il Garda;
- Coinvolgere le associazioni sportive, ricreative e culturali ed i privati per realizzare progetti legati alla tipicità ambientale, alla tradizione enogastronomica e alla cultura locale;
- Incrementare il rapporto di collaborazione con l'A.P.T., con il Garda, con il Comitato Mostra Mercato della Valle di Gresta e riconfermare la programmazione turistica congiunta attuata con il Comune di Ronzo – Chienis, verificando eventuali collaborazioni anche con i Comuni del Baldo;
- Puntare sulla ricettività condividendo l'ipotesi ostello e adeguando le norme urbanistiche per favorire la possibilità per le singole famiglie di realizzare una ricettività diffusa.

### AGRICOLTURA E FORESTE

Il settore in esame rappresenta un comparto importante dell'economia presente sul nostro territorio sia in termini reddituali sia dal punto di vista della conservazione del paesaggio che dell'ambiente. Si tratta di un comparto caratterizzato da normative peculiari che già configurano un significativo intervento pubblico a favore del sostegno del reddito netto degli operatori.

In questo ambito abbiamo inserito fra le opere previste per il 2013 la realizzazione di un'infrastruttura agricola ad est di Besagno. Dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha affermato l'incompetenza del CMF, riteniamo di dover intervenire per dare soluzione al problema.

Consideriamo necessaria la suddetta infrastruttura a servizio dei fondi e delle aziende agricole ubicate nella zona per consentire il mantenimento dell'operatività delle stesse, stante sia l'evoluzione tecnologica intervenuta sui mezzi utilizzati in agricoltura, sia i vincoli strutturali legati alla viabilità attuale.

Verranno inoltre riconsiderati i limiti di peso consentiti per le strade agricole onde evitare il danneggiamento causato dal transito di mezzi troppo pesanti.

Prosegue la stretta collaborazione con il Servizio Foreste della PAT, anche per mezzo del Consorzio di Vigilanza boschiva, al fine di migliorare in particolare la gestione del patrimonio boschivo comunale; continua l'assegnazione del taglio di legna da ardere, ma anche il taglio e la vendita di pino nero, nelle zone in cui tale coltivazione è giunta alla fine del ciclo funzionale per il quale era stato piantumato. Il Servizio Foreste ha garantito la realizzazione di interventi per il miglioramento della fruizione della selva del Faè a Nomesino.

#### **3.4.3.1 – Investimento**

E' previsto l'acquisto di attrezzature per attività nel settore turistico.

Sono state allocate a bilancio le risorse necessarie per il completamento del Piano regolatore generale e per l'ottenimento della certificazione ambientale Emas.

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Alla realizzazione del programma sono preposti in via non esclusiva i dipendenti addetti ai Servizi Attività produttive e alla Comunità.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

- Utilizzo del sito Internet del Comune, con inserimento delle singole manifestazioni ed iniziative, collaborazione diretta con l'Assessorato al turismo della P.A.T.;
- Strutture mobili in disponibilità comunale: tensostrutture, palco, impianto audio, ecc.;
- Attrezzatura varia ed automezzi per il trasporto ed il montaggio del palco e della pedana;
- Spazi funzionali all'aperto o al chiuso: teatro comunale, auditorium, impianti sportivi, magazzino comunale, piazze e strade.

#### **3.4.6 – Coerenza con la programmazione provinciale**

Il programma è coerente con la programmazione provinciale.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### ENTRATE

##### PROGRAMMA N. 53 - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA ED ATTIVITA' ECONOMICHE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
* STATO				
* REGIONE				
* PROVINCIA AUTONOMA				
* UNIONE EUROPEA				
* CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
* ALTRE ENTRATE				
<b>TOTALE (A)</b>		-		
PROVENTI DEI SERVIZI (diritti di segreteria del servizio attività produttive, sanzioni amministrative per violazioni urbanistiche e ambientali, servizi relativi alla promozione di attività nel settore del turismo e dell'agricoltura)	35.350,00	35.880,00	36.418,00	
<b>TOTALE (B)</b>		35.350,00	35.880,00	36.418,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Avanzo di amministrazione	20.000,00			
Fondo investimenti	70.000,00			
Alienazioni	5.000,00			
Altre entrate in conto capitale	602.220,00	550.517,00	536.238,00	
Altre entrate correnti	697.220,00	550.517,00	536.238,00	
<b>TOTALE (C)</b>				
<b>TOTALE (A+B+C)</b>		<b>732.570,00</b>	<b>586.397,00</b>	<b>572.656,00</b>

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

##### PROGRAMMA N. 53 - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA ED ATTIVITA' ECONOMICHE

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	VALORE % SUL TOTALE SPESE TITOLI I E II		
	Consolidata		Di sviluppo		INVESTIMENTO					
	Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale				
2012	637.570,00	87,03	-	-	95.000,00	12,97	732.570,00	6,59		
2013	586.397,00	100,00	-	-	-	-	586.397,00	7,00		
2014	572.656,00	100,00	-	-	-	-	572.656,00	7,17		

### **3.4 - PROGRAMMA N. 54 - GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO**

ASSESSORI COMPETENTI: Ortombina Daria  
Vice Sindaco Barozzi Stefano  
SERVIZI RESPONSABILI: Servizio Tecnico

### 3.4.1 – Descrizione programma

Il programma comprende tutte le azioni dirette alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio comunale con particolare riferimento alla manutenzione di aree verdi, strade comunali ed edifici pubblici.

E' compresa in questo programma:

- L'istruttoria e l'attività di gestione dei diversi rapporti giuridici attivi e passivi su beni comunali ovvero in disponibilità allo stesso per titolo diverso, l'attività contabile ed amministrativa interessante il patrimonio del Comune compresa la ricognizione, gestione e valorizzazione inventariale, l'attività di acquisizione e dismissione dello stesso, le procedure espropriative, l'istruttoria dei provvedimenti di acquisto e contrattuali sui beni comunali;
  - L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici in proprietà al Comune;
  - Il trasporto pubblico.

### 3.4.2 e 3.4.3 – Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Prosegue l'attività di gestione prevista nella relazione del 2011.

Continua inoltre l'impegno dell'Amministrazione verso un uso più razionale degli spazi pubblici e degli immobili di proprietà comunale. Continua altresì l'impegno volto al recupero di spazi per riunioni e assemblee, di sedi per l'associazionismo e volto ad una gestione efficiente degli edifici comunali. In questo senso prosegue il lavoro di regolarizzazione dei contratti di locazione e comodato in essere. La volontà espressa della Giunta è quella che i titoli giuridici siano corretti, vi sia una ripartizione delle spese equa fra associazioni ed efficiente per l'Amministrazione.

Con l'idea di una fattiva ed efficiente collaborazione e all'insegna del principio di sussidiarietà, l'ACR Loppio si è resa disponibile a realizzare una sede nuova per l'attività sociale. L'Amministrazione comunale valuterà insieme all'associazione come contribuire ed accedere ai possibili finanziamenti provinciali. Si prevede altresì di intervenire presso la ex Scuola di Valle San Felice al fine di rendere agibile tutta la struttura (la palestra al piano terra, sedi per le associazioni, la biblioteca, sala per le serate di interesse pubblico).

Dopo l'ambulatorio nuovo a Pannone, si prevede di ripristinare l'ambulatorio medico presso l'ex Scuola a Valle San Felice.

Si destinerà a favore del Consorzio miglioramento fondiario/US S. Antonio di Manzano una sede presso il centro sociale di Manzano, spazi ora non più utilizzati dal medico condotto.

Nell'ottica indicata nel 2011, continua l'impegno dell'Amministrazione a trovare partner che sostengano il recupero del patrimonio immobiliare della nostra comunità. Il dialogo è tuttora aperto con Itea spa all'interno del Piano straordinario d'intervento per l'incremento degli alloggi Itea S.p.A. predisposto dalla P.A.T. (Assessorato Politiche Sociali). Medio tempore dovranno essere aggiornati i canoni di affitto tenendo conto che la normativa di riferimento è cambiata e che si impone una rivisitazione degli stessi in un'ottica di maggiore equità.

Continua l'operazione di dismissione delle particelle già oggetto di contrari agrari. A partire da marzo 2012 potrà

essere pubblicato il bando di vendita, per asta pubblica, di n. 11 appezzamenti comunali, già oggetto di affitto agrario.

Sempre nell'ambito del presente programma ed in stretta relazione con quanto previsto nel programma nei lavori pubblici saranno gestiti gli interventi straordinari sugli edifici comunali. Si renderà necessario un intervento radicale all'impianto di riscaldamento della scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo.

Anche quest'anno si darà corpo ad un intervento straordinario sul cimitero di Mori ove si procederà alla estumulazione di loculi salma venuti a scadere, verrà riqualificata la camera mortuaria che necessita di un intervento non più rimandabile, si darà corso alla bonifica del terreno del campo G, infine si doterà il cimitero di nuovi mezzi tecnici per operare in sicurezza. A Pannone si interverrà per sbarierare l'ingresso del cimitero.

Si prevede l'**alienazione** delle seguenti proprietà immobiliari:

- p. ed. 1320, 1321, 1322, 1714 C.C. Mori, ex Caserma Vigili del Fuoco, via Galilei: alienazione;
- p.f. 17, 5158, 5159 C.C. Mori, alienazione a seguito di regolarizzazione della proprietà comunale in Ravazzone, sistemazione viabilità rurale;

Resta valida la ratio sottesa a questo programma di cessioni ossia la necessità dei flussi di cassa per pagamenti di stati di avanzamento di opere pubbliche alla luce delle nuove norme del patto di stabilità.

Va aperto un ragionamento sull'ex Cinema Vittoria anche e soprattutto per un rilancio del centro storico e delle attività commerciali ivi localizzate, quale punto focale di quel centro commerciale naturale cui ambiamo. Ragionamento che non deve precludersi la strada verso forme di sinergie pubblico / privato, interventi del pubblico e partecipazione di privati investitori.

Si prevede l'**acquisizione** delle seguenti unità immobiliari:

- p. f. 1300 C.C. Mori, loc. Seghe II (proprietà Baroni): acquisizione parte della particella per donazione per ampliamento strada in vista di possibile allargamento del percorso ciclabile;
- p.f. 165 C.C. Manzano: acquisizione per realizzazione parcheggio a servizio area Nagia Grom;
- p.f. 86 C.C. Pannone: acquisizione per la realizzazione, in futuro, di un parcheggio;
- acquisizione aree per la viabilità: reperimento sedime fermate Loppio e Tierno;
- p.f. 1559 C.C. Valle: acquisizione per realizzare stradina di accesso alle fermate del Bus;

Si prevedono inoltre le seguenti operazioni di alienazione e acquisizione per la realizzazione della strada di servizio delle aree Brianeghe. In particolare:

ALIENAZIONI:

- a) sedime strada attuale p.f. 5173/2 (superficie mq 847)
- b) area già con utilizzo produttivo p.f. 150/1 (superficie mq 1550)

ACQUISTI:

- a) sedime nuova strada 5175/3 (superficie mq 2473)
- b) area esterna Piano Guida (superficie mq 3153) p.f. 109/1 e parte 157/1-158/1-161/1;

## TRASPORTO PUBBLICO

Con riferimento al settore del trasporto pubblico è da poco entrato in vigore il nuovo Piano Area dei Trasporti che vede ripristinata la linea diretta da Mori a Rovereto, via Benacense, senza fermata in via Livenza a Lizzana. Compito del Comune di Mori è quello di monitorare l'andamento di questo nuovo piano e la tenuta del servizio. Si sta valutando se e come inserire alcune corse con vettori privati laddove vi sia la richiesta di corse aggiuntive.

Ad es. nella tratta Mori – Mori Stazione e da e per le frazioni. Nel complesso il sistema dei trasporti locali regge bene.

Quanto ai servizi scolastici, il Servizio di Trasporto Scolastico è gestito direttamente dalla Pat. Si cerca però di raccogliere le istanze locali facendosi portavoce delle stesse presso l'Ente gestore.

Costante è il lavoro di monitoraggio sulla sicurezza delle nostre fermate e degli attraversamenti in prossimità delle stesse. Per dare anche quest'anno concretezza a questo pensiero, si cercherà di intervenire sulla fermata di Loppio, agganciando l'opera di realizzazione della rotatoria già iniziata. Parimenti va spostata la fermata di Tierno, in modo tale da evitare il percorso attuale dei bus.

#### MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

Per quello che riguarda il capitolo degli “Interventi di sistemazione strade comunali” proseguiranno le manutenzioni in base al Piano Generale Asfalti (classificazione delle strade rispetto alle loro condizioni). Di corposa rilevanza il rifacimento del manto della strada per Sano e il completamento del suo guard-rail.

Si procederà nella sostituzione dei parapetti stradali pericolosi e non più a norma, prioritario è altrresì intervenire sul ponte di Valle San Felice e di Via Roma. Nelle strade, vie e percorsi di Manzano si prevede un piano di rimozione e sostituzione di parapetti e ringhiere.

La segnaletica stradale andrà potenziata con la richiesta di nuovi passaggi pedonali per creare più sicurezza sia a Mori che nelle frazioni ed in particolare a Loppio. Servirà individuare con apposita segnaletica le necessarie aree di manovra presso la caserma dei Vigili del Fuoco. Sempre con l'idea di creare maggiore sicurezza, a Besagno lungo la S.P n. 3 del Baldo, verrà istallato un sistema semaforico a chiamata per i pedoni.

Il Comune di Mori, con determina n. 135/2011 del dirigente dell'Agenzia Provinciale per l'Energia, ha ottenuto il contributo per la redazione del P.R.I.C. - Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica. Dopo aver predisposto apposito bando per individuare il professionista incaricato della progettazione, verrà approvato il documento entro l'anno.

Si prevede di fare ulteriori domande di contributo, in riferimento al Piano d'Azione Energia Sostenibile (PAES) sui nuovi criteri emanati dalla PAT, all'apertura del bando 2012 dell'A.P.E..

Gli interventi concordati con il *Servizio Conservazione della natura e Valorizzazione Ambientale* della P.A.T., arrivati alla fase di progettazione, dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni, saranno realizzati dallo stesso servizio. Le opere progettate prevedono:

- La creazione a Loppio del collegamento pedonale che congiunga la loc. Doss con la loc. Cà Rossa;
- La realizzazione dei percorsi ciclo-pedonali a servizio dell'area sportiva e del velodromo;
- La riqualificazione dell'area verde accanto alla Chiesa di S. Stefano creando un nuovo parco urbano.
- La messa in sicurezza del tratto di strada ciclabile tra il canale Biffis e la Loc. Seghe II.

L'intervento di riqualificazione dell'area verde accanto alla Chiesa di S. Stefano (nuovo parco urbano) così come il nuovo parco giochi realizzato in via Galilei, entreranno a far parte di un disegno più ampio, quello che prevede di progettare un Piano Parchi, cioè uno studio e un censimento della situazione dei parchi e aree verdi comunali.

#### **3.4.3.1 – Investimento**

Rientrano nel programma tutti gli interventi diretti alla gestione e alla manutenzione del patrimonio comunale, ed in particolare:

- Gli interventi straordinari sugli edifici comunali e la sede municipale;
- I lavori ecologici ambientali socialmente utili;
- Gli interventi di manutenzione straordinaria agli edifici Asilo Nido, Scuole Materna, Elementare e Media;
- Gli interventi straordinari su campi e su impianti sportivi;
- Gli interventi di sistemazione delle isole ecologiche;
- I lavori straordinari di segnaletica stradale;
- Gli interventi di sistemazione strade comunali;
- Gli interventi per il potenziamento ed efficientamento delle reti di illuminazione pubblica;
- Gli interventi su reti ciclo integrato dell'acqua;
- Gli interventi straordinari per la manutenzione dei centri sociali e appartamenti comunali;
- Gli interventi straordinari dei cimiteri comunali;
- La sistemazione di parchi ed aree verdi.

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nel programma.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Alla realizzazione del programma sono preposti i dipendenti del Servizio Tecnico.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Si prevede l'utilizzo di mezzi, macchine ed attrezzature facenti parte del patrimonio comunale.

#### **3.4.6 – Coerenza con la programmazione provinciale**

Il programma risulta coerente con la programmazione provinciale.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### ENTRATE

##### PROGRAMMA N. 54 - GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
* STATO				
* REGIONE				
* PROVINCIA AUTONOMA	33.000,00	66.000,00	66.000,00	L.P. 36/1993 e ss.mm., art. 6 bis; L.P. 36/1993 e ss.mm., art. 16, c. 3 bis
* UNIONE EUROPEA				
* CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
* ALTRE ENTRATE	598.141,00	342.561,00	345.361,00	
	<b>TOTALE (A)</b>	<b>631.141,00</b>	<b>408.561,00</b>	<b>411.361,00</b>
PROVENTI DEI SERVIZI (servizi a rete affidati in gestione a terzi: acquedotto, fognatura e depurazione, servizio necroscopico e cimiteriale)				
	<b>TOTALE (B)</b>	<b>360.730,00</b>	<b>361.341,00</b>	<b>361.961,00</b>
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Avanzo di amministrazione	189.900,00			
Fondo investimenti	461.000,00	152.074,00	152.074,00	
Alienazioni	181.500,00	62.000,00	62.000,00	
Altre entrate in conto capitale	251.650,00	275.426,00	275.426,00	
Altre entrate correnti	1.448.188,00	1.441.532,00	1.448.559,00	
	<b>TOTALE (C)</b>	<b>2.532.238,00</b>	<b>1.931.032,00</b>	<b>1.938.059,00</b>
	<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>3.524.109,00</b>	<b>2.700.934,00</b>	<b>2.711.381,00</b>

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### IMPIEGHI

##### PROGRAMMA N. 54 - GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	VALORE % SUL TOTALE SPESE TITOLI I E II		
	Consolidata		Di sviluppo							
	Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale				
2012	2.057.109,00	58,37	-	-	1.467.000,00	41,63	3.524.109,00	31,72		
2013	2.064.434,00	76,43	-	-	636.500,00	23,57	2.700.934,00	32,22		
2014	2.074.881,00	76,52	-	-	636.500,00	23,48	2.711.381,00	33,96		

### **3.4 - PROGRAMMA N. 55 - LAVORI PUBBLICI**

ASSESSORI COMPETENTI: Vice Sindaco Barozzi Stefano  
SERVIZI RESPONSABILI: Servizio Tecnico

#### **3.4.1 – Descrizione programma**

Ad inizio legislatura più volte abbiamo ribadito che il nostro programma delle opere pubbliche deve essere uno strumento di programmazione realistica, dinamico rispetto alla politica di spesa del Comune, concreto e in grado di potersi confrontare con le difficoltà economiche e le contrazioni nei trasferimenti.

Concreto, perché rappresenta un impegno, nell'ambito delle priorità dell'Amministrazione, rispetto ad un principio di fattibilità.

#### **3.4.2 e 3.4.3 – Motivazione delle scelte e finalità da conseguire**

Il *quadro dei lavori degli interventi necessari sulla base del Programma del Sindaco* è stato concepito tenendo conto di quali fossero le opere pubbliche da considerarsi prioritarie per l'Amministrazione comunale.

Sono da considerarsi prioritari gli interventi rivolti alla realizzazione delle opere igienico – sanitarie, alla messa in sicurezza del territorio e i lavori necessari per realizzare o adeguare le strutture scolastiche comunali.

Nel corso del 2011 la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, sottoscrivendo il protocollo d'intesa in materia di finanza locale ha rivoluzionato i criteri e le modalità di finanziamento dei territori trentini adottando il fondo unico territoriale (FUT).

In virtù dell'allegato n. 1, “criteri generali fondo unico territoriale”, alla delibera della G.P. n. 1933 del 8 settembre 2011, il Comune di Mori ha prodotto le domande necessarie volte ad ottenere i finanziamenti in conto capitale necessari per realizzare le opere ritenute strategiche all'interno del programma delle opere pubbliche.

In particolare, le domande a valere sul FUT, inviate al Servizio Autonomie Locali della PAT riguardanti l'edilizia scolastica sono:

- La realizzazione di un nuovo Asilo Nido sulla p.ed. 1138 C.C. Mori;
- L'intervento di messa a norma della Scuola materna di Tierno - III stralcio;
- L'ampliamento a 5 sezioni della scuola primaria dell'Istituto comprensivo di Mori;
- La realizzazione del nuovo complesso scolastico della Scuola Media con annessa palestra.

Le domande inviate alla Comunità della Vallagarina, a valere sul FUT, riguardanti opere igienico sanitarie (delibera C.d.V. n. 258 del 15 ottobre 2011 - massimo due domande per Comune) sono:

- La realizzazione nuova fognatura e acquedotto della frazione di Pannone - opere di completamento;
- Il potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori - nuovo deposito Besagno e rete di collegamento.

Visti i tempi di risposta, non compatibili con i tempi di approvazione del bilancio, le opere sopra elencate sono per ora inserite all'interno della Relazione programmatica e previsionale, nell'area di inseribilità.

L'Amministrazione comunale nell'impostare il programma previsionale dei lavori pubblici ha definito le opere, non ammesse sul FUT, per le quali è necessario reperire le fonti di finanziamento. In particolare si vuole evidenziare che:

- Per il *III lotto di Villa Annamaria* è stata presentata richiesta di contributo alla Sovrintendenza per i Beni Architettonici. Con determina n. 1136 del 22 dicembre 2011 del dirigente, arch. Flaim, l'opera è stata ammessa (art 5 e 8 legge n. 1 del 17 febbraio 2003) nella graduatoria delle opere finanziabili da 300.000 a 1 milione di Euro, al 17<sup>o</sup> posto su 56 domande ammesse, rimandando a successivo provvedimento la quantificazione delle risorse disponibili;
- Per l'intervento di sistemazione idraulica del rio Acqua dei Canai a Tierno, il dirigente del Servizio Bacini Montani, dott. Coali, con determina n. 947 del 13 dicembre 2011, ha approvato il progetto definitivo e il finanziamento della spesa di 350.000 euro.
- Per la sistemazione arredo urbano Piazza della Repubblica a Tierno, con determina n. 165 il dirigente del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio della PAT, dott. Mattei ha ammesso il progetto preliminare al contributo di 210.000 Euro sulla legge n.1/93 "centri storici";
- Il budget a disposizione del Comune sugli investimenti in conto capitale per i lavori pubblici sarà anche utilizzato per andare ad anticipare alcune progettazioni e realizzare quelle opere di sistemazione e messa a norma molto sentite dalla comunità.

Per meglio sintetizzare gli interventi che quest'Amministrazione intende realizzare nel corso della legislatura si rimanda alla tabella con le opere pubbliche previste in ordine di priorità:

OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	ESER. Bilancio	PRIORITA' LEGISLATURA	
Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno – I stralcio	297.151,00	2010	2010	1
Intervento di somma urgenza su tratto roccioso sovrastante il sentiero "Pipel" nell'area di Monte Albano	35.000,00	2010	2011	1
Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno - II stralcio	350.000,00	2011	2011	1
Ristrutturazione rete illuminazione pubblica Besagno	250.000,00	2010	2011	1
Interventi di sistemazione viaria interna a Ravazzone - I stralcio - lotto B	340.000,00	2009	2011	1
Intervento di sistemazione parcheggio piazzale est cimitero	110.000,00	2011	2011	1
Costruzione rete fognaria frazioni Pannone-Varano II lotto - II stralcio: completamento collettore Varano	280.000,00	2011	2011	1
Intervento di sistemazione area Roggia di Sonzano	700.000,00	2011	2011	1
Patto territoriale - costruzione centro promozione vendita prodotti agricoli e del turismo Valle di Gresta	4.368.002,49	2003 2007 2009	2011	1
Interventi di valorizzazione campo sportivo Besagno	190.000,00	2008 2009	2011	1
Ristrutturazione del cimitero di Manzano	245.000,00	2009 2011	2011	2

Lavori di sistemazione pavimentazione piazza Mori Vecchio	70.000,00	2012	<b>2012</b>	<b>1</b>
Lavori di sistemazione piazza della Repubblica	300.000,00	2012	<b>2012</b>	<b>1</b>
Intervento di somma urgenza su tratto roccioso loc. Perghem e La Lasta	220.000,00	2012	<b>2012</b>	<b>1</b>
Intervento di messa in sicurezza area rio dei Canai	350.000,00	2012	<b>2012</b>	<b>1</b>
Realizzazione opere di protezione delle sorgenti Molini 1-2-3 in C.C. Brentonico	200.200,00	2006	<b>2012</b>	<b>1</b>
Intervento di sistemazione e messa a norma camera mortuaria	50.000,00	2012	<b>2012</b>	<b>1</b>
Lavori di realizzazione strada sud est abitato di Besagno	400.000,00	2013	<b>2013</b>	<b>2</b>
Realizzazione della rete fognaria ed acquedottistica della frazione di Pannone	2.470.000,00	2012	<b>s.i. 2012</b>	<b>2</b>
Lavori di ampliamento Scuola Elementare	697.725,00	2003 2012	<b>s.i. 2012</b>	<b>2</b>
Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno - III stralcio	864.000,00	2012	<b>s.i. 2012</b>	<b>2</b>
Costruzione nuovo Asilo Nido comunale	2.533.500,00	2012 2013 2014	<b>s.i. 2012</b>	<b>2</b>
Realizzazione nuovo complesso scolastico con annessa palestra "B. Malfatti"	22.302.951,00	2013 2014	<b>s.i. 2012</b>	<b>2</b>
Potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori - I stralcio nuovo deposito Besagno e rete di collegamento	1.941.000,00	2013	<b>s.i. 2012</b>	<b>2</b>
Patto territoriale - ristrutturazione Villa Annamaria e relativo parco - III stralcio	690.320,00	2010 2012	<b>s.i. 2012</b>	<b>2</b>
Realizzazione area attezzata loc. Corno	300.000,00	2014	<b>s.i. 2012</b>	<b>3</b>
Opera prevenzione frane nell'abitato di Mori	4.990.000,00	-		<b>3</b>
Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori	300.000,00	-		<b>3</b>
Sistemazione e arredo III piano ex municipio	200.000,00	-		<b>3</b>
Potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori	5.534.000,00	-		<b>3</b>
Ristrutturazione rete illuminazione pubblica Valle S. Felice	240.000,00	-		<b>3</b>
Rifacimento illuminazione del Velodromo	250.000,00	-		<b>3</b>
Interventi di arredo urbano via Garibaldi	825.000,00	-		<b>4</b>
Realizzazione percorso di collegamento "Global village" - centro storico	400.000,00	-		<b>4</b>
Interventi di arredo urbano via Scuole - via F.lli Benedetti	1.000.000,00	-		<b>5</b>
Costruzione caserma carabinieri di ambito	2.000.000,00	-		<b>5</b>
	<b>56.279.849,49</b>			

### Legenda

Interventi finanziati a bilancio 2011	<b>2011</b>
Interventi finanziati a bilancio 2012	<b>2012</b>
Interventi iscritti a bilancio con scheda di inseribilità	<b>s.i.</b>
Interventi da progettare e finanziare nel triennio 2013-2015	<b>3</b>
Interventi da prevedere nella legislatura	<b>4</b>
Per memoria e valutazione	<b>5</b>

Occorre evidenziare che l'attività relativa alla realizzazione delle opere pubbliche del prossimo triennio è direttamente influenzata dalla necessità di completare opere già appaltate o finanziate negli anni precedenti, in particolare:

- La sistemazione della viabilità interna a Ravazzone - I stralcio - lotto B (lavori in corso - appaltati alla ditta Civettini srl di Mori, con ribasso del 33% - direzione lavori ing. Gentili Mario);
- Il completo rifacimento della rete di illuminazione pubblica di Besagno (lavori in corso, appaltati alla ditta Schena Mario di Belluno, con ribasso del 32% - direzione lavori p.i. Calabri Adriano);
- La costruzione della rete fognaria frazioni Pannone - Varano II lotto - II stralcio: completamento collettore Varano (lavori appaltati alla ditta Ciemme Scavi srl di Lasino, con ribasso del 36,49% - direzione lavori all'Ing. Bisoffi);
- Il completamento degli interventi di ristrutturazione del cimitero di Manzano (approvato progetto esecutivo geom. Larcher, in appalto);
- Il completamento interventi al campo sportivo di Besagno - magazzino e servizi (progetto seguito dal Servizio Tecnico);
- L'intervento di sistemazione dell'area Roggia di Sonzano a Mori Vecchio (approvato progetto esecutivo ing. Cazzoli, in fase di appalto);
- L'intervento sistemazione del piazzale ad est del Cimitero comunale di Mori (approvato progetto esecutivo geom. Larcher, in fase di appalto);

Nel 2012 troveranno la necessaria copertura finanziaria sul programma delle opere pubbliche (scheda 3) le seguenti opere e progettazioni:

- *L'intervento di somma urgenza su tratto roccioso sovrastante loc. Perghem lungo il sentiero "lasta" (in fase di verifica, in accordo con Servizio Prevenzione Rischi - perizia del geologo, dott. Galatà);*
- *L'intervento sistemazione idraulica e messa in sicurezza area Rio Acqua dei Canai a Tierno (progetto Ing. Flaim);*
- *I lavori di sistemazione arredo urbano di Piazza della Repubblica a Tierno (progetto arch. Silli);*
- *I lavori di sistemazione della pavimentazione di Piazza S. Maria a Bindis a Moriveccchio (progettazione Servizio Tecnico);*
- *L'intervento di sistemazione e messa a norma Camera Mortuaria nel Cimitero di Mori capoluogo (progettazione Servizio Tecnico);*
- *La progettazione della pista ciclabile interna all'abitato di Mori;*
- *La progettazione definitiva ed esecutiva della rete fognaria ed acquedottistica della frazione di Pannone.*

#### **3.4.3.1 - Investimento**

Per il dettaglio delle spese di investimento previste nell'ambito del programma si rinvia al Programma generale delle opere pubbliche.

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Il programma si riferisce esclusivamente a spese di investimento.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Alla realizzazione del programma sono preposti in via non esclusiva i dipendenti del Servizio Tecnico comunale. Per la realizzazione del programma è comunque indispensabile procedere al conferimento di incarichi professionali esterni relativamente alle attività di progettazione e direzione lavori.

### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Attrezzature strumentali ed informatiche in dotazione.

### **3.4.6 – Coerenza con la programmazione provinciale**

Il programma risulta coerente con la programmazione provinciale.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

#### ENTRATE

##### PROGRAMMA N. 55 - LAVORI PUBBLICI

		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
* STATO					
* REGIONE					
* PROVINCIA AUTONOMA		780.000,00			L.P. 36/1993, art. 16; L.P. 36/1993 e ss.mm., art. 16, c. 3 bis
* UNIONE EUROPEA					
* CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)		313.000,00			
* ALTRE ENTRATE					
	<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.093.000,00</b>			
PROVENTI DEI SERVIZI					
	<b>TOTALE (B)</b>				
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
Avanzo di amministrazione		90.000,00	243.000,00		
Fondo investimenti		160.000,00			
Alienazioni					
Altre entrate in conto capitale		40.000,00	157.000,00		
Altre entrate correnti					
	<b>TOTALE (C)</b>	<b>290.000,00</b>	<b>400.000,00</b>		
	<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>1.383.000,00</b>	<b>400.000,00</b>		

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

## IMPIEGHI

## PROGRAMMA N. 55 - LAVORI PUBBLICI



**COMUNE DI MORI**  
PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

**PROGRAMMA GENERALE  
DELLE OPERE PUBBLICHE  
PER IL PERIODO**

**2012 - 2014**

Il programma generale delle opere pubbliche, quale allegato della relazione previsionale e programmatica, è redatto secondo quanto previsto dall'articolo 13 del vigente regolamento comunale di contabilità e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17 maggio 2002.

### Contenuti del programma

Nel documento sono inserite tutte le opere e i lavori pubblici, come individuati dalla vigente normativa in materia, con esclusione delle altre spese di investimento non aventi tale caratteristica. A titolo esemplificativo, qualora per qualsiasi motivazione, un investimento pubblico venga suddiviso nelle sue diverse componenti, non vanno indicate nel programma delle opere pubbliche le spese di progettazione, di mera acquisizione di beni e di esproprio previste singolarmente.

Con riferimento al **primo anno**, le opere possono essere inserite nel piano solo se viene approvato prima dell'approvazione del bilancio in Consiglio comunale il **progetto preliminare**, a meno che non si tratti:

- di opere e lavori pubblici, compresa la fornitura dei materiali necessari, nonché le manutenzioni straordinarie come definite dalle disposizioni in materia urbanistica, per un importo non eccedente per singolo contratto a 300.000,00 Euro;
- i lavori non progettualizzabili;
- le varianti progettuali approvate ai sensi dell'art. 51 comma 3 della L.P. 26/1993;
- i lavori di somma urgenza di cui all'art. 53 della L.P. 26/93, nonché quelli previsti dalla L.P. 2/1992 in materia di calamità pubbliche;
- le opere o i lavori pubblici da eseguirsi in economia ai sensi dell'art. 52 della L.P. 26/1993.

L'iscrizione delle opere e degli interventi, ivi comprese le manutenzioni straordinarie di importo per singolo contratto superiore a 300.000,00 Euro, negli **esercizi finanziari successivi al primo** è subordinata ad una preventiva **analisi di fattibilità** dell'opera stessa.

L'analisi di fattibilità consiste in una relazione che deve contenere:

- le motivazioni che determinano le necessità di realizzare l'opera o i lavori, con l'individuazione delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni da ottenere;
- una descrizione sintetica dei lavori da realizzare;
- la valutazione complessiva delle caratteristiche funzionali tecniche, gestionali ed economico-finanziarie dell'intervento.

Per gli investimenti a carattere economico-imprenditoriale, ossia quelli relativi a servizi pubblici collegati funzionalmente a tariffe o prezzi (ad esempio: impianti sportivi, teatri, macello), con esclusione dei servizi a rete (ad esempio: acquedotti, fognatura, gas metano), si richiede una valutazione complessiva dell'opera anche dal punto di vista degli aspetti finanziari ed economici e di verifica dell'impatto sulla gestione dei bilanci comunali futuri.

Le **opere** di importo stimato in relazione al singolo contratto **non superiore a 26.000,00 Euro** e le **manutenzioni straordinarie** di importo **inferiore a 300.000,00 Euro** vanno inserite nel piano in **forma aggregata** per categoria di opere con l'indicazione dell'importo complessivo. Sarà la Giunta comunale ad individuare per tali investimenti dei piani di intervento specifici nell'ambito del PEG o negli atti di indirizzo.

## Struttura del programma

**Scheda 1.** Riporta gli interventi necessari per il soddisfacimento dei bisogni e delle esigenze della collettività, e fa riferimento al documento programmatico di legislatura predisposto dal Sindaco o ad altri atti contenenti indirizzi politici generali, tenendo conto degli obiettivi previsti nell'ambito della programmazione provinciale.

Le opere sono iscritte suddivise per tipologia e per categoria di appartenenza. Le tipologie e le categorie sono individuate da apposite tabelle approvate con la sopra citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17 maggio 2002 (di seguito riportate).

Poiché la scheda non va modificata a seguito della realizzazione delle opere dalla stessa identificate, essa consente di verificare il grado di realizzazione degli interventi programmati nel corso del mandato.

**Scheda 2.** Riporta le disponibilità finanziarie da destinare alle opere che risultano finanziate nel bilancio pluriennale e che sono riportate nella prima parte della scheda n. 3 (opere con finanziamenti).

**Scheda 2 bis.** Riporta le disponibilità finanziarie presunte da destinare alle opere non inserite nel bilancio pluriennale e che sono riportate nella seconda parte della scheda n. 3 (opere dell'area di inseribilità senza finanziamenti).

**Scheda 3.** Si struttura in due parti

**Parte prima:** riguarda le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio annuale e pluriennale.

**Parte seconda:** individua le opere che, pur rientrando nella programmazione dell'ente, sono subordinate in termini di fattibilità alla disponibilità del finanziamento (area di inseribilità).

## Priorità degli interventi

Il Consiglio comunale quando approva il programma delle opere pubbliche fissa le priorità politiche per ciascuna categoria, in armonia con gli interventi e con gli obiettivi della programmazione provinciale.

Le priorità vanno riferite a ciascun anno del programma pluriennale ed hanno valore di indirizzo politico programmatorio.

## Aggiornamento annuale

Ogni anno il programma dei lavori pubblici va aggiornato con le modalità e nei termini previsti per l'approvazione del bilancio e sulla base dell'adeguamento alle disponibilità finanziarie.

Le modificazioni e gli aggiornamenti devono comunque rispettare le priorità già definite nel precedente programma, fatte salve le opere legate a sopravvenute particolari esigenze da motivare adeguatamente.

Derogano al principio del rispetto della priorità gli interventi connessi a situazioni di calamità, di urgenza e indifferibilità, nonché derivanti da sopravvenute disposizioni di leggi o regolamenti oppure da altri atti amministrativi adottati a livello provinciale, che espressamente dispongano in tal senso.

**Tabelle esplicative dei codici utilizzati****TABELLA 1 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO**

<b>Cod.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
01	Nuova costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione
05	Restauro
07	Manutenzione straordinaria
08	Completamento
09	Ampliamento
99	Altro

**TABELLA 2 – CATEGORIE DI OPERE**

<b>Cod.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
01	Stradali viabilità
02	Altre modalità di trasporto
03	Difesa del Suolo
04	Produzione e distribuzione di energia elettrica
05	Produzione e distribuzione di energia non elettrica
06	Telecomunicazione e tecnologie informatiche
07	Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere
08	Infrastrutture per attività industriali
09	Annona, commercio e artigianato
10	Turistico
11	Sport e spettacolo (Settore sportivo e ricreativo)
12	Beni culturali e cultura non altrove classificata
13	Culto
14	Difesa, Pubblica sicurezza e polizia locale
15	Opere legate all'attività istituzionale
16	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, Opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)
17	Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica
18	Altra edilizia pubblica
19	Edilizia abitativa
20	Edilizia sanitaria
21	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
22	Campo Sociale
23	Servizi produttivi
99	Altro

**SCHEDA 1 – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO**

CATEGORIA		TIPOLOGIA		OGGETTO DEI LAVORI		IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	ESER.	AREA INSERIBILITÀ 2012-2014	EVENTUALE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA 2012-2014
01	Stradali viabilità	01	Nuova costruzione	-	Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori	300.000,00	-	-	###
01	Stradali viabilità	04	Ristrutturazione	-	Interventi di arredo urbano via Scuole - via F.lli Benedetti	1.000.000,00	-	-	###
01	Stradali viabilità	04	Ristrutturazione	-	Interventi di arredo urbano via Garibaldi	825.000,00	-	-	###
01	Stradali viabilità	04	Ristrutturazione	2080101-3733	Interventi di sistemazione viaria interna a Ravazzone - I stralcio - lotto B	340.000,00	2009	-	###
01	Stradali viabilità	04	Ristrutturazione	2080101 - 3741	Intervento di sistemazione parcheggio piazzale est cimitero	110.000,00	2011	-	###
01	Stradali viabilità	04	Ristrutturazione	2080101- 3711	Lavori di sistemazione piazza della Repubblica	300.000,00	2012		300.000,00
01	Stradali viabilità	04	Ristrutturazione	2080101 - 3715	Lavori di sistemazione piazza Mori Vecchio	70.000,00	2012	-	70.000,00
03	Difesa del suolo	01	Nuova costruzione	-	Opera prevenzione frane nell'abitato di Mori	4.990.000,00	-	-	###
03	Difesa del suolo	01	Nuova costruzione	2090301-3716	Intervento di somma urgenza su tratto roccioso sovrastante il sentiero "Pipel" nell'area di Monte Albano	35.000,00	2010	-	###
03	Difesa del suolo	01	Nuova costruzione	2090301- 3717	Intervento di sistemazione area Roggia di Sonzano	700.000,00	2011	-	###
03	Difesa del suolo	01	Nuova costruzione	2090301-3723	Intervento di somma urgenza per messa in sicurezza tratto roccioso loc. Perghem e La Lasta	220.000,00	2012	-	220.000,00
03	Difesa del suolo	01	Nuova costruzione	2090301-3724	Intervento di messa in sicurezza area rio dei Canai	350.000,00	2012		350.000,00
04	Distrib. energia elettrica	04	Ristrutturazione	-	Rifacimento illuminazione pubblica del Velodromo	250.000,00	-	-	###
04	Distrib. energia elettrica	04	Ristrutturazione	-	Ristrutturazione rete illuminazione pubblica Valle S. Felice	240.000,00	-	-	###
04	Distrib. energia elettrica	04	Ristrutturazione	2080201-3756	Ristrutturazione rete illuminazione pubblica Besagno	250.000,00	2010	-	###
07	Infrastrutture per l'agricoltura	01	Nuova costruzione	2110701- 3890	Lavori di realizzazione strada sud est abitato di Besagno	400.000,00	2013		400.000,00

**SCHEDA 1 – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO**

CATEGORIA		TIPOLOGIA		OGGETTO DEI LAVORI		IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	ESER.	AREA INSERIBILITA' 2012-2014	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2012-2014
09	Commercio e artigianato	01	Nuova costruzione	-	Realizzazione percorso di collegamento "Global village" - centro storico	400.000,00	-	-	###
09	Commercio e artigianato	01	Nuova costruzione	2110801-3897	Patto territoriale - costruzione centro promozione vendita prodotti agricoli e del turismo Valle di Gresta	4.368.002,49	2003 2007 2009	-	###
10	Turistico	04	Ristrutturazione	-	Patto territoriale - ristrutturazione Villa Annamaria e relativo parco - III stralcio	690.320,00	2010 2012	680.000,00	-
10	Turistico	01	Nuova costruzione	-	Realizzazione area attezzata loc. Corno	300.000,00	2014	300.000,00	
11	Sport e spettacolo	04	Ristrutturazione	2060201-3632	Interventi di valorizzazione campo sportivo Besagno	190.000,00	2008 2009	-	-
14	Difesa, pubblica sicurezza e polizia locale	01	Nuova costruzione	-	Costruzione caserma carabinieri di ambito	2.000.000,00	-	-	###
15	Opere legate all'attività istituzionale	04	Ristrutturazione	-	Sistemazione e arredo III piano ex municipio	200.000,00	-	-	###
16	Igienico-san, risorse idriche, fognatura	04	Ristrutturazione	-	Potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori	5.534.000,00	-	-	###
16	Igienico-san, risorse idriche, fognatura	01	Nuova costruzione	2090401-3489	Realizzazione opere di protezione delle sorgenti Molini 1-2-3 in C.C. Brentonico	200.200,00	2006	-	###
16	Igienico-san, risorse idriche, fognatura	01	Nuova costruzione	2090401-3532	Costruzione rete fognaria frazioni Pannone-Varano II lotto - II stralcio: completamento collettore Varano	280.000,00	2011	-	###
16	Igienico-san, risorse idriche, fognatura	01	Nuova costruzione	-	Realizzazione della rete fognaria ed acquedottistica della frazione di Pannone	2.470.000,00	2012	2.470.000,00	
16	Igienico-san, risorse idriche, fognatura	04	Ristrutturazione	-	Potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori - I stralcio nuovo deposito Besagno e rete di collegamento	1.941.000,00	2013	1.941.000,00	
17	Edilizia sociale e scolastica	09	Ampliamento	-	Lavori di ampliamento Scuola Elementare	697.725,00	2003 2012	250.000,00	-

**SCHEDA 1 – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO**

CATEGORIA		TIPOLOGIA		OGGETTO DEI LAVORI		IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	ESER.	AREA INSERIBILITA' 2012-2014	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2012-2014
17	Edilizia sociale e scolastica	04	Ristrutturazione	-	Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno	1.511.151,00	-	-	###
17	Edilizia sociale e scolastica	04	Ristrutturazione	2040101-3246	Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno – I stralcio		-	2010	-
17	Edilizia sociale e scolastica	04	Ristrutturazione	2040101-3247	Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno - II stralcio		-	2011	-
17	Edilizia sociale e scolastica	04	Ristrutturazione	2040101-3249	Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno - III stralcio		-	2012	864.000,00
17	Edilizia sociale e scolastica	01	Nuova costruzione	-	Costruzione nuovo Asilo Nido comunale	2.533.500,00	2012 2013 2014	2.533.500,00	-
17	Edilizia sociale e scolastica	01	Nuova costruzione	-	Realizzazione nuovo complesso scolastico con annessa palestra "B. Malfatti"	22.302.951,00	2013 2014	22.302.951,00	-
22	Campo sociale	04	Ristrutturazione	2100501-3464	Ristrutturazione del cimitero di Manzano	245.000,00	2009 2011	-	-
22	Campo sociale	04	Ristrutturazione	2100501-3463	Intervento di sistemazione e messa a norma camera mortuaria	50.000,00	2012	-	50.000,00
<b>TOTALE</b>						<b>56.293.849,49</b>		<b>31.341.451,00</b>	<b>1.390.000,00</b>

**SCHEDA 2 - QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE DELLE OPERE PUBBLICHE**  
 (OPERE INSERITE NELLA SCHEDA 3 - PARTE PRIMA: OPERE CON FINANZIAMENTI)

	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE
		ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi di concessione e sanzioni urbanistiche)		157.000,00		157.000,00
2	Fondo per investimenti comunali (art. 11 L.P. 36/93)	140.000,00	-	-	140.000,00
3	Fondo per opere di interesse provinciale (art. 16 L.P. 36/93)	350.000,00			350.000,00
4	Leggi di settore	430.000,00			430.000,00
5	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
6	Avanzo di amministrazione	-	243.000,00		243.000,00
7	Alienazione beni patrimoniali				
	Alienazione beni mobili				
	Alienazione beni immobili				
8	Altro				
	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	70.000,00			70.000,00
	Trasferimenti da altri soggetti				
<b>TOTALE</b>		<b>990.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>-</b>	<b>1.390.000,00</b>

**SCHEDA 2 BIS - QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE DELLE OPERE PUBBLICHE**  
 (OPERE INSERITE NELLA SCHEDA 3 - PARTE SECONDA: OPERE AREA DI INSERIBILITA')

	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE
		ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi di concessione)				
2	Fondo per investimenti comunali (art. 11 L.P. 36/93)	653.812,00	367.342,00	600.134,00	1.621.288,00
3	Fondo per opere di interesse provinciale (art. 16 L.P. 36/93)				
4	Fondo Unico Territoriale	3.484.188,00	13.743.658,00	9.682.805,00	26.910.651,00
5	Leggi di settore	612.000,00			612.000,00
6	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
7	Avanzo di amministrazione			1.646.974,00	1.646.974,00
8	Alienazione beni patrimoniali				
	Alienazione beni immobili			550.538,00	550.538,00
<b>TOTALE</b>		<b>4.750.000,00</b>	<b>14.111.000,00</b>	<b>12.480.451,00</b>	<b>31.341.451,00</b>

**SCHEDA 3 - PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE:**

**PARTE PRIMA: OPERE CON FINANZIAMENTI**

CODIFICA PER CATEGORIA E PER PROGRAMMI RPP			PRIORI -TA' PER CATE-GORIA	CODICE BIL.	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
								SPESA TOTALE	2012	2013	2014
DISPONIBILITA' FINANZIARIE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE									
01	04	55	1	2080101	Lavori di sistemazione Piazza della Repubblica	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2013	300.000,00	300.000,00		
01	04	55	2	2080101	Lavori di sistemazione Piazza Mori Vecchio	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2013	70.000,00	70.000,00		
03	01	55	1	2090301	Intervento di somma urgenza per messa in sicurezza tratto roccioso loc. Perghem e la Lasta	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2012	220.000,00	220.000,00		
03	01	55	2	2090301	Intervento di messa in sicurezza area rio dei Canai	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2012	350.000,00	350.000,00		
07	01	55	1	2110701	Lavori di realizzazione strada a sud est abitato di Besagno	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2015	400.000,00		400.000,00	
22	04	55	1	2100503	Intervento di sistemazione e messa a norma camera mortuaria	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2012	50.000,00	50.000,00		
<b>TOTALE</b>								<b>1.390.000,00</b>	<b>990.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>-</b>

# PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2012 - 2014

## ANALISI DI FATTIBILITÀ

### PARTE PRIMA DELLA SCHEDA 3: OPERE CON FINANZIAMENTI

Categoria: 07

Tipologia: Infrastrutture per l'agricoltura

Programma: 55 - Lavori pubblici

Priorità: 1

Descrizione dell'intervento: **Lavori di realizzazione strada a sud est dell'abitato di Besagno**

Previsione di spesa: Esercizio 2013

Importo totale della spesa: Euro 400.000,00.=

Modalità di finanziamento: Euro 243.000,00.= Avanzo di amministrazione  
Euro 157.000,00.= Contributi di concessione

Motivazioni e finalità dell'intervento: Consideriamo necessaria la realizzazione di un'infrastruttura agricola ad est di Besagno a servizio dei fondi e delle aziende agricole ubicate nella zona, per consentire il mantenimento dell'operatività delle stesse, stante sia l'evoluzione tecnologica intervenuta sui mezzi utilizzati in agricoltura, sia i vincoli strutturali legati alla viabilità attuale.

Costi e benefici dell'investimento: Si prevede, un investimento complessivo di 400.000,00.= Euro che consentirà di liberare dal passaggio le vie del centro di Besagno rendendolo più sicuro.

Caratteristiche tecniche/gestionali: Infrastruttura con caratteristiche tecniche di tipo agricolo.

Situazione progettuale In fase di acquisizione e di verifica delle progettazioni necessarie.

Tempi di realizzazione: Si prevede l'ultimazione dei lavori entro il 2015.

**SCHEDA 3 - PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE:**

**PARTE SECONDA: OPERE CON AREA DI INSERIBILITA' MA SENZA FINANZIAMENTI**

CODIFICA PER CATEGORIA E PER PROGRAMMI RPP			PRIORITA' PER CATEGORIA	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE (ALTRÉ AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE)	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE DEI LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
							SPESA TOTALE	2012	2013	2014
10	04	55	1	Patto territoriale - ristrutturazione Villa Annamaria e relativo parco - III stralcio	Conforme al P.R.G. Assenza di vincoli	2014	680.000,00	680.000,00		
10	01	55	2	Realizzazione area attezzata loc. Corno	Non conforme al P.R.G. Assenza di vincoli	2015	300.000,00			300.000,00
16	01	55	1	Realizzazione della rete fognaria ed acquedottistica della frazione di Pannone	Conforme al P.R.G. Assenza di vincoli	2013	2.470.000,00	2.470.000,00		
16	04	55	2	Potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori - I stralcio nuovo deposito Besagno e rete di collegamento	Conforme al P.R.G. Assenza di vincoli	2016	1.941.000,00		1.941.000,00	
17	09	55	1	Lavori di ampliamento Scuola elementare	Conforme al P.R.G. Assenza di vincoli	2013	250.000,00	250.000,00		
17	04	55	2	Intervento per messa a norma Scuola materna di Tierno - III stralcio	Conforme al P.R.G. Assenza di vincoli	2014	864.000,00	864.000,00		
17	01	55	3	Costruzione nuovo Asilo nido comunale	Conforme al P.R.G. con prescrizione di attivazione di deroga urbanistica ( L.P. n. 1/2008)	2015	2.533.500,00	500.000,00	1.020.000,00	1.013.500,00
17	01	55	1	Costruzione nuovo complesso scolastico con annessa palestra "B. Malfatti"	Conforme al P.R.G. Assenza di vincoli	2016	22.302.951,00		11.150.000,00	11.152.951,00
<b>TOTALE</b>							<b>31.341.451,00</b>	<b>4.764.000,00</b>	<b>14.111.000,00</b>	<b>12.466.451,00</b>

## PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2012 – 2014

### ANALISI DI FATTIBILITÀ

#### PARTE SECONDA DELLA SCHEDA 3:

##### OPERE CON AREA DI INSERIBILITÀ MA SENZA FINANZIAMENTI

Categoria: 10 - Turistico

Tipologia: 04 - Ristrutturazione

Programma: 55 - Lavori pubblici

Priorità: 1

Descrizione dell'intervento: **Patto territoriale – Ristrutturazione Villa Annamaria e relativo parco – III stralcio.**

Area di inseribilità Esercizio 2012

Importo totale della spesa: Euro 680.000,00=

Motivazioni e finalità dell'intervento: In linea con gli obbiettivi del Patto territoriale, Villa Annamaria diventerà centro funzionale di aggregazione e punto rappresentativo delle peculiarità del territorio del Patto territoriale della Valle di Gresta.

Costi e benefici dell'investimento: I costi relativi al completamento del recupero della Villa in stile liberty e del relativo grande parco, comprendenti il consolidamento statico ed il risanamento generale, sono previsti dal computo metrico estimativo del progetto esecutivo in Euro 680.000,00= Non sono previsti ulteriori costi aggiuntivi.

Caratteristiche tecniche/gestionali: L'intervento consiste nel completamento del risanamento, previo consolidamento, della Villa per i fini e le motivazioni proprie del Patto territoriale per la Valle di Gresta.

Situazione progettuale: Allo stato attuale risulta redatto da parte dell'arch. Camilla Gazzini, di Brentonico, il progetto inerente il III stralcio, nella sua fase esecutiva. Con determina n. 1136 dd. 22.12.2011 l'opera è stata ammessa in graduatoria tra le opera finanziabili da parte della Sovrintendenza per i Beni Architettonici della PAT al 17<sup>o</sup> posto su n. 56 domande ammesse.

Tempi di realizzazione: Si prevede l'ultimazione dei lavori entro il 2014.

## ANALISI DI FATTIBILITÀ

### PARTE SECONDA DELLA SCHEDA 3:

#### OPERE CON AREA DI INSERIBILITÀ MA SENZA FINANZIAMENTI

Categoria: 16 - Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura

Tipologia: 01 - Nuova costruzione

Programma: 55 - Lavori pubblici

Priorità: 1

Descrizione dell'intervento: **Realizzazione della rete fognaria ed acquedottistica della frazione di Pannone.**

Area di inseribilità: Esercizi 2012

Importo totale della spesa: Euro 2.470.000,00.=

Motivazioni e finalità dell'intervento: L'intervento è motivato dalla necessità di sdoppiare le reti delle acque bianche e nere che, ancora di tipo misto, confluiscono direttamente in acqua superficiale del rio Gresta.

Costi e benefici dell'investimento: Il costo presunto dell'intervento, determinato dal computo metrico estimativo del progetto preliminare, risulta quantificato in complessivi Euro 2.470.000,00.=

Caratteristiche tecniche/gestionali: Il progetto preliminare predisposto riguarda il rifacimento delle reti fognarie dell'abitato di Pannone – lato nord, con ristrutturazione dei corrispondenti ramali dell'acquedotto potabile comunale.

Situazione progettuale: Con deliberazione di consiglio comunale n. 01 di data 23.01.2012 è stato approvato in linea tecnica ai fini della domanda di ammissione a finanziamento a valere sul Fondo Unico Territoriale di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1933 di data 08.09.2011, il progetto preliminare a firma degli ing. Paolo de Iorio e Maurizio Bisoffi depositato in data 29.12.2011 prot. 26446 acclarante una spesa complessiva pari ad euro 2.470.000,00.= di cui euro 1.726.000,00.= per lavori, ed euro 744.000,00.= per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Tempi di realizzazione: Si prevede l'ultimazione dei lavori entro il 2013.

## ANALISI DI FATTIBILITÀ

### PARTE SECONDA DELLA SCHEDA 3:

#### OPERE CON AREA DI INSERIBILITÀ MA SENZA FINANZIAMENTI

Categoria: 17 - Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica

Tipologia: 09 - Ampliamento

Programma: 55 - Lavori pubblici

Priorità: 1

Descrizione dell'intervento: **Lavori di ampliamento Scuola elementare.**

Area di inseribilità: Esercizio 2012

Importo totale della spesa: Euro 250.000,00.= (maggiore importo rispetto alla somma già iscritta a residui)

Motivazioni e finalità dell'intervento: L'Amministrazione comunale ha accertato con la dirigenza scolastica, che sulla base dell'andamento demografico il numero di alunni previsti per i prossimi anni scolastici risulta oggi superiore alla previsione effettuata nel 2003 e utilizzata per l'impostazione dell'intervento di ristrutturazione; tale elemento comporta la necessità di dover garantire dalla prossima stagione scolastica una ulteriore quinta nuova sezione.

Costi e benefici dell'investimento: Il costo presunto dell'intervento risulta quantificato in complessivi Euro 250.000,00.=, quale parte eccedente la spesa precedentemente finanziata in parte con contributo provinciale.

Caratteristiche tecniche/gestionali: La costruzione sarà attuata nel rispetto dell'attuale tipologia, in ampliamento alla sede scolastica esistente sul lato prospiciente via Scuole.

Situazione progettuale: Con deliberazione di Giunta comunale n. 48 di data 24.03.2011 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare a firma degli arch. Andrea Tomasi e Alessia Tomasi dello Studio di architettura ed ingegneria Andrea Tomasi & associati di Trento acclarante una spesa complessiva pari ad euro 697.725,00 di cui euro 495.000,00 per lavori, ed euro 202.725,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Allo stato attuale il progetto, redatto nella fase definitiva, risulta sottoposto al parere della Commissione edilizia comunale. Richiesta l'ammissione a finanziamento a valere sul Fondo Unico Territoriale.

Tempi di realizzazione: Si prevede l'ultimazione dei lavori entro il 2013.

**ANALISI DI FATTIBILITÀ**

**PARTE SECONDA DELLA SCHEDA 3:**

**OPERE CON AREA DI INSERIBILITÀ MA SENZA FINANZIAMENTI**

Categoria: 17 - Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica

Tipologia: 04 - Ristrutturazione

Programma: 55 - Lavori pubblici

Priorità: 2

Descrizione dell'intervento: **Intervento per messa a norma Scuola materna di Tierno – III stralcio**

Area di inseribilità: Esercizi 2012

Importo totale della spesa: Euro 864.000,00.=

Motivazioni e finalità dell'intervento: Per poter completare l'opera di messa a norma della struttura risulta necessario procedere con un terzo lotto di interventi per le parti non oggetto di lavorazioni nei primi due lotti in particolare per il piano rialzato e l'interrato.

Costi e benefici dell'investimento: Il costo presunto dell'intervento risulta quantificato in complessivi Euro 864.000,00.=

Caratteristiche tecniche/gestionali: Gli interventi sono finalizzati a completare tutte le opere necessarie all'acquisizione della certificazione di prevenzione incendi dell'edificio scolastico.

Situazione progettuale: Con deliberazione di giunta comunale n. 190 di data 13.12.2011 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare di data dicembre 2011 a firma dell'ing. Renzo Marchiori per una spesa complessiva pari ad euro 864.000,00.= di cui euro 540.000,00.= per lavori ed euro 324.000,00.= per somme a disposizione dell'Amministrazione.  
Richiesta l'ammissione a finanziamento a valere sul Fondo Unico Territoriale.

Tempi di realizzazione: Si prevede l'ultimazione dei lavori entro il 2014.

## ANALISI DI FATTIBILITÀ

### PARTE SECONDA DELLA SCHEDA 3:

#### OPERE CON AREA DI INSERIBILITÀ MA SENZA FINANZIAMENTI

Categoria: 17 - Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica

Tipologia: 01 - Nuova costruzione

Programma: 55 - Lavori pubblici

Priorità: 3

Descrizione dell'intervento: **Costruzione nuovo Asilo nido comunale**

Area di inseribilità: Esercizi 2012 – 2013 - 2014

Importo totale della spesa: Euro 2.533.500,00.=

Motivazioni e finalità dell'intervento: E' intenzione di quest'Amministrazione realizzare una nuova struttura di asilo nido a servizio della comunità di Mori e a tal fine si è avviato un confronto con l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Cesare Benedetti" con sede in Via del Garda, allo scopo di verificare la fattibilità della struttura sul terreno di loro proprietà.

Costi e benefici dell'investimento: Il costo presunto dell'intervento risulta quantificato in complessivi Euro 2.533.500,00.=. La realizzazione della nuova struttura consentirà di garantire il servizio a tutte le famiglie.

Caratteristiche tecniche/gestionali: La costruzione sarà a basso consumo energetico, con l'impiego anche di fonti alternative, in adiacenza all'attuale struttura destinata a Casa di Soggiorno per persone anziane, nel lato prospiciente la strada S.S. 240 in loc. Mori Vecchio.

Situazione progettuale: Con deliberazione di consiglio comunale n. 42 di data 13.12.2011 è stato approvato in linea tecnica ai fini della domanda di ammissione a finanziamento a valere sul Fondo Unico Territoriale di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1933 di data 08.09.2011, il progetto preliminare a firma dell'ing. Sergio Andrichettoni acclarante una spesa complessiva pari ad euro 2.533.500,00.= di cui euro 1.692.250,00.= per lavori, euro 641.250,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed euro 200.000,00.= per acquisto arredi ed attrezzature e quindi per un importo totale pari ad euro 2.533.500,00.=. Richiesta l'ammissione a finanziamento a valere sul Fondo Unico Territoriale.

Tempi di realizzazione: Si prevede l'ultimazione dei lavori entro il 2015.

## PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2012 – 2014

### ANALISI DI FATTIBILITÀ

#### PARTE SECONDA DELLA SCHEDA 3:

#### OPERE CON AREA DI INSERIBILITÀ MA SENZA FINANZIAMENTI

Categoria: 17 - Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica

Tipologia: 01 - Nuova costruzione

Programma: 55 - Lavori pubblici

Priorità: 1

Descrizione dell'intervento: **Realizzazione nuovo complesso scolastico con annessa palestra "B. Malfatti".**

Area di inseribilità: Esercizi 2013 - 2014

Importo totale della spesa: Euro 22.302.951,00.= (importo arrotondato)

Motivazioni e finalità dell'intervento: L'intervento è motivato dalla necessità di costruire una nuova Scuola media adeguata alla normativa antisismica ed agli indici di funzionalità didattici, con particolare riferimento al futuro incremento della popolazione scolastica.  
La costruzione sarà a basso consumo energetico, con l'impiego anche di fonti alternative.

Costi e benefici dell'investimento: Il costo della nuova Scuola media ed annessa palestra ammonta ad Euro 22.302.950,85.=.

Caratteristiche tecniche/gestionali: La costruzione sarà a basso consumo energetico, con impianti a generazione fotovoltaica ed utilizzo di tecniche che consentono la certificazione LEED.

Situazione progettuale: Con deliberazione di consiglio comunale n. 43 di data 13.12.2011 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare aggiornato redatto dall'arch. Daniela Salvetti, di Avio, acclarante una spesa complessiva pari ad euro 22.302.950,85.=. Richiesta l'ammissione a finanziamento a valere sul Fondo Unico Territoriale.

Tempi di realizzazione: Si prevede l'ultimazione dei lavori entro il 2016.

## ANALISI DI FATTIBILITÀ

### PARTE SECONDA DELLA SCHEDA 3:

#### OPERE CON AREA DI INSERIBILITÀ MA SENZA FINANZIAMENTI

Categoria: 16 - Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura

Tipologia: 04 - Ristrutturazione

Programma: 55 - Lavori pubblici

Priorità: 2

Descrizione dell'intervento: **Potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori - I stralcio nuovo deposito Besagno e rete di collegamento.**

Area di inseribilità: Esercizio 2013

Importo totale della spesa: Euro 1.941.000,00.=

Motivazioni e finalità dell'intervento: L'intervento è motivato dalla necessità di garantire lo schema di funzionamento idraulico basato principalmente sull'adduttrice DN 225/200 derivata dalla sorgente Spino di Rovereto, che non risulta più in grado di soddisfare l'attuale esigenza idropotabile del Comune di Mori, comprovata dall'utilizzo sempre più frequente della stazione alternativa di pompaggio in loc. Linar.

Costi e benefici dell'investimento: Il costo presunto dell'intervento, determinato dal computo metrico estimativo del progetto generale, risulta quantificato in complessivi Euro 1.941.000,00.=.

Caratteristiche tecniche/gestionali: L'impianto della frazione di Besagno, non più garantito da adeguata pressione di alimentazione per le abitazioni realizzate a quota più alta, dovrà essere implementato mediante revisione del sistema di pompaggio, costruzione di nuovo serbatoio di accumulo e relativa rete.

Situazione progettuale: Con deliberazione di consiglio comunale n. 02 di data 23.01.2012 è stato approvato in linea tecnica ai fini della domanda di ammissione a finanziamento a valere sul Fondo Unico Territoriale di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1933 di data 08.09.2011, il progetto preliminare a firma dell'ing. Michele Vettorazzi della società Dolomiti Reti spa, acclarante una spesa complessiva pari ad euro 1.941.000,00.= di cui euro 1.343.548,50.= per lavori ed euro 597.541,50.= per somme a disposizione.

Tempi di realizzazione: Si prevede l'ultimazione dei lavori entro il 2016.

## ANALISI DI FATTIBILITÀ

### PARTE SECONDA DELLA SCHEDA 3:

#### OPERE CON AREA DI INSERIBILITÀ MA SENZA FINANZIAMENTI

Categoria: 10 - Turistico

Tipologia: 01 - Nuova costruzione

Programma: 55 - Lavori pubblici

Priorità: 2

Descrizione dell'intervento: **Realizzazione area attrezzata loc. Corno.**

Area di inseribilità: Esercizio 2014

Importo totale della spesa: Euro 300.000,00.=

Motivazioni e finalità dell'intervento: La Giunta comunale, con decisione di data 17.03.2009, ha ritenuto necessario attivare un intervento finalizzato alla realizzazione di un'area attrezzata per camper sulla zona esterna al campo di tamburello in località Corno. A tale riguardo l'esecutivo, con propria decisione di data 17.03.2009, ha incaricato l'Ufficio tecnico comunale di predisporre un progetto preliminare.

Costi e benefici dell'investimento: Il costo presunto dell'intervento risulta quantificato in complessivi Euro 300.000,00.=

Caratteristiche tecniche/gestionali: Il progetto preliminare prevede un'area sosta per camper con parcheggio per complessivi n. 16 automezzi, pavimentata con materiale stabilizzato, accessibile da viabilità e spazi manovra in asfalto stampato resinato, completa di blocchi servizi igienici e manufatto attrezzato per area ricreativa con grill, tavoli e panchine, infrastrutturata con impianto elettrico di distribuzione, illuminazione pubblica e verde alberato.

Situazione progettuale: Allo stato attuale risulta approntato un progetto, nella fase preliminare, redatto dall'Ufficio tecnico comunale in data 'luglio 2009.

L'attuazione della fase definitiva del progetto medesimo rimane ora subordinata all'approvazione di una specifica variante urbanistica per opere pubbliche in modo da garantire la conformità urbanistica dell'area interessata dai lavori, in quanto la stessa attualmente è destinata a verde pubblico e parchi urbani.

Tempi di realizzazione: Si prevede l'ultimazione dei lavori entro il 2015.